

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2022
2023



ACSEL SpA - Via delle Chiuse 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO) - www.acselspa.it



ACSEL highlights 2022/2023 (*)

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E.S.G.

Environmental Social Governance



www.acselspa.it

HIGHLIGHTS

		2022	2023
Ricavi	€	16.162.097	15.420.163
Soci	n.	39	39
Comuni serviti per la raccolta	n.	37	37
Rifiuti raccolti totali	Ton.	47.411,99	47.564,71
	Kg/ab	583,86	585,74
Percentuale di rifiuti differenziati	%	63,83%	63,45%
Valore economico generato	€	17.306.185	16.934.110
Valore economico distribuito	€	15.381.297	14.836.621
Valore economico per la continuità aziendale	€	1.924.888	2.097.489
Energia elettrica autoprodotta	Tep	496,48	494,8
Produzione energetica complessiva	Tep	730,18	724,91
Consumi energetici complessivi	Tep	524,16	509,65
Emissioni	CO ₂	1.503,61	1.504,37
Risparmi	CO ₂	1.409,79	1.405,04

(*) fonte dati ACSEL

Lettera agli Stakeholder



Per un'azienda come ACSEL, costituita da Comuni del territorio e che nella sua principale missione vede l'erogazione di servizi pubblici ai cittadini della Val di Susa, rendicontare la propria attività ai soci, ai cittadini e a tutti gli Stakeholder è un dovere.

Il bilancio socio-ambientale non è un obbligo normativo ma siamo ormai arrivati, con questa edizione, al quarto Bilancio di Sostenibilità. A tutti coloro che lavorano a questo impegnativo report va un grande ringraziamento perché ci permette di monitorare, con particolare attenzione, gli impatti ed i risultati dei servizi e delle attività che l'azienda organizza su tutti i territori serviti.

Così come un grande ringraziamento va a tutti i nostri operatori e dipendenti, che ci permettono di raggiungere ogni giorno abitazioni, attività commerciali, frazioni a volte anche isolate, raccogliere il frutto dell'impegno di tutti nelle raccolte differenziate e poter valorizzare questo gesto quotidiano in impianti che poi danno una seconda vita ai materiali, con un grande beneficio ambientale oltre che economico per la collettività.

Siamo consapevoli che i nostri servizi siano indispensabili per garantire la pulizia e l'igiene nei comuni della Val di Susa, ma prima di tutto teniamo ad organizzare bene i nostri servizi, puntando alla massima soddisfazione e qualità della vita per la cittadinanza. Da alcuni anni oltre ai servizi di igiene urbana dedichiamo il nostro impegno anche ad una corretta ed attenta gestione della discarica di valle, così come del canile di zona, con attenzione e cura per i nostri amici animali.

Da alcuni anni ACSEL, insieme ai comuni soci, è inoltre impegnata nella realizzazione e gestione di numerosi impianti fotovoltaici su edifici di proprietà ed edifici comunali. Un impegno che vogliamo ampliare, a servizio della collettività, per aumentare l'energia da fonti rinnovabili e ridurre sempre più i nostri impatti ambientali. Grazie a questi impianti nel corso del 2023 il sole ci ha permesso di produrre **2.646,02 Mw** di energia rinnovabile ed abbiamo risparmiato **1.405,04** tonnellate di CO₂ in atmosfera. Risultati importanti, per niente scontati, frutto di molto lavoro ma che ci incoraggiano a fare sempre più strada in questa direzione.

In tutti questi impegni, che siamo orgogliosi di poter dedicare al territorio, non ci possiamo mai dimenticare un'attenta gestione economica delle attività che da anni, anche nel 2023, ci permette di chiudere in positivo il bilancio economico. Amministriamo risorse della comunità e lo facciamo puntando sempre alla massima efficienza, reinvestendo continuamente per migliorare le nostre performance.

Nuove sfide ci attenderanno alla luce delle nuove normative europee, nazionali e regionali che sono entrate in vigore relativamente allo sviluppo dell'economia circolare e che ci porteranno ad aumentare ulteriormente il riciclo dei nostri scarti.

ACSEL, insieme a tutti voi, i Comuni soci in primis, così come tutta la cittadinanza ed i collaboratori ed i fornitori, è pronta ad affrontare le nuove sfide per puntare a costruire un futuro sostenibile, il massimo rispetto per l'ambiente, fondamentali essenziali per un maggior benessere, per noi ed i nostri figli, nel territorio che abbiamo l'onore di servire.

Alessio Ciacci
Presidente

Marco Avondetto
Consigliere

Carla Mattioli
Consigliere



Nota metodologica

I PRINCIPI METODOLOGICI

- La presente edizione del Bilancio di sostenibilità di ACSEL è predisposta “con riferimento” ai principi di rendicontazione proposti dalla *Global Reporting Initiative* (GRI). In particolare sono stati utilizzati:

- gli standard universali 2021 in vigore dal 1/1/2023 (GRI 1 – Principi fondamentali, GRI 2 – Informativi generali, GRI 3 - Temi materiali) che delineano i requisiti necessari e l’approccio da seguire nella rendicontazione di sostenibilità;
- gli standard specifici 2016, con particolare riferimento alle performance economiche (GRI 201), all’energia (GRI 302), all’acqua (GRI 303), alle emissioni (GRI 305), agli scarichi e rifiuti (GRI 306), all’occupazione (GRI 401), alla salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403), alla formazione del personale (GRI 404), alla diversità e pari opportunità (GRI 405), alle comunità locali (GRI 413) e alla valutazione sociale dei fornitori (GRI 414).

Le apposite tavole di raccordo con i Principi di Rendicontazione GRI sono state riportate nella parte finale di questo report.

Non essendo disponibili specifici standard di settore GRI pertinenti al settore di attività, ACSEL ha altresì avviato l’applicazione dello standard SASB “Waste Management” specifico per il settore di attività di ACSEL.

- Le informazioni pubblicate all’interno del Rapporto fanno riferimento al biennio solare 1/1/2022 – 31/12/2022 e 1/1/2023 – 31/12/2023.

LA GOVERNANCE DI PROCESSO

Il processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità è un’attività coordinata dal Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino che ha curato l’impostazione e la redazione del documento, la raccolta dei dati e l’applicazione degli Standard. Le informazioni ivi contenute sono frutto di un’elaborazione dei dati forniti in collaborazione con le diverse aree aziendali.

A partire dalla presente edizione, il processo di rendicontazione è rispettoso dell’approccio “Metodo ODCEC-TO per il Bilancio sociale di sostenibilità” elaborato dall’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

Con riferimento alla Governance di processo, sono stati costituiti i seguenti gruppi di lavoro che hanno collaborato con i responsabili aziendali di volta in volta coinvolti:

- il *Comitato scientifico di indirizzo*, composto dalla Direzione generale ACSEL e dal Dipartimento di Management per la definizione dei riferimenti metodologici e la supervisione dell’intero processo;
- il *Gruppo di applicazione metodologica*, coordinato dalla Responsabile Comunicazione ACSEL, che ha curato il processo operativo di raccolta dati per il Bilancio di Sostenibilità secondo le metodologie definite;
- il *Gruppo di valutazione professionale* di processo, composto dal Collegio Sindacale di ACSEL, che ha valutato il processo rispetto alle esigenze di rigore di approccio, di trasparenza e di correttezza metodologica.

I CONTENUTI E IL PERIMETRO DEL BILANCIO

Per definire i contenuti del report, ACSEL si è attenuta alle indicazioni delle Linee guida GRI – finalizzate a supportare l’impresa nella realizzazione di una comunicazione trasparente ed equilibrata – riconducendola alla propria realtà aziendale e al contesto socioeconomico nel quale opera.

In particolare, per definire gli aspetti sui quali fosse opportuno dare maggiore informazione e ricchezza di contenuti, si è tenuto conto della natura giuridica dell’azienda, della missione aziendale (è una public utility), dei settori della società e del territorio (Valle di Susa) in cui si svolgono in modo prevalente le attività.

Con la presente edizione del Bilancio di Sostenibilità, ACSEL ha rivisto l’analisi della materialità rafforzando il confronto con gli stakeholder; sono stati coinvolti la Governance di ACSEL, i Comuni fruitori dei servizi (Sindaci, Assessori e/o Responsabili Uffici Tecnici delle Amministrazioni comunali servite da ACSEL) i dipendenti e i soggetti fruitori dei servizi (Utenze domestiche e commerciali) come meglio esposto nell’apposita sezione.

Il presente rapporto, che comunica le performance ESG di ACSEL, unitamente ad altri documenti di rendicontazione (in particolare il bilancio di esercizio), di governo e indirizzo (piano strategico, codici e modelli di organizzazione) e ad altri strumenti di comunicazione (sito web e pubblicazioni istituzionali), offre un panorama completo delle attività aziendali, sia in forma qualitativa che quantitativa, e intende rispondere nel modo più completo alle attese di informazione dei diversi stakeholder.

Nel report 22/23, al fine di meglio rispondere alle indicazioni dei GRI (applicazione “*with reference to*”), l’esposizione dei dati economico finanziari è stata fatta seguendo le indicazioni del GRI 201 (*Valore economico generato, distribuito e trattenuto*), abbandonando il precedente schema GBS (*Valore aggiunto generato e distribuito*). Si è pertanto proceduto a rideterminare e riformulare anche il dato 2021.

Rispetto ai report precedenti non vi sono state variazioni al perimetro di rendicontazione. Il Bilancio di sostenibilità 2022/2023 è pubblicato sul sito internet istituzionale (www.acselspa.it).

Assurance esterna

Il Bilancio Sostenibilità non è stato sottoposto ad attività di revisione esterna, ma è stato sottoposto ad attività valutazione professionale di processo da parte del Collegio Sindacale. La relazione di valutazione professionale di processo è riportata nell’apposita sezione conclusiva del presente report.

Notifica GRI

ACSEL ha notificato a GRI l’utilizzo degli Standard GRI e la dichiarazione d’uso.

Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità

Per informazioni: Ufficio Segreteria, 011-9342978, segreteria@acselspa.it.

PAG.	10	01 ACSEL E I CRITERI ESG
PAG.	11	ACSEL e i Sustainable Development Goals (SDGs)
PAG.	12	I criteri ESG e il sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e ambiente
PAG.	16	Le certificazioni e gli audit periodici
PAG.	17	Le certificazioni di qualità
PAG.	18	02 STAKEHOLDER E MATERIALITÀ
PAG.	19	La mappa degli stakeholder
PAG.	21	L'analisi di materialità
PAG.	24	03 IDENTITÀ E GOVERNANCE
PAG.	25	Il profilo dell'azienda
PAG.	26	La storia
PAG.	26	Misssion e Vision di ACSEL
PAG.	27	Il governo di ACSEL
PAG.	34	L'assetto organizzativo
PAG.	36	Il piano industriale e strategico e degli obiettivi operativi
PAG.	38	La governance nazionale e regionale
PAG.	39	Principali rischi e incertezze
PAG.	40	04 SERVIZI E MODALITÀ DI GESTIONE
PAG.	41	Affidamento in house del servizio
PAG.	44	I servizi di igiene ambientale
PAG.	49	Gli altri servizi
PAG.	51	I rifiuti raccolti
PAG.	56	Gli impianti di riferimento del territorio ACSEL
PAG.	58	05 LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
PAG.	59	Energia consumata e prodotta
PAG.	61	ACSEL e l'energia
PAG.	63	Emissioni e tutela dell'ambiente
PAG.	65	Consumi idrici
PAG.	66	06 LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE
PAG.	67	Cittadini-utenti e comuni soci/fruitori dei servizi
PAG.	71	La comunità locale
PAG.	75	Il personale
PAG.	83	I fornitori
PAG.	85	La comunicazione
PAG.	88	07 LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE
PAG.	89	Il valore economico generato
PAG.	90	Il valore economico distribuito
PAG.	93	Il valore economico trattenuto (non distribuito)
PAG.	94	VALUTAZIONE PROFESSIONALE DI PROCESSO
PAG.	96	TABELLA DEI CONTENUTI DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE E DICHIARAZIONE D'USO
PAG.	98	TABELLA DEI CONTENUTI SASB "WASTE MANAGEMENT" (gestione rifiuti)

01

ACSEL E I CRITERI ESG



ACSEL e i Sustainable Development Goals (SDGs)

Le principali sfide che ACSEL si pone per la sostenibilità sono ricomprese nel quadro di riferimento tracciato dall'Agenda 2030: si tratta dei SDGs (Sustainable Development Goals).

Approvati nel 2015 dalle Nazioni Unite, si tratta di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che affrontano questioni sociali di fondamentale importanza tra cui il clima, la risorsa idrica, l'economia circolare e l'innovazione tecnologica applicata alla gestione delle infrastrutture. ACSEL ha allineato le sue attività in questa direzione, ponendo la propria attenzione sul raggiungimento di traguardi ben specifici:



	SDGs DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI
Salute e benessere	3.9	Ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e di aria, acqua e l'inquinamento del suolo e la contaminazione
Energia pulita e accessibile	7.2	Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5 8.8	Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario
Consumo e produzione responsabili	12.5	Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo
Agire per il clima	13.3	Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce
La vita sulla terra	15.1	Garantire la conservazione, il restauro e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce e terrestri interne e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

I criteri ESG e il sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e ambiente

ACSEL adotta una politica orientata alla sostenibilità e ai criteri ESG.

ESG, acronimo di *Environmental*, *Social* e *Governance*, rappresenta un insieme di criteri utilizzati per valutare le performance sostenibili di un'azienda o di un'organizzazione. Questi criteri sono fondamentali per gli investitori che vogliono valutare l'impegno sostenibile di un'azienda e prendere decisioni di investimento consapevoli.

I CRITERI ESG	
E - Ambiente (Environmental)	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo: promuovere pratiche sostenibili e la tutela dell'ambiente • Valuta l'impatto ambientale dell'azienda • Include la gestione delle risorse naturali, l'efficienza energetica, la riduzione dei rifiuti e l'impatto sul clima
S - Sociale (Social)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza l'impatto sociale dell'organizzazione • Considera le relazioni con i dipendenti, i fornitori, i clienti e le comunità • Temi chiave: inclusione, diversità, salute e sicurezza dei lavoratori
G - Governance	<ul style="list-style-type: none"> • Riguarda la gestione aziendale e l'etica • Include la trasparenza delle decisioni, la retribuzione dei dirigenti e il rispetto dei diritti degli azionisti

A tal fine ACSEL adotta una politica Ambientale, di Qualità, di Salute e Sicurezza, che è comunicata a tutte le parti interessate interne e resa disponibile alle parti interessate esterne, attraverso le consuete modalità di diffusione, affinché tutti la possano conoscere e rispettare.

In tale contesto ACSEL è certificata Qualità ai sensi della Norma Uni EN ISO 9001:2015, Sicurezza ai sensi della norma UNI ISO 45001:2018, Ambiente ai sensi della UNI EN ISO 14001:2015 e ritiene che la Tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro, la Tutela dell'Ambiente, la messa in atto di strategie per la prevenzione della corruzione siano valori primari, in assenza dei quali non sia possibile fornire servizi di qualità e di efficienza ai propri clienti nè instaurare un clima positivo all'interno della propria azienda.

Per questo la ACSEL organizza le proprie attività, con l'obiettivo di offrire servizi sempre più performanti per l'ambiente e perseguendo misure volte a salvaguardare l'incolumità dei propri operatori e di terzi eventualmente coinvolti.

ACSEL, inoltre, ha adottato ormai da anni procedure e regolamenti atti a prevenire fenomeni di natura corruttiva e fattispecie di reato di cui al DLgs 231/01.

All'interno del proprio sito internet www.acselspa.it, alla sezione Amministrazione Trasparente è infatti possibile rinvenire:

- Il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG)
- Codice Etico
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa
- Regolamento per la tutela del dipendente che segnala illeciti e portale per le segnalazioni Whistleblowing

La Direzione della Società richiede rigorosa osservanza dei Modelli, Piani e Codici sopra citati, sia a tutto il personale aziendale sia ai consulenti, fornitori, collaboratori, operatori economici.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo risultano comportamenti indesiderati per i dipendenti ACSEL (e/o per qualunque soggetto che abbia a che fare con ACSEL) e quindi anche perseguibili di legge:

- avere interessi economici e finanziari in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- utilizzare la propria posizione all'interno della Società o le informazioni di cui si è a conoscenza a causa delle mansioni svolte per determinare situazioni di conflitto di interessi con la Società;
- svolgere attività lavorativa di qualsiasi tipo presso clienti, fornitori o concorrenti;
- accettare denaro, favori o altre utilità da persone o aziende che sono o intendono intrattenere rapporti economici o di affari con ACSEL;
- accettare denaro, favori o altre utilità per eseguire attività lavorative rientranti nei propri doveri d'ufficio e di servizio;
- cedere a soggetti terzi non autorizzati rifiuti;
- utilizzare in modo improprio i beni aziendali (es. per usi personali);
- porre in atto violenze e/o molestie.

Le strategie aziendali sono volte al soddisfacimento del cliente, alla prevenzione di possibili danni ambientali, incidenti, malattie professionali, infortuni sul luogo di lavoro e alla prevenzione delle fattispecie di reato previste dal DLgs 231/01 coinvolgendo attivamente tutti i propri operatori e operatrici attraverso la sensibilizzazione, la formazione e l'addestramento, la prevenzione delle possibili emergenze, la segnalazione delle situazioni di rischio e la partecipazione proattiva degli stessi mediante valutazione di loro proposte.

La Direzione di ACSEL, analizza costantemente le fonti di rischio in materia ambientale, di sicurezza sul lavoro e in materia di corruzione nei propri processi produttivi, al fine di eliminarli o controllarli adeguatamente e nell'implementazione delle procedure aziendali mette in atto delle regole atte a prevenire la disparità di genere.



IMMAGINE DI JANNOON028 SU FREEPIK

Per l'applicazione del Sistema di Gestione Ambientale, di Qualità, di Salute e Sicurezza sul Lavoro, e al fine di raggiungere i propri obiettivi e assicurare il rispetto di questa politica, la Direzione di ACSEL si impegna a:

- garantire l'appropriatezza della politica alle attività svolte ed agli scopi aziendali, alle dimensioni e al contesto ove opera l'organizzazione nonché alla natura specifica dei rischi per la Salute e Sicurezza e le correlate opportunità per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- creare una cultura a livello locale, nell'ambito dei Comuni presso cui vengono effettuate le attività di raccolta, orientata al rispetto della sicurezza sul lavoro dell'ambiente e all'igiene del suolo anche al fine di salvaguardare la salute dei cittadini;
- mantenere un'organizzazione conforme alle normative e ai regolamenti vigenti attraverso procedure di identificazione, archiviazione, distribuzione, sorveglianza, tali da assicurare che i requisiti del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente, di Salute e Sicurezza sul Lavoro, siano stabiliti, applicati, mantenuti in conformità ai requisiti delle norme e leggi applicabili;
- rispettare, nei contenuti e nei principi, le norme di legge in materia di prevenzione della corruzione, in materia ambientale e di sicurezza applicabili alle attività e ai servizi; ove possibile, applicare volontariamente ulteriori provvedimenti ritenuti necessari anche in assenza di obblighi legislativi;
- coinvolgere il Servizio di Prevenzione e Protezione in tutte le problematiche di sicurezza al fine di individuare misure di prevenzione e protezione adeguate e nel rispetto delle norme vigenti;
- riesaminare periodicamente la politica per assicurare la continua rispondenza e adeguatezza a fronte di cambiamenti organizzativi interni o esterni, normativi o legislativi o da parti interessate;
- identificare e considerare gli aspetti del contesto in cui opera l'organizzazione che influenzano la sua capacità di conseguire gli esiti attesi per il Sistema di Gestione Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- favorire la riduzione degli impatti ambientali introducendo indicatori della qualità ambientale da tenere sotto controllo mediante attento monitoraggio;
- prevenire l'inquinamento attraverso l'acquisizione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili a costi economicamente accettabili, al fine di minimizzare gli impatti su suolo, falda, acque superficiali, nonché ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera;
- perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, di sicurezza sul lavoro, di prevenzione della corruzione attraverso interventi mirati;
- considerare gli impatti sugli aspetti ambientali del sito durante eventuali interventi di ristrutturazione e di avviamento di nuove attività;
- garantire un'efficace gestione di tutte le fasi di gestione dei rifiuti al fine di minimizzare i rischi per l'ambiente e per la salute umana;
- minimizzare ed ottimizzare il consumo delle risorse energetiche e naturali, anche incentivando l'utilizzo di risorse rinnovabili;

- promuovere programmi di formazione e sensibilizzazione di tutto il personale coinvolto nella gestione ambientale e diffondere presso i cittadini, fornitori e clienti una cultura orientata alla tutela e al rispetto dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro;
- operare in modo aperto e collaborativo con le autorità locali e con la cittadinanza;
- fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro, cercando di eliminare i rischi alla fonte, investendo in nuove attrezzature, al mantenimento di quelle in uso e/o modificando gli ambienti di lavoro per renderli più sicuri e salubri;
- intraprendere azioni tempestive per cogliere le opportunità di miglioramento delle prestazioni in termini di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- favorire la creazione di un flusso virtuoso di informazioni fra le varie figure operanti in azienda (Dirigenti, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente e Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza, Preposti, ecc);
- favorire la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e del loro rappresentante per la Salute e Sicurezza;
- valorizzare le professionalità e favorire la sensibilizzazione di ciascun lavoratore e ciascuna lavoratrice affinché diventi un promotore della propria sicurezza, di quella dei colleghi e anche quella di persone terze, intervenendo o segnalando situazioni pericolose, anche se direttamente non lo coinvolgono;
- prevenire e correggere qualsiasi situazione pericolosa implementando l'analisi delle cause e dei possibili rimedi;
- promuovere e perseguire il miglioramento delle prestazioni e dei risultati relative alle tematiche della sicurezza sul lavoro, della qualità, dell'ambiente, mettendo in atto appropriate metodologie di controllo e monitoraggio delle proprie prestazioni;
- promuovere ed attuare i progetti tecnici strategici finalizzati al miglioramento del servizio erogato;
- garantire elevati standard di qualità del servizio erogato nel rispetto dei vincoli e degli obiettivi socio-economici ed attuare iniziative di comunicazione verso l'intero territorio utili a far conoscere il complesso scenario in continuo mutamento in cui la società opera;
- sviluppare e valorizzare i servizi dedicati ai clienti, migliorando la capacità aziendale di saper rispondere in modo efficace alle loro esigenze ed aspettative e riservando estrema attenzione al monitoraggio e all'analisi della qualità sia erogata che percepita;
- valorizzare tutte le iniziative utili ad accrescere la professionalità del personale e migliorare il clima organizzativo con iniziative mirate alla valorizzazione delle competenze, ponendo la persona al centro dell'organizzazione;
- mantenere una comprovata affidabilità dei fornitori in termini di prestazioni di prodotto/servizio ed ambientali;
- comunicare la Politica, gli obiettivi e le prestazioni ambientali in modo trasparente.

Le certificazioni e gli Audit periodici

Il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro prevede audit interni con frequenza trimestrale per verificare l'efficienza del Sistema di gestione integrata.

Inoltre, con frequenza semestrale, occorre verificare presso i fornitori affidatari di servizi legati alla raccolta, smaltimento, gestione ecocentri, sgombero neve l'adeguatezza del sistema e l'affidabilità nell'esecuzione degli incarichi affidati.

Dagli audit 2022 e 2023 non sono emerse criticità.



Allegato ai certificati
92080/1, 0974A/1 e 0333L/1
ACSEL

Comprende oltre la sede centrale citata sul certificato, anche le seguenti unità decentrate:
 Included the following operative unit:

Via Lago, 8 - 10080 Bruzolo (TO) – Italia
Deposito mezzi.

Località Camposorardo, snc - 10050 Mattie (TO) – Italia
*Gestione post operativa discarica esaurita;
 Centrale di produzione energia elettrica da fotovoltaico.*

Via Susa, 46 - 10050 Sant'Antonino di Susa (TO) – Italia
Canile consortile; Centrale di produzione energia elettrica da fotovoltaico.

Località delle Sagne, snc - 10050 Salbertrand (TO) – Italia

Deposito mezzi e area di trasferimento; Centrale di produzione energia elettrica da fotovoltaico.

Frazione Malpasso, snc - 10050 San Giorio di Susa (TO) – Italia

Centrale di produzione energia elettrica da fotovoltaico.

Gestione dei Centri di raccolta presso i Comuni committenti.



Le certificazioni di qualità

CERTIFICAZIONE	CONTENUTO	BENEFICI
ISO 9001	Sistemi di gestione della qualità	1) Miglioramento dell'immagine e della credibilità aziendale;
		2) Miglioramento della soddisfazione dei clienti;
		3) Integrazione dei processi aziendali;
		4) Coinvolgimento delle persone;
		5) Cultura del miglioramento continuo
ISO 14001	Sistemi di gestione ambientale	1) Miglioramento del controllo del consumo di materie prime, energia e della gestione dei rifiuti;
		2) Conformità ai regolamenti ed ai requisiti ambientali;
		3) Minimizzazione del rischio di incidenti ambientali;
		4) Regole uniformi per le varie operazioni, che, in questo modo, sono documentate, rese note e comprensibili per tutto il personale dell'azienda;
		5) Crea un meccanismo efficace di auto-controllo e auto-miglioramento mediante audit interni;
		6) Il continuo sviluppo del sistema di gestione ambientale porta ad un miglioramento complessivo della performance aziendale;
ISO 45001	Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori	1) Miglioramento della cultura della sicurezza in azienda;
		2) Maggiore efficienza e conseguente riduzione degli infortuni e di perdite di tempo in fase produttiva;
		3) Eliminazione del turn-over per la sostituzione degli infortunati/ malati;
		4) Maggiore controllo dei rischi e riduzione dei pericoli mediante la definizione di obiettivi, finalità e responsabilità;
		5) Controllo della conformità legislativa;
		6) Miglioramento dell'immagine dell'azienda in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
		7) Riduzione dei costi assicurativi;
		8) Diminuzione dei rischi di sanzioni amministrative e penali;
		9) Dimostrazione dell'impegno nella protezione verso il personale, i beni e le strutture

02

STAKEHOLDER E ANALISI DELLA MATERIALITÀ



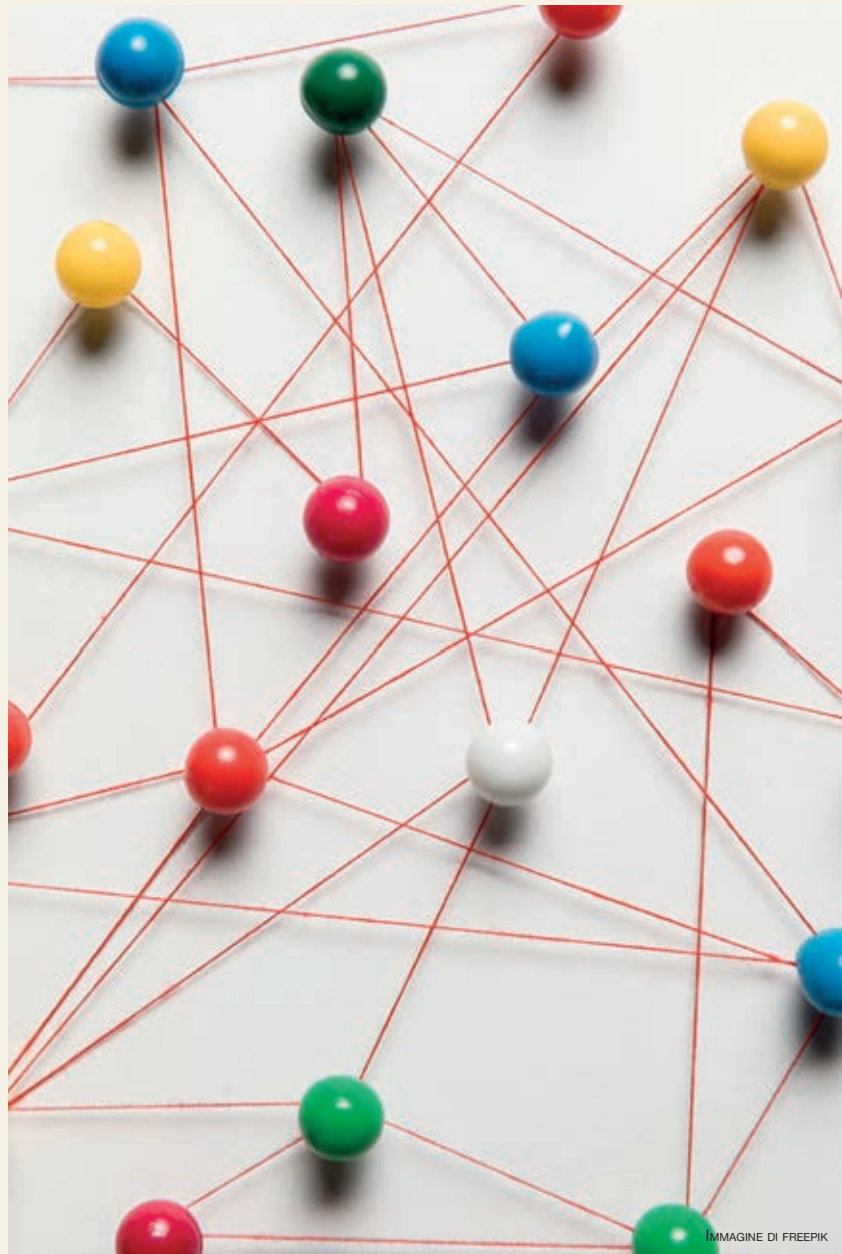
IMMAGINE DI FREEPIK

La mappa degli Stakeholder

ACSEL è un'azienda fortemente radicata sul territorio e con un elevato livello di riconoscibilità fra la popolazione, grazie al fatto che eroga quotidianamente un servizio di pubblica utilità destinato a circa 100.000 cittadini.

Le politiche di responsabilità sociale d'impresa sono considerate per ACSEL uno strumento fondamentale per includere, nelle decisioni e nelle strategie aziendali, le aspettative legittime delle diverse categorie di stakeholder.

La mappatura degli stakeholder è un processo complesso e continuativo, che richiede un aggiornamento costante e che va realizzato in base alle risultanze emerse dalle diverse iniziative di dialogo con i differenti portatori di interesse.



PRINCIPALI CATEGORIE	STAKEHOLDER	PRINCIPALI INIZIATIVE DI ASCOLTO, DIALOGO E COINVOLGIMENTO
Azionisti	Enti locali soci	Gli azionisti sono costantemente aggiornati sulle politiche industriali e gestionali dell'azienda, attraverso gli organi ufficiali (Consiglio di Amministrazione e Assemblea) e attraverso rendicontazioni dirette e indirette prodotte nelle sedi competenti. Sono stati coinvolti nel processo di analisi della materialità.
Ente di coordinamento	C.A.DO.S.	Attività di governo per l'igiene urbana
Lavoratori	Dipendenti Non dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di politiche gestionali finalizzate a favorire il senso di appartenenza e la fedeltà lavorativa all'azienda • Realizzazione di materiale informativo per i dipendenti • Implementazione di nuovi sistemi di informazione e comunicazione • Attività formative finalizzate allo sviluppo e alla crescita delle capacità professionali e manageriali • Attività formative in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro • Recepimento delle indicazioni di miglioramento organizzativo attraverso canali dedicati • Codice etico • Analisi della materialità
Clienti	Cittadini / utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ammodernamento e aggiornamento del sito internet • Call center gratuito al servizio dei cittadini • Carta dei Servizi • Partecipazione alla Giornata Mondiale dell'ambiente e Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) • Realizzazione di materiale divulgativo finalizzato a pubblicizzare i servizi offerti • Costante monitoraggio delle richieste pervenute dai cittadini e attività di risposta alle stesse • Social
Finanziatori	Banche	Audit
Fornitori	Storici, strategici e secondari	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione delle performance • Coinvolgimento nelle politiche sociali e di qualità del gruppo
Comunità locali	Associazioni territoriali Comitati cittadini Associazioni di categoria Media Scuole e Università	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche e ludiche per le scuole • Punti informativi sul territorio e sponsorizzazioni di eventi in linea con le policy aziendali • Accompagnamento progetti di raccolta differenziata (porta a porta e stradale) • Indagini e ricerche • Manifestazioni ed eventi • Sostegno ad iniziative ambientali • Attività di ufficio stampa • Promozione impianti • Bilancio di Sostenibilità/Bilancio Economico • Sito internet • Social
Pubblica Amministrazione e Autorità di Controllo	Città Metropolitana di Torino, Arpa, Asl, Conai, altri enti locali e nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a convegni e gruppi di lavoro con Comuni • Partecipazione attiva a campagne di informazione finalizzate a migliorare i comportamenti dei cittadini in tema ambientale • Valorizzazione delle filiere di raccolta attraverso campagne informative dedicate • Sistema di controllo periodico dell'attività impiantistica • Attività di Vigilanza • Comunicazione dati ambientali • Sito internet • Social

L'analisi di materialità

Il dialogo con stakeholder e la cura delle relazioni con gli stessi sono elementi fondanti del governo della sostenibilità da parte di ACSEL. A tal fine è stata rivista l'analisi della materialità rafforzando il confronto con gli stakeholder.

Il processo ha coinvolto le categorie di stakeholder riportate in Figura 1.

STAKEHOLDER CONSULTATI
Consiglio di Amministrazione
Collegio Sindacale
Organismo di Vigilanza (OdV)
Dipendenti di ACSEL
Sindaci o Assessori delle Amministrazioni comunali servite da ACSEL
Responsabili Uffici Tecnici delle Amministrazioni comunali servite da ACSEL
Utenti (domestici/commerciali) dei servizi forniti da ACSEL

Figura 1

I temi materiali (Figura 2) sono stati individuati dalla Direzione di ACSEL con un'attività di Desk analysis e opportunamente raggruppati per criteri ESG:

- E - Environmental (fattore di sostenibilità ambientale);
- S - Social (fattore di sostenibilità sociale);
- G - Governance (fattore di governo aziendale).

I temi materiali sono stati successivamente oggetto di un questionario di indagine rivolto sia all'interno che all'esterno di ACSEL.

Internamente è stata condotta una Survey interna/esterna rivolta alla Governance di ACSEL (Cda, Collegio Sindacale, ODV) e ai dipendenti (Quadri e impiegati).

Esternamente, è stato affidato un *Customer satisfaction* audit rivolto sia agli utenti dei



servizi di ACSEL, sia alle amministrazioni comunali dove ACSEL svolge i suoi servizi:

- con riferimento alle utenze, sono state contattate sia utenze domestiche (71,9%) che utenze commerciali (7,9%), ottenendo 801 risposte rappresentative dell'ambito territoriale di competenza di ACSEL;
- con riferimento alle amministrazioni comunali, sono state condotte 52 interviste (27 Responsabili Uffici Tecnici e 25 Sindaci o Assessori).

L'obiettivo dell'indagine è stato quello di identificare il grado di priorità dei fattori ESG indagati per ciascun soggetto intervistato che sono sintetizzate nelle Figure 3 e 4 e rendicontati tramite opportuni indicatori nelle successive sezioni del report.

Materialità e criteri ESG			
G - Governance	S - Sostenibilità sociale (Social)	E - Sostenibilità ambientale (Environmental)	Criteri Economico-finanziari
Bilancio di sostenibilità e rispetto delle norme per una conduzione etica e trasparente del business (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL produca periodicamente il bilancio di sostenibilità anche a garanzia di una conduzione etica e trasparente del business)	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro oltre gli obblighi normativi (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL sia in grado di attuare tutte le azioni per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro oltre gli obblighi normativi nell'ottica di favorire il benessere sui luoghi di lavoro, anche mantenendo le certificazioni dedicate)	Sviluppo di attività legate alla tutela dell'ambiente e del Territorio (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL sia in grado di essere sviluppare e proporre attività per la tutela dell'ambiente)	Rapporto qualità/prezzo del servizio (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL sia in grado di erogare un servizio di qualità ad una tariffa adeguata)
Coinvolgimento degli stakeholders (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL coinvolga gli stakeholder (es. cittadini, fornitori, istituzioni pubbliche del territorio e altri soggetti portatori di interesse nelle proprie attività e nel processo decisionale)	Gestione Ecocentri (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL sia in grado di impiegare personale svantaggiato nelle attività di guardiania e di gestione degli ecocentri)	Riduzione delle emissioni ed efficienza dei mezzi operativi e dei consumi energetici (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL sia in grado di mantenere in efficienza i mezzi operativi e, più in generale, di ridurre le emissioni favorendo l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili anche garantendo consumi energetici bassi)	Profitti economici (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL sia in grado di essere generare utili economici a favore dei Comuni nella gestione dei servizi prestati ai cittadini)
Customer satisfaction (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL presti attenzione alla qualità del servizio con specifiche attività di verifica della soddisfazione del cliente (es. call center per gestione reclami e informazioni)	Coinvolgimento e sviluppo del personale e valorizzazione delle competenze (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL sia in grado di favorire/garantire la crescita del proprio personale valorizzando le specifiche competenze, anche attraverso il welfare aziendale)	Certificazione qualità e ambientale (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL sia certificata sulla qualità e sull'ambiente a testimonianza dell'attenzione alla qualità del servizio e al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale)	Introduzione dei sistemi di controllo del servizio (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL investa su sistemi di controllo dei servizi a disposizione dei Comuni serviti e dell'Ente affidante (sistema di tracciatura dei mezzi, qualità Arera)
Innovazione (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL sia in grado di innovare i propri servizi).	Sviluppo sociale e valore per il Territorio (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL sia in grado di creare valore per il territorio generando ricadute occupazionali sul territorio).	Economia circolare (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL sia in grado di attuare una politica di valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare)	Adeguatezza degli strumenti di raccolta dei rifiuti (Grado di importanza/rilevanza che ACSEL sia in grado di mantenere efficienti i sistemi di raccolta rifiuti, anche in coerenza con il costo del servizio)

Figura 2

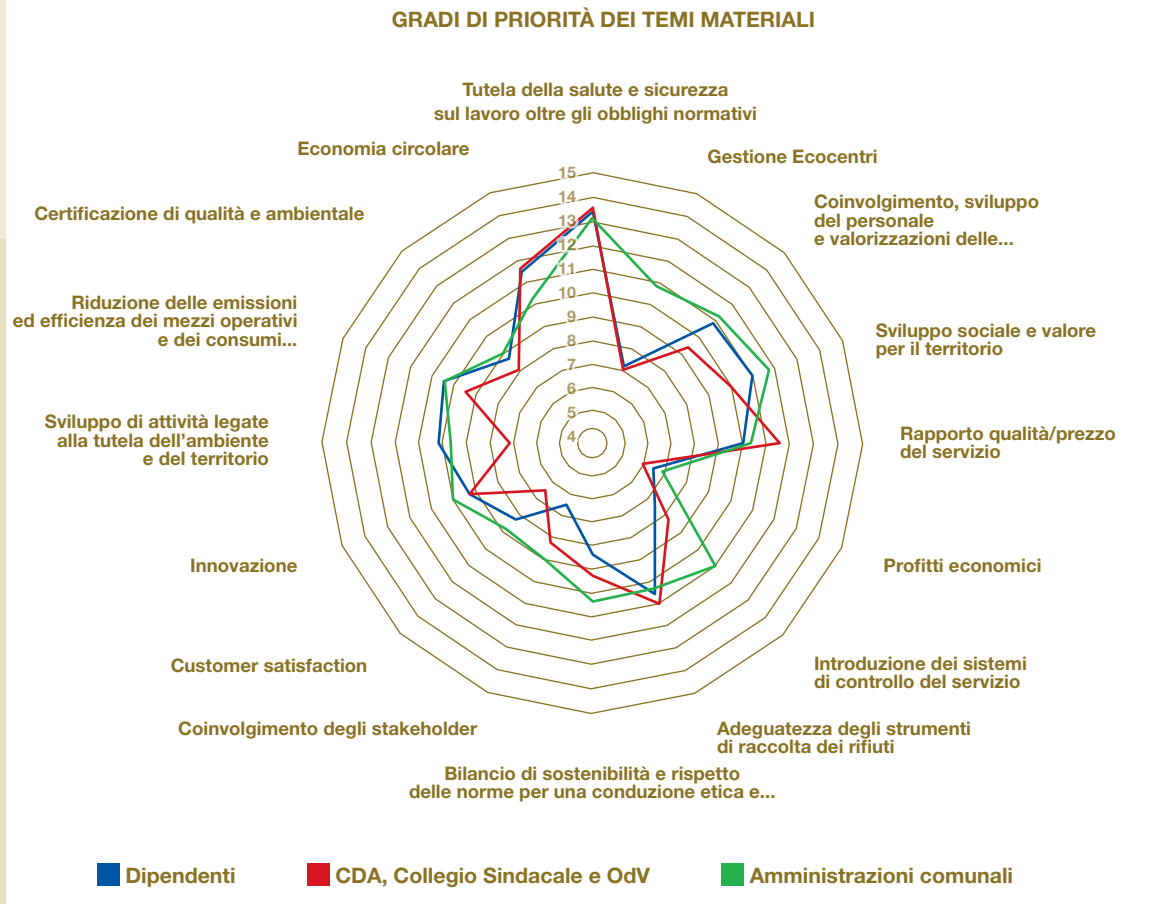


Figura 3

Stakeholder e priorità fattori ESG				
Stakeholder	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3	Priorità 4
Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza (OdV)	Governance (G)	Sostenibilità sociale (S)	Sostenibilità ambientale (E)	Performance Economico-finanziarie
Dipendenti di ACSEL	Sostenibilità sociale (S)	Sostenibilità ambientale (E)	Performance Economico-finanziarie	Governance (G)
Amministrazioni comunali servite da ACSEL	Sostenibilità ambientale (E)	Performance Economico-finanziarie	Sostenibilità sociale (S)	Governance (G)
Utenti (domestici/commerciali) dei servizi forniti da ACSEL	Sostenibilità ambientale (E)	Performance Economico-finanziarie	Sostenibilità sociale (S)	Governance (G)

Figura 4

03

IDENTITÀ E GOVERNANCE



IMMAGINE DI ZAOZAA09 SU FREEPIK

Il profilo dell'azienda

ACSEL è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare, si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative, informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali. La sede amministrativa dell'azienda è a Sant'Ambrogio di Torino dove è anche presente uno dei cantieri operativi. Altri due siti operativi, necessari per servire al meglio l'intera valle, si trovano a Salbertrand e a Bruzolo.

L'impegno dell'azienda nel miglioramento continuo del proprio sistema di gestione ha

portato dal 2006 al conseguimento della certificazione di qualità secondo la norma **UNI EN ISO 9001**, la certificazione ambientale **UNI EN ISO 14001** e la certificazione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro **UNI ISO 45001**.



La sede a Sant'Ambrogio di Torino

Ragione sociale	ACSEL
Sede Legale, Amministrativa	Via delle Chiuse 21 Sant'Ambrogio di Torino
Altre Sedi	Cantiere di Bruzolo: Via Lago 8 Cantiere di Salbertrand: Località Strada Vicinale delle Sagne snc Discarica di Mattie: Località Camposordo
Indirizzo Web	www.acselspa.it
E-mail	segreteria@acselspa.it
Telefono	011/9342978
Numero Verde	800/497052
Fax	011/9399213

La storia

ACSEL nasce da una serie di trasformazioni aziendali che ci sono state a partire dal 2004, anno in cui, in seguito ad una Legge Regionale, si è dovuto scindere l'Azienda CONSORTILE ACSEL VALSUSA in:

- C.A.DO.S. (Consortio di bacino)
- ACSEL (Gestore del servizio)
- ARFORMA (si occupava dell'impianto di smaltimento dei rifiuti indifferenziati di Mattie ed è stata inglobata da ACSEL nel 2012).

Successivamente, ai sensi della legge regionale 1/2018, ha previsto la riorganizzazione, dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani in Consorzi di area vasta che, tra le altre funzioni, procedono all'affidamento dei segmenti di servizio di loro competenza, ne definiscono il modello organizzativo e tariffario.

L'Assemblea Consortile C.A.DO.S. ha provveduto alla riorganizzazione del Consorzio di bacino, approvando lo schema di Convenzione e Statuto tipo per la trasformazione in Consorzio di Area Vasta (C.A.V.) con Deliberazione n. 14 del 21 luglio 2021.

CADOS ha affidato (*in house*) ad ACSEL la gestione del servizio e l'attuale contratto di affidamento, rinnovato nel 2023, ha durata ventennale (approfondimento nella sezione "Servizi e modalità di gestione")

Mission e vision di ACSEL



MISSION: ACSEL risponde nella gestione quotidiana, come nella progettazione futura, alle sfide che la tutela del territorio e della salute pubblica impongono. La sua mission è proprio quella di offrire soluzioni efficaci a qualsiasi problema di gestione ambientale, grazie allo sviluppo costante di nuove tecnologie.

VISION: ACSEL da sempre opera in trasparenza per la cura dell'ambiente, migliorando la qualità della vita dei cittadini a salvaguardia delle generazioni future. La sua vision è proprio quella di lavorare con le persone ma soprattutto per le persone, credere nella forza di operatori qualificati e cittadini responsabili, investire nella tecnologia pensando a un futuro sostenibile.

Il governo di ACSEL

Gli organi sociali di ACSEL sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria, delibera sulle materie riservate dalla legge e dallo statuto societario.

L'**Assemblea ordinaria** è costituita dall'intervento di tanti soci che rappresentano almeno il 70% del capitale sociale. In particolar modo l'Assemblea ordinaria ha competenza inderogabile in merito all'approvazione del bilancio, alla nomina e revoca degli amministratori, alla nomina dei sindaci, del Presidente del Collegio Sindacale nonché del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, alla determinazione del compenso degli amministratori, sindaci e del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, a deliberare sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

L'**Assemblea straordinaria** è costituita e delibera con tanti soci che rappresentano almeno il 75% del capitale sociale.

I soci sono i 39 comuni della Valle di Susa, ripartiti con le seguenti azioni societarie (vedi tabella a lato).

COMUNI	AZIONI	%
Almese	7913	6,59
Avigliana	16818	14,02
Bardonecchia	5501	4,58
Borgone Susa	3198	2,67
Bruzolo	2280	1,90
Bussoleno	5562	4,64
Buttigliera Alta	5963	4,97
Caprie	2579	2,15
Caselette	1480	1,23
Cesana Torinese	2244	1,87
Chianocco	2302	1,92
Chiomonte	868	0,72
Chiusa di San Michele	2232	1,86
Claviere	787	0,66
Condove	5524	4,60
Exilles	293	0,24
Giaglione	374	0,31
Gravere	520	0,43
Mattie	1292	1,08
Meana di Susa	1582	1,32
Mompantero	704	0,59
Moncenisio	25	0,02
Noavales	305	0,25
Oulx	3304	2,75
Rosta	3398	2,83
Rubiana	2718	2,27
Salbertrand	317	0,26
San Didero	472	0,39
San Giorio	1356	1,13
Sant'Ambrogio di Torino	5861	4,88
Sant'Antonino di Susa	5765	4,80
Sauze di Cesana	148	0,12
Sauze d'Oulx	2952	2,46
Sestriere	2927	2,44
Susa	11507	9,59
Vaie	1546	1,29
Venaus	1433	1,19
Villar Dora	3344	2,79
Villar Focchiardo	2606	2,17
TOTALE	120.000	100,00

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di gestire l'impresa ponendo in essere tutte le operazioni necessarie all'attuazione dell'oggetto sociale. Esso si compone o da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente e 2 Consiglieri.

Composizione (*)

Presidente	Alessio Ciacci
Consigliere	Marco Avondetto
Consigliere	Carla Mattioli

(*) Nominati dall'Assemblea dei Soci del 18/05/2023

All'amministratore unico o al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione che non siano riservati inderogabilmente dalla legge o dal presente statuto all'assemblea dei soci.

L'organo amministrativo può nominare un Direttore Generale determinandone la durata, compenso, indennità, rimborsi, e altre attribuzioni. Il Direttore Generale deve essere scelto fra i soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza richieste dalla legge e dall'attività della società con particolare riferimento al servizio pubblico esercitato. Il Direttore Generale assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente che ha i poteri a lui spettanti per legge e quelli attribuitigli dallo statuto e che gli sono stati delegati dal CdA all'atto della sua nomina.

Inoltre, il Presidente trasmette ai soci con cadenza annuale il bilancio e la relazione sulla gestione, nonché i documenti richiesti dai soci



Da sinistra Presidente Alessio Ciacci, il Consigliere Carla Mattioli e il Consigliere Marco Avondetto

IL COLLEGIO SINDACALE

Il collegio è composto da 3 Sindaci effettivi di cui uno ha il ruolo di Presidente e due Sindaci supplenti. Nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza dei sindaci sono regolati dalla legge, ad eccezione della nomina di un Sindaco, che è riservata ai comuni con dimensioni anagrafiche pari o inferiori a 1000 abitanti.

Tra i nominati è scelto il presidente a rotazione tra il candidato nominato dai comuni di dimensioni fino a 1000 abitanti e gli altri due soggetti eletti. Restano in carica per 3 esercizi e scadono alla data dall'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Composizione

Presidente (*)	Stefano Rigon
Sindaco effettivo (*)	Giuseppe Chiappero Danilo Fornaro
Sindaco supplente	Massimo Acetosi Stefano Panelli

(*) In carica dal 25/05/2022

LA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE

La revisione legale dei conti è esercitata da una Società di revisione iscritta nell'apposito registro. L'assemblea, su proposta del Collegio Sindacale, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per tutta la durata dell'incarico (3 esercizi). L'eventuale rinnovo è regolato dalla vigente normativa. La Società di revisione legale deve possedere i requisiti di indipendenza e obiettività previsti delle vigenti leggi e regolamenti in materia.

Nel periodo 2023-2024-2025 l'incarico di revisione legale è affidato a Ria Grant Thornton S.p.A.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione e di gestione della società. Le funzioni possono essere affidate al Collegio Sindacale o possono essere nominati soggetti esterni alla società, fermo restando il numero massimo di 3 componenti. Se, nel corso della carica, uno o più membri dell'organismo di vigilanza cessano dal loro incarico, l'organo amministrativo provvede alla loro sostituzione con propria delibera. La sua durata è di 3 esercizi e i suoi componenti possono essere riconfermati. Ad esso sono conferiti i poteri di iniziativa e di controllo necessari per assicurare un'effettiva ed efficiente vigilanza.

L'organismo di vigilanza in carica nel periodo 2024-2026 è indentificato nella persona di Giovanni Giaretti (Presidente e componente esterno).

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ACSEL, nell'ambito della propria corporate governance, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. La scelta di adozione del Modello si ritiene possa costituire, insieme al Codice Etico e ad altri elementi della governance societaria, un efficace strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i soggetti che operano per conto di ACSEL affinché, nell'espletamento delle loro attività, siano ispirati dall'etica della responsabilità e conseguentemente adottino comportamenti corretti e in linea con le diverse disposizioni di legge.

Il documento è composto da una Parte Generale e una Parte Speciale:

- La **Parte Generale** ha ad oggetto la descrizione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 231/2001, ovvero l'indicazione della normativa specificamente applicabile alla Società, la descrizione dei reati rilevanti per la Società, l'indicazione dei destinatari del Modello, i principi di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza, la definizione di un sistema sanzionatorio dedicato al presidio delle violazioni del Modello, l'indicazione degli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale.
- La **Parte Speciale** ha ad oggetto l'indicazione delle attività "sensibili". Ovvero le attività che sono state considerate dalla Società a rischio di reato, i principi generali di comportamento, gli elementi di prevenzione a presidio delle suddette attività e le misure di controllo essenziali deputate alla prevenzione o alla mitigazione degli illeciti. In particolare, in materia di:
 - **igiene e sicurezza sul lavoro**, finalizzata a realizzare la funzione esimente per la società dalla responsabilità amministrativa in relazione ai reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi e gravissime commessi con violazione delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
 - **reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione**, che disciplina in modo analitico il sistema organizzativo aziendale approntato per la corretta gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
 - **reati societari**, che disciplina in modo analitico il sistema organizzativo aziendale per l'adempimento degli obblighi giuridici civilistici collegati alla gestione dell'attività sociale dell'azienda;
 - **reati informatici**, che regola e norma quelle aree aziendali individuate come sensibili in relazione ad alcune fattispecie di reati informatici, per scongiurare il verificarsi di comportamenti illeciti connessi alla disponibilità di mezzi informatici;
 - **reati ambientali**, che disciplina le misure volte a prevenire la possibilità di incorrere negli illeciti ambientali, con gravi impatti sul business e sulla reputazione aziendale.

Costituiscono inoltre parte integrante del Modello:

- il risk self assessment finalizzato all'individuazione delle attività sensibili;
- il Codice Etico, che definisce i principi e le norme di comportamento della Società;
- gli Strumenti di attuazione del Modello.

Tali atti e documenti sono reperibili, secondo le modalità previste per la loro diffusione, all'interno dell'azienda e sulla intranet aziendale.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, inizialmente Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 05/08/2014 è stato successivamente aggiornato costantemente per adeguamento a quanto previsto dalla normativa vigente. In ultimo, è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2023, in

ossequio a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 9 marzo 2022, n. 22, relativa a "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale" ed all'art. 19 allo Statuto Societario, in merito alla composizione e nomina dell'Organismo di Vigilanza.

IL CODICE ETICO

Per ACSEL il Codice Etico costituisce parte essenziale del Modello Organizzativo. È rivolto agli Organi Sociali, ai dipendenti della Società, agli Stakeholder e a tutti coloro che cooperano allo svolgimento delle sue attività e al perseguimento dei suoi obiettivi.

I destinatari devono tenere un comportamento improntato al rispetto dei principi etici generali di ACSEL quali imparzialità, lealtà, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale, nel perseguimento degli obiettivi aziendali e in tutti i rapporti con persone ed enti interni ed esterni alla Società.

IL CODICE DISCIPLINARE

Ai sensi della vigente normativa in materia, con riferimento ai provvedimenti disciplinari ACSEL applica i seguenti principi a tutela della libertà e dignità dei lavoratori;

- regolamentazione dei procedimenti disciplinari,
- predeterminazione delle sanzioni/provvedimenti disciplinari,
- proporzionalità tra mancanze comportamentali e sanzioni.

In generale, ciascun lavoratore, nello svolgimento del rapporto di lavoro, è tenuto al rispetto degli obblighi sanciti dalla normativa vigente (fedeltà, diligenza, sicurezza dei doveri e delle norme comportamentali dettati dal CCNL (Utilitalia dei Servizi Ambientali in vigore), di tutti i Regolamenti, Codici e disposizioni definite da ACSEL.

La violazione dei predetti doveri ed obblighi può dare origine alla comminazione dei provvedimenti disciplinari previsti dall'art. 68 del vigente CCNL di settore.

ACSEL ha adottato il Codice Disciplinare che indica, a titolo esemplificativo, le infrazioni alle predette norme che determinano l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal CCNL di settore. L'impianto sanzionatorio è modulato in base alla gravità dell'infrazione, alla mansione svolta e al ruolo ricoperto dal dipendente all'interno dell'Azienda, ai precedenti disciplinari e alle circostanze in cui la violazione è maturata e si è consumata.

Il Codice disciplinare di ACSEL è stato presentato alle organizzazioni sindacali in data 16/02/2023 e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29/03/2023.

LA CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

La Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è adottata nel rispetto della nuova regolazione sulla qualità del servizio rifiuti, introdotta dall'ARERA, che pone in capo all'Ente territorialmente competente (il Consorzio Ambiente Dora Sangone - C.A.DO.S.) l'obbligo di approvare un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

La Carta della Qualità è il documento con cui ACSEL sancisce il proprio impegno ad assicurare ai cittadini-utenti un determinato livello di qualità delle prestazioni erogate, in modo da garantire la chiarezza del rapporto e il miglioramento continuo del servizio.

I PRINCIPI FONDAMENTALI ALLA BASE DEI SERVIZI DI ACSEL

1) Tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini

ACSEL adotta politiche e tecnologie sostenibili che mirino a ridurre le esposizioni ambientali di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo potenzialmente dannose per la salute dei cittadini. Il servizio viene attuato con un sistema di gestione e monitoraggio periodico della qualità e sicurezza delle attività svolte dal Gestore che assicuri il rispetto e la tutela dei diritti dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, salvaguardando le aspettative e i diritti delle generazioni future a fruire del patrimonio ambientale.

2) Eguaglianza e imparzialità di trattamento

ACSEL eroga propri servizi ispirandosi al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti, senza discriminazioni di sesso, razza o religione e mirando ad un comportamento che rispetti i criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. Nell'erogazione del servizio e nell'interpretazione delle norme generali e specifiche, a parità di condizioni tecniche ed aree omogenee, sono garantiti uguali diritti e uguale trattamento per tutti gli utenti finali senza alcuna discriminazione e nel pieno rispetto della parità di genere. Al fine di promuovere la tutela ambientale in un quadro di sostenibilità sociale, è garantito l'accesso alla fornitura del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani e assimilato a condizioni agevolate a tutti gli utenti che versino in condizioni di disagio economico-sociale e/o fragilità fisica.

3) Continuità

ACSEL assume come impegno prioritario quello di garantire un servizio continuo, regolare e senza interruzioni. Nei casi di interruzione e disservizio, vengono adottati i provvedimenti necessari per ridurre al minimo la durata dell'interruzione ed arrecare agli utenti il minor disagio possibile e si impegna ad attivare servizi sostitutivi di emergenza.

4) Partecipazione

ACSEL assicura e favorisce la partecipazione attiva ed il coinvolgimento dell'utente attraverso l'accesso a informazioni complete, aggiornate e fruibili sulle attività ed i servizi resi, nonché mediante la possibilità di presentare – personalmente o tramite associazioni dei consumatori - reclami, osservazioni, segnalazioni e suggerimenti volti al conseguimento di una migliore gestione ed erogazione delle prestazioni tese a garantire l'attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni.

5) Efficienza ed efficacia

Il servizio viene erogato in modo da garantirne gli obiettivi prefissati, adottando pertanto le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo, anche mediante la ricerca di tecnologie aggiornate e soluzioni innovative che rendano il servizio sempre più rispondente alle aspettative dell'utenza, nell'ottica del miglioramento continuo del servizio reso. Viene pertanto adottato un sistema di pianificazione affinché i servizi erogati raggiungano sempre più alti livelli di efficienza ed efficacia nel rispetto degli standard richiesti da Arera.

6) Cortesia

Nei rapporti con l'utenza, il personale di ACSEL è tenuto a garantire un comportamento basato sulla cortesia e sul rispetto reciproco, utilizzando un linguaggio comprensibile e astenendosi dall'adottare termini specialistici. Laddove questo fosse necessario, il personale si adopera per la comprensione da parte del cittadino delle informazioni fornite ed è tenuto ad agevolare l'utente nell'esercizio dei propri diritti, nell'adempimento degli obblighi e a fornire risposte esaurienti e tempestive alle sue richieste. Viene garantita la identificabilità del personale ed individua i responsabili delle strutture interessate comunicando all'utente il nominativo del responsabile delle richieste di variazione, di cessazione del servizio, della risposta motivata ai reclami scritti, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati.

I PRINCIPI FONDAMENTALI ALLA BASE DEI SERVIZI DI ACSEL (segue)

7) **Accessibilità**

L'accesso ai servizi erogati da ACSEL è garantito a tutti gli utenti potenzialmente interessati. Vengono messi a disposizione dei cittadini una gamma diversificata di canali di contatto (per es. Numero Verde telefonico, mail, PEC, posta cartacea, interfaccia web) al fine di creare e mantenere un rapporto costruttivo con gli utenti e garantendo, per ciascuna di essi, tempi e termini di utilizzo che consentano all'utente il libero accesso alle informazioni, indipendentemente dalle proprie capacità psico-motorie. Le informazioni, quali ad esempio sulle procedure, le iniziative aziendali, gli aspetti normativi, le modalità di fornitura e di erogazione del servizio, devono essere intuitivamente fruibili dall'utente che con semplicità potrà reperirle, acquisirle e comprenderle al fine di poter usufruire al meglio del servizio di proprio interesse.

8) **Semplificazione delle procedure**

L'obiettivo generale è di garantire maggior trasparenza utile anche a semplificare le procedure.

9) **Rispetto delle normative e onestà**

I servizi e le attività sono gestiti secondo le migliori tecnologie e modalità operative, e comunque nel rispetto delle regole e dei principi generali previsti dalla vigente legislazione.

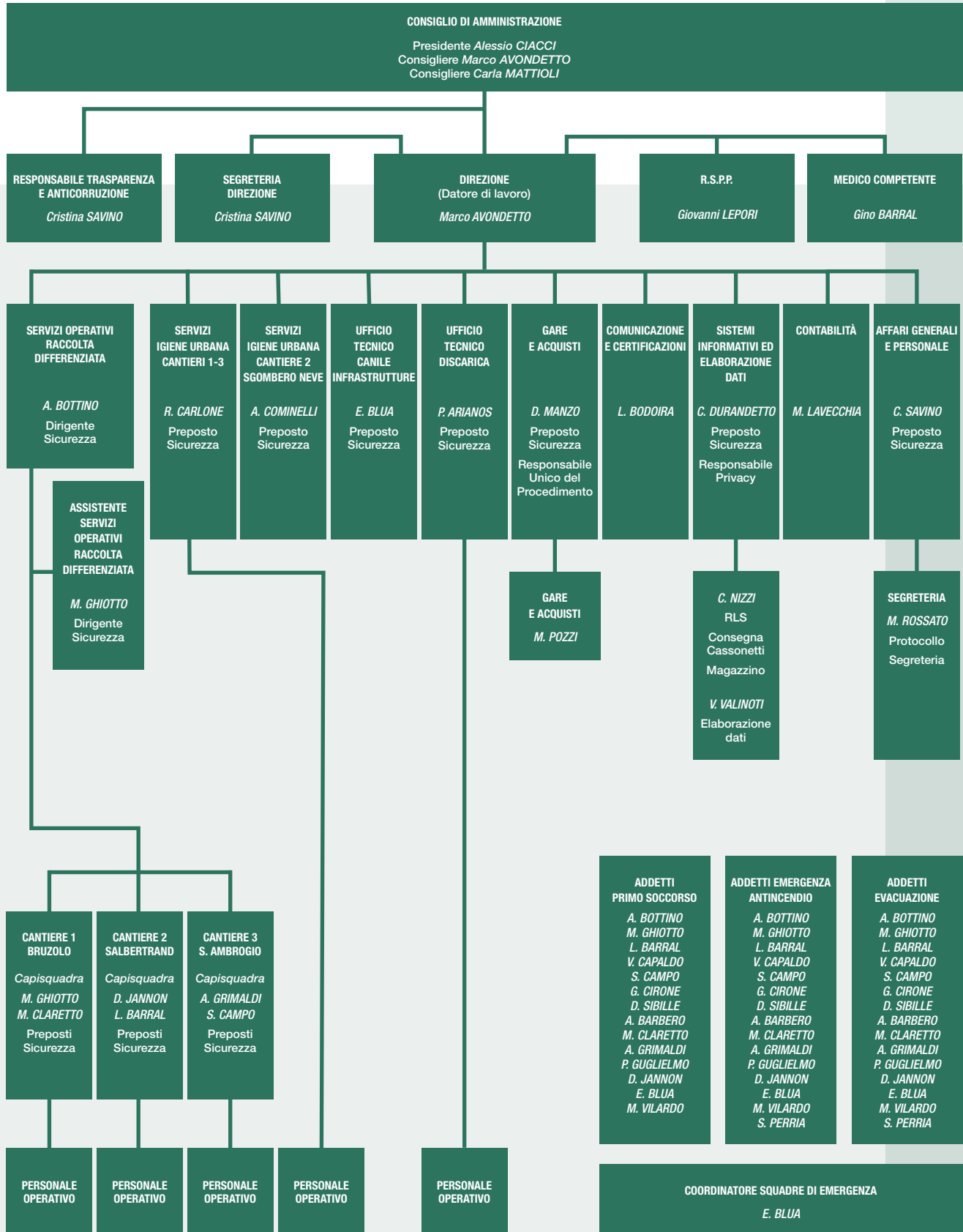
IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Per dare esecuzione agli obblighi di adozione di misure di prevenzione della corruzione, ACSEL ha pertanto determinato di adottare il presente Piano, con validità per il triennio 2022 – 2024. Il Piano è aggiornato annualmente tenendo anche conto degli obiettivi posti dagli Organi di vertice, nonché delle modifiche normative e delle indicazioni intervenute in materia.

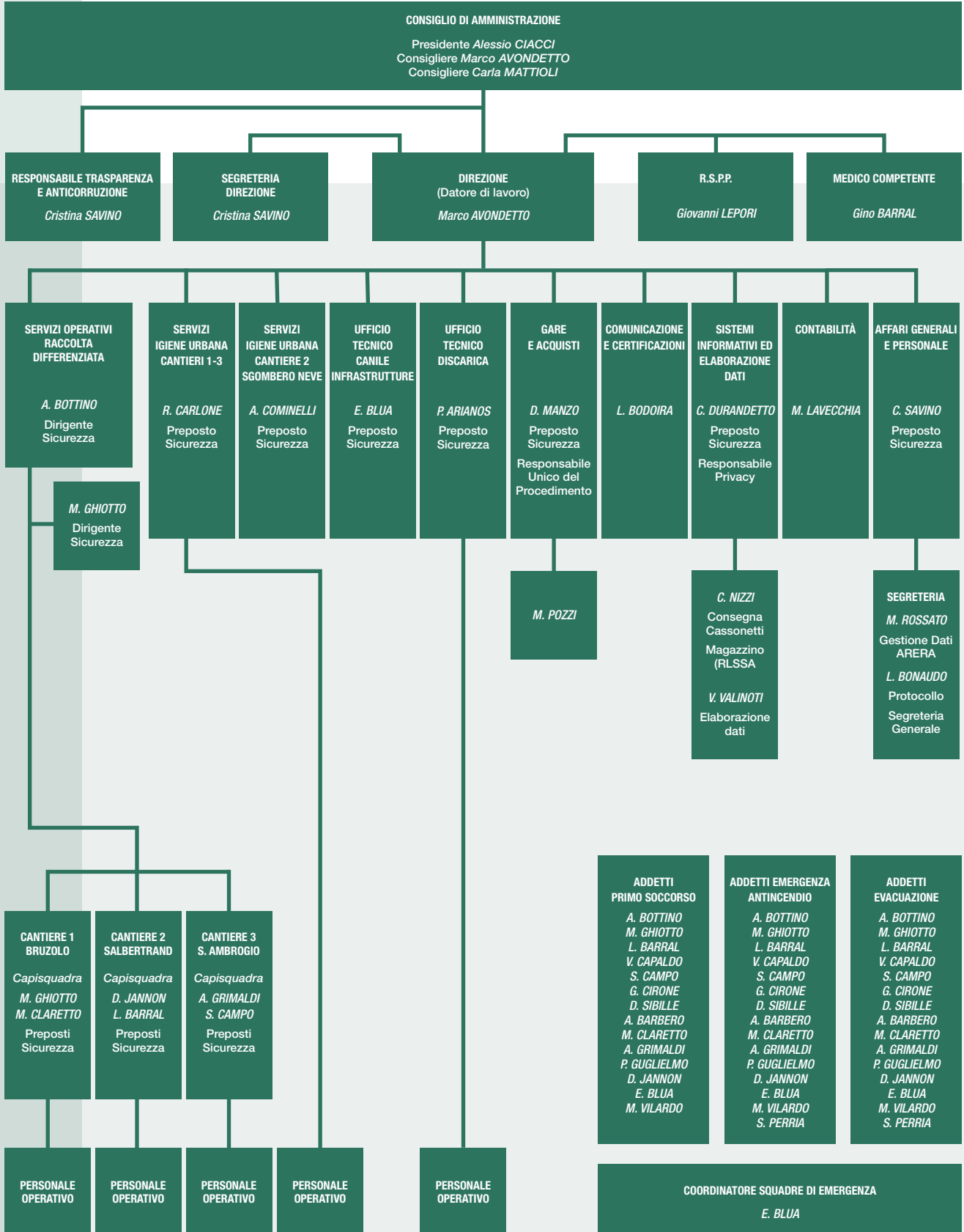
ACSEL ha individuato quale soggetto cui attribuire il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza un funzionario con adeguate conoscenze e competenze che si trovi in una posizione dell'organigramma aziendale estranea a situazioni di conflitto di interesse tipiche dei settori, servizi e/o uffici a maggior rischio corruttivo. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, con decorrenza 01/03/2021, Cristina SAVINO quale Responsabile della Corruzione e della Trasparenza. Le funzioni attribuite al Responsabile non sono delegabili se non in caso di straordinarie e motivate necessità. Al fine di garantire il costante presidio delle attività mirate a contenere il rischio corruttivo e ad assicurare la trasparenza dei processi in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT, è stato individuato un sostituto.



L'assetto organizzativo (fino al novembre 2023)



L'assetto organizzativo (da novembre 2023)



Il piano industriale e strategico e degli obiettivi operativi

Nell'Ottobre 2021 l'Assemblea dei Soci aveva approvato il “*Piano Industriale e Strategico e degli Obiettivi operativi*” di ACSEL. Nel corso del 2023 si è resa necessaria la revisione del documento per tener conto delle seguenti evoluzioni:

- nel maggio 2023 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato l'aggiornamento del “Piano regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinata” (PRUBAI), che pone numerosi obiettivi di miglioramento della prestazione ambientale, in particolare per ciò che concerne la produzione complessiva di rifiuti indifferenziati, la percentuale di raccolta differenziata e la qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato;
- il Consorzio CADOS, per il rinnovo dell'affidamento *in house* ha posto alcuni nuovi termini per le prestazioni da effettuare;
- i progetti presentati nell'ambito del PNRR, approvati in graduatoria ma non finanziati per esaurimento plafond, devono esser presi a riferimento per la valutazione degli investimenti che la Società dovrà prevenire;

OBIETTIVI E INVESTIMENTI DI PIANO

1) **Miglioramento quali-quantitativo delle Raccolte Differenziate:**

- miglioramento dei livelli di intercettazione: obiettivo RD al 2025 del 70%;
- miglioramento della qualità delle raccolte differenziate: minori scarti;
- misurazione puntuale del RUR (indifferenziato) in tutti i Comuni serviti.

2) **Valorizzazione Rifiuti Secchi Riciclabili:**

- valorizzazione degli asset di proprietà dell'azienda e razionale utilizzo degli spazi disponibili (adeguamento sede Sant'Ambrogio, attualmente in gestione esterna);
- area di proprietà con capannone, attigua alla suddetta sede, disponibile per la localizzazione di un nuovo impianto;
- salvaguardia degli attuali livelli occupazionali;
- utilizzo di tecnologie semplici e affidabili, sicure e collaudate perché già utilizzate su scala industriale;
- attuazione del principio di prossimità e massimizzazione dell'uso di matrici destinabili al riciclaggio con facilità di approvvigionamento in ambito locale;
- garanzia di autonomia di trattamento delle matrici gestite con massima indipendenza dei costi di trattamento a prescindere dalle dinamiche di mercato e maggiore controllo sui ricavi;
- miglioramento logistica di trasporto.

3) **Trattamento delle Frazioni Organiche:**

- realizzazione di un'impiantistica per il trattamento di FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) e Verde;
- impianto di compostaggio aerobico.

4) **30 milioni di euro di investimenti previsti:**

- mezzi di raccolta;
- manutenzione e realizzazione infrastrutture;
- informatizzazione processi;
- nuovi impianti per trattamento rifiuti;
- nuovi servizi.

- l'ARERA, con delibera 385/2023/R/rif del 3 Agosto 2023, ha emanato lo "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani" che deve contenere, tra i documenti in allegato, "il programma degli interventi ed il piano finanziario degli investimenti per conseguire gli obiettivi del servizio affidato".

A fronte di tali evoluzioni, si è, dunque, resa necessaria una revisione del "Piano Industriale e Strategico e degli Obiettivi operativi". Nel nuovo Piano, inoltre, sono stati integrati gli interventi necessari sugli impianti fotovoltaici ed aggiornati i contenuti del progetto di rimodellamento della discarica di Mattie.

Il piano aggiornato è stato presentato ed approvato dall'assemblea dei soci in data 12/10/2023 e i principali punti legati ai servizi di cui al nuovo contratto di affidamento in house del Consorzio CADOS sono sintetizzati nella sezione "Servizi e attività".



La governance nazionale e regionale

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA)

A livello nazionale, l'ARERA riveste un ruolo centrale in diversi settori, compreso il ciclo dei rifiuti. È un'autorità amministrativa indipendente che opera per promuovere la concorrenza e l'efficienza nei servizi di pubblica utilità e per tutelare gli interessi di utenti e consumatori. Svolge funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”.

Tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Queste funzioni incidono su diversi aspetti del servizio di gestione rifiuti, tra cui in particolare quelli in materia

- *tariffaria*: l'Autorità predispone e aggiorna il metodo tariffario per determinare i corrispettivi del servizio in base alla valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”, e approva le tariffe definite dagli Enti di governo d'ambito o dalle autorità competenti sulla base del metodo tariffario;
- *di qualità*: l'Autorità definisce i livelli di qualità dei servizi, sentiti le Regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, vigila sulle modalità di erogazione dei servizi e diffonde la conoscenza e la trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi stessi;
- *di tutela dei diritti degli utenti*, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

L'AUTORITÀ RIFIUTI PIEMONTE

Dal 1° gennaio 2024 le funzioni di ambito regionale in materia di rifiuti sono esercitate dalla nuova *Autorità Rifiuti Piemonte*. Si tratta dell'ultimo step per l'attuazione della governance regionale in materia di rifiuti avviata dalla legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1.

L'Autorità Rifiuti Piemonte ha personalità giuridica di diritto pubblico, e tra le sue funzioni ha quella di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, assicurando il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità, nonché di separazione delle funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi.

Da inizio 2024, pertanto, la programmazione e l'avvio a trattamento e recupero dei rifiuti indifferenziati, e dei rifiuti organici e del rifiuto ingombranti, che finora erano di competenza dei singoli Consorzi di area vasta, diventano di competenza e gestione dell'Autorità Rifiuti Piemonte.

IL PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DI BONIFICA DELLE AREE INQUINATE” (PRUBAI)

Il nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI) della Regione Piemonte è stato approvato con la delibera del Consiglio regionale n. 277-11379 del 9 maggio 2023 e definisce gli elementi chiave per raggiungere gli obiettivi da conseguire a livello dell'UE entro il 2035.

Obiettivo	Target (2035)
1) Prevenire la produzione dei rifiuti	Ridurre la produzione dei rifiuti urbani ad un quantitativo non superiore a 2.000.000 t a livello regionale entro il 2035, corrispondente a 448 kg pro-capite per abitante a livello di sub-ambito di area vasta .
2) Incrementare la preparazione al riutilizzo ed il riciclaggio , ossia il recupero di materia	Raggiungere a livello regionale una percentuale di RD di almeno 82% . Ridurre almeno del 50% rispetto al 2019 la produzione di rifiuti urbani residui pro capite (valore < 90 kg anno pro capite a livello di sub-ambito di area vasta). Contribuire al raggiungimento del tasso di riciclaggio del 65% a livello nazionale.
3) Promuovere il recupero energetico per le frazioni di rifiuti per le quali non è tecnicamente ed economicamente possibile il recupero di materia al fine di ridurre il conferimento in discarica	Ridurre almeno del 50% rispetto al 2019 il quantitativo di rifiuti indifferenziati pro capite avviati al trattamento meccanico biologico, attraverso il recupero energetico degli stessi. Massimizzare il recupero energetico dei rifiuti non riciclabili aumentando la produzione di energia termica da termovalorizzazione (+ 50% rispetto al 2019). Aumentare di almeno il 20% rispetto al dato 2019 la produzione di biogas e/o biometano dalla digestione anaerobica della frazione organica biodegradabile da RD.
4) Minimizzare il ricorso alla discarica	Ridurre la quantità di rifiuti urbani e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento collocati in discarica a valori uguali o inferiori al 5% rispetto al totale in peso dei rifiuti urbani prodotti. Azzerare lo smaltimento in discarica di rifiuti urbani indifferenziati extraregionali, nonché dei rifiuti derivanti dal loro trattamento. Azzerare il conferimento di RUB in discarica. Ottimizzare il recupero delle scorie e ceneri non pericolose provenienti dalla termovalorizzazione in modo da garantire il 90% di riciclaggio.
5) Favorire la realizzazione di un sistema impiantistico territoriale che consenta di ottemperare al principio di prossimità , garantendo la sostenibilità ambientale ed economica del ciclo dei rifiuti	Azzerare il conferimento verso altre regioni di rifiuti urbani indifferenziati, nonché dei rifiuti derivanti dal loro trattamento in impianti di TMB. Azzerare il deficit di fabbisogno non soddisfatto di trattamento della frazione organica biodegradabile da RD calcolato sui nuovi obiettivi di raccolta.

Principali rischi e incertezze

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del Codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Occorre ricordare che ACSEL realizza praticamente tutto il proprio fatturato con i Comuni soci e non è dunque esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed alle condizioni previste dal contratto di servizio con il CADOS. Il nuovo affidamento da parte del Consorzio è avvenuto nel corso del 2023 ed ha una durata di 20 anni. Un'eventualità che potrebbe presentarsi è una insolvenza da parte dei Comuni a cui si rendono i servizi. Occorre tuttavia evidenziare che la società dispone di una struttura finanziaria solida che dovrebbe consentirle di fronteggiare agevolmente eventuali temporanei minori incassi.

04 | SERVIZI E MODALITÀ DI GESTIONE



Affidamento in house del servizio

ACSEL, da oltre 15 anni, eroga il servizio nettezza urbana e igiene ambientale della Val di Susa. Nel dicembre 2023, il Consorzio CADOS ha rinnovato l'affidamento ad ACSEL mediante concessione *in house providing* del servizio di igiene urbana (gestione integrata dei rifiuti urbani) per la durata di 20 anni a partire dal 01.01.2024.

Il servizio, in coerenza con le definizioni del perimetro gestionale adottate da ARERA, ricomprende le seguenti attività:

- a) spazzamento e lavaggio delle strade;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Nell'ambito dell'affidamento, il servizio sarà organizzato in due fasi temporali:

- *Fase uno*: i servizi saranno svolti con le modalità già oggi in corso;
- *Fase due*: i servizi saranno svolti come da progetto di riorganizzazione presentato da ACSEL.

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI DI ACSEL (FASE DUE)

Comuni	Centro urbano	Centro storico	Frazioni con buona viabilità	Frazioni con limitata viabilità e case sparse
Inclini al porta a porta (PAP)	PAP	Seminterrati	PAP	Campane fuori terra
Olimpici e turistici non adatti PAP	Campane fuori terra	Seminterrati	Campane fuori terra	Campane fuori terra
Non adatti PAP	Campane fuori terra	Campane fuori terra	Campane fuori terra	Campane fuori terra

Step temporali per la presentazione dei progetti di riorganizzazione dei servizi	1° step	2° step	3° step
	entro fine 2026	entro fine 2028	entro fine 2030
Inclini al PAP	<ol style="list-style-type: none"> 1. Almese 2. Avigliana 3. Bussoleno 4. Condove 5. Sant'Ambrogio 6. Sant'Antonino 7. Susa 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Borgone 2. Caprie 3. Caselette 4. Chianocco 5. Rubiana 6. Villar Dora 7. Villar Focchiardo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bruzolo 2. Chiusa di San Michele 3. Mompantero 4. San Didero 5. San Giorio di Susa 6. Vaie
Olimpici e turistici non adatti PAP	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bardonecchia 2. Oulx 3. Sauze d'Oulx 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cesana 2. Claviere 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Moncenisio 2. Sauze di Cesana 3. Sestriere.
Non adatti PAP	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chiomonte 2. Meana di Susa 3. Salbertrand 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gravere 2. Mattie 3. Venaus 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Exilles 2. Giaglione 3. Novalesa

Stima investimenti	Centro urbano	Centro storico	Frazioni con buona viabilità	Frazioni con limitata viabilità e case sparse
Adeguamento contenitori Comuni Inclini al porta a porta (PAP)	€ 1.581.144	€ 818.714	€ 212.937	€ 407.220
Adeguamento contenitori Comuni Olimpici e turistici non adatti PAP	€ 2.844.553	€ 1.026.472	€ 226.434	€ 114.119
Adeguamento contenitori Comuni non adatti PAP	€ 693.524	€ 209.203	€ 112.208	€ 131.205
Totale investimenti adeguamento contenitori	€ 5.119.221	€ 2.054.389	€ 551.580	€ 652.544
	€ 8.377.733			
Mezzi di raccolta (di prossimità alta volumetria)	€ 3.869.000 (11 mezzi e 28 cassoni)			
STIMA INVESTIMENTI COMPLESSIVI	€ 12.443.821			

ALTRI SERVIZI E INTERVENTI

Servizio bollettazione TARI

Alcuni Comuni hanno manifestato l'esigenza di esternalizzare il servizio di elaborazione delle bollette TARI comprensivo di calcolo e bollettazione, ovvero gestione ordinaria, escluse riscossione coattiva e gestione rapporti utenti. ACSEL può strutturarsi per garantire l'erogazione di questo servizio, attraverso l'estensione del gestionale già in uso per alcuni Comuni, che consente il necessario flusso dei dati di seguito schematizzato.

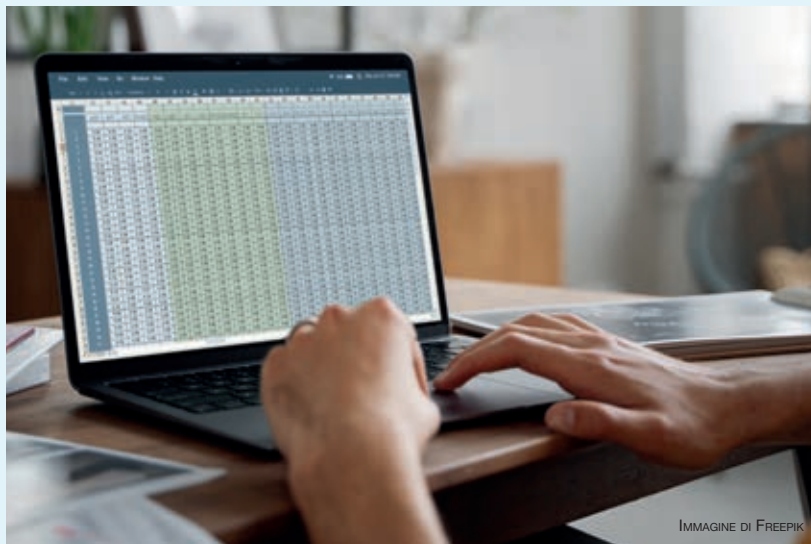


IMMAGINE DI FREEPIK

Riorganizzazione Centri di raccolta

I tre centri di raccolta principali (Almese, Bussoleno e Oulx) raccoglieranno tutte le tipologie di rifiuti (ex DM 2008) e avranno orari di apertura più estesi di quelli attuali, ovvero secondo quanto previsto dai recenti criteri ambientali minimi rispetteranno lo standard di 30 ore settimanali (per bacini di utenza compresi tra 20.000 e 100.000 abitanti); i centri di raccolta di Avigliana, Bardonecchia, Condove, Rubiana, Sant'Antonino, Sauze d'Oulx, Sestriere raccoglieranno meno tipologie di materiali dando priorità a quelle principali (12 o 24 ore settimanali di apertura). Gli orari sono definiti sulla base della reale fruizione da parte delle utenze, secondo quanto osservato nell'attuale gestione. Questo consente di garantire un adeguato livello di servizio e, allo stesso tempo, di non gravare con costi ulteriori.

Progetti PNRR

Sono state presentate cinque domande di accesso ai contributi per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani:

- realizzazione nuovo Ecocentro Almese;
- realizzazione nuovo Ecocentro Bussoleno;
- realizzazione Ecocentro Oulx;
- manutenzione Ecocentri di Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Villar Focchiardo, Bardonecchia;
- manutenzione Ecocentri di Almese, Avigliana, Condove, Rubiana, Sant'Antonino.

Le proposte sono state valutate positivamente ma, per assenza di fondi, non sono state finanziate. Si prevede di realizzare comunque il nuovo centro di Bussoleno (a sostituzione dell'attuale) e quello di Oulx con un investimento previsto di circa 740.000 euro.

Centri di raccolta (gestione informatizzata)

A completamento della riorganizzazione dei servizi, è prevista la gestione informatizzata degli accessi ai centri di raccolta del territorio

Ogni centro di raccolta sarà collegato alla rete internet e disporrà di un computer e di tutti i device necessari per il tracciamento dei conferimenti da parte dell'utenza.

Attraverso l'acquisizione di un software (*web based*), i Centri di raccolta avranno a disposizione le anagrafiche delle utenze in collegamento con le banche dati TARI e anagrafi comunali.

ACSEL sarà in grado di gestire completamente la TARI puntuale come corrispettivo fino alla fatturazione dei servizi resi direttamente all'utenza.

Centri del riuso

Sul territorio sono presenti attualmente due Centri del riuso, nel Comune di Avigliana e nel Comune di Bussoleno. Si prevede:

- il mantenimento degli attuali centri del riuso di Avigliana e Bussoleno, con gestione operativa a cura di associazioni del territorio;
- la realizzazione di un nuovo centro del riuso a Bussoleno (finanziamento progetto PNRR comunale). ACSEL sarà di supporto nella fase di realizzazione. Anche per la gestione di questo centro, è previsto il coinvolgimento dei volontari del territorio.

I servizi di igiene ambientale

ACSEL effettua la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani e pericolosi provenienti dalle utenze (domestiche e non domestiche) ubicate in 37 comuni dei 39 comuni soci dell'azienda (1).

Attualmente, il servizio di raccolta differenziata è attivo su tutto il territorio con modalità differenti (stradale o domiciliare) a seconda delle specifiche caratteristiche del territorio che tiene conto di:

- problemi di viabilità;
- problemi di gestione delle attrezzature (gestione interna o esposizione esterna);
- densità abitativa o dispersione territoriale;
- decoro urbano richiesto dalle amministrazioni).

	Comuni inclini al Porta a Porta	Comuni Olimpici e turistici non adatti al Porta a Porta	Comuni non adatti al Porta a Porta
Numerosità Comuni	20 (*)	8 (**)	9 (***)
% abitanti	80,9%	11,9%	7,2%
Zona altimetrica	Fondo valle	Montani	Collinari-montani
Modalità servizio raccolta rifiuti	Prevalente Porta a Porta	Misto	Stradale

(*) Comuni inclini al PAP: Almese, Avigliana, Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Condove, Mompantero, Rubiana, Sant'Ambrogio, Sant'Antonino, San Didero, San Giorio, Susa, Vaie, Villar Dora, Villar Focchiardo

(**) Comuni Olimpici e turistici non adatti al Porta a Porta: Bardonecchia, Cesana, Claviere, Moncenisio, Oulx, Sauze Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere

(***) Comuni non adatti al Porta a Porta: Chianocco, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana, Novalesa, Salbertrand, Venaus

Il servizio prevede la raccolta di cinque frazioni merceologiche principali: carta e cartone, vetro, imballaggi in plastica e metallo, rifiuti organici e indifferenziato.

Le raccolte differenziate sono eseguite con l'utilizzo di cassonetti dedicati di diverse volumetrie, aventi differenti colorazioni a seconda del materiale riciclabile a cui sono destinati. Sul territorio cittadino sono inoltre presenti contenitori per la raccolta di tessuti, pile, farmaci e sfalci e potature (per i comuni dove è attivo il servizio).

Tutti i restanti rifiuti (riciclabili e non) possono essere conferiti presso gli ecocentri.

Per la raccolta dei rifiuti ingombranti (elettrodomestici, mobili...) e degli sfalci e potature prodotti da privati cittadini è anche disponibile il servizio gratuito di prelievo a domicilio, previa prenotazione telefonica (non c'è la prenotazione telematica).

I COLORI DEI CONTENITORI

L'introduzione della norma UNI 11686:2017 sui Waste Visual Elements ha lo scopo di facilitare e rendere univoca sul territorio italiano l'identificazione dei contenitori dedicati alla raccolta dei rifiuti, migliorando, nel contempo, la raccolta differenziata delle diverse tipologie di rifiuto urbano. I nuovi colori indicati dalla norma tecnica sono i seguenti:

Blu per la carta

Verde per il vetro

Giallo per la plastica riciclabile

Marrone per l'organico

Grigio per l'indifferenziato

¹ Rosta e Buttigliera usufruiscono solo del servizio canile (nei loro territori la raccolta rifiuti viene svolta da Gruppo Cidiu).

Raccolta a contenitori stradali

Il servizio viene svolto tramite contenitori (carta, plastica, vetro, organico, indifferenziato) posti sul suolo pubblico e liberamente accessibili a tutti, la cui collocazione è stabilita di concerto con gli uffici tecnici dei Comuni in funzione del bacino di utenza, della accessibilità ai mezzi, delle norme del Codice della Strada e di altre situazioni che possano influire sull'efficacia del servizio.

Raccolta Porta a Porta (PAP, domiciliare internalizzata)

La raccolta dei rifiuti porta a porta, è stata attivata da ACSEL a partire dal 2006 nei Comuni più grandi della Bassa Valle di Susa.

La raccolta porta a porta ha il duplice vantaggio:

- eliminare i grossi cassonetti stradali, sostituendoli con contenitori più piccoli che devono essere tenuti all'interno dei cortili o nelle pertinenze condominiali,
- creare le condizioni ideali per un aumento della percentuale di raccolta differenziata.

Le filiere contemplate con tale modalità sono: carta, vetro, plastica e metalli, organico e indifferenziato

IL TERRITORIO DI AFFERENZA DEI SERVIZI ACSEL



Raccolta di prossimità (domiciliare esternalizzata – di superficie o con contenitori interrati o semi interrati)

In alcuni Comuni si è provveduto all'installazione delle serrature sui contenitori per la raccolta dei rifiuti creando così isole di prossimità a servizio di un bacino di utenze predefinite. Ad ogni famiglia sono state quindi distribuite le chiavi per aprire i contenitori dell'isola di raccolta loro assegnata.

In altri comuni della Valle di Susa la raccolta dei rifiuti avviene anche mediante l'utilizzo delle isole interrate ad accesso controllato. Le tipologie installate sono due:

- Isola interrata modello tradizionale: Costituita da un torrino di conferimento che permette di introdurre il rifiuto in una bocca di volumetria di 80-100 lt collegata a un contenitore interrato di 5 mc o di 3 mc;
- Isola interrata ad alta tecnologia: Costituita da una torretta di conferimento dove è possibile scegliere la tipologia di rifiuto da smaltire (carta o plastica o vetro o indifferenziato). Al di sotto del torrino, interrati, ci sono 8 contenitori da 770 lt in cui viene stabilito a priori cosa mettere in ogni singolo contenitore (ad esempio 2 destinati alla carta, 2 alla plastica, 1 al vetro). Attraverso un nastro, il rifiuto conferito viene introdotto automaticamente nel contenitore di destinazione.

Nei comuni di Sestriere e Cesana, la raccolta avviene con contenitori semi-interrati senza accesso controllato (Isola costituita da contenitori seminterrati da 5 mc per carta/plastica/indifferenziato). L'installazione di tali strutture permette di:

- Migliorare il decoro urbano;
- Risolvere i problemi per le zone critiche (centri storici, zone con problemi di viabilità, ecc.);
- Eliminare le isole di prossimità all'interno dei comuni in cui è attiva la raccolta porta a porta.

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA 2022/2023

Nel corso del 2022/2023 sono avviate le attività di sostituzione dei contenitori di alcuni Comuni:

Chiomonte

- Riorganizzazione delle isole con adeguamento volumetrico e creazione bacini di utenza (luglio 2022)
- Installazione sul territorio dei nuovi contenitori (luglio-settembre 2022)
- Consegna chiavi alle utenze (luglio-ottobre 2022)
- Chiusura contenitori con serratura (ottobre 2022)
- Partenza nuovo servizio (ottobre 2022)

Exilles

- Riorganizzazione delle isole con adeguamento volumetrico ed aggiunta eventuali filiere mancanti (Ottobre-Novembre 2022)

Salbertrand

- Riorganizzazione delle isole con adeguamento volumetrico ed aggiunta eventuali filiere mancanti (Ottobre-Novembre 2022)

Gravere

- Sostituzione contenitori e posa serrature (Dicembre 2022-Aprile 2023)

Meana di Susa

- Sostituzione contenitori e posa serrature (Febbraio-Luglio 2023)



Gli Ecocentri

Attualmente, ACSEL ha messo a disposizione dei cittadini 10 ecocentri consortili, ovvero aree attrezzate in cui è possibile conferire tutti i materiali recuperabili, i rifiuti urbani pericolosi nonché gli ingombranti e gli sfalci e le potature.

In particolare i materiali e le quantità conferibili sono le seguenti:

- **rifiuti ingombranti metallici** di provenienza domestica e non domestica;
- **imballaggi in carta e cartone** di provenienza domestica e non domestica;
- **imballaggi in plastica e lattine** di provenienza domestica e non domestica;
- **imballaggi in vetro** di provenienza domestica e non domestica;
- **legno** di provenienza domestica e non domestica;
- **tessili** di provenienza domestica e non domestica;
- **Raee R1 (frigoriferi-congelatori...)** di provenienza domestica;
- **Raee R2 (lavatrici, lavastoviglie...)** di provenienza domestica;
- **Raee R3 (tv, monitor...)** di provenienza domestica;
- **Raee R4 (piccoli elettrodomestici, aspirapolveri, stampanti, pc...)** di provenienza domestica;
- **Raee R5 (neon...)** di provenienza domestica;
- **oli e grassi commestibili** di provenienza domestica;
- **oli minerali** di provenienza domestica;
- **farmaci scaduti** di provenienza domestica;
- **batterie al piombo** di provenienza domestica;
- **sfalci e potature** di provenienza domestica e non domestica;
- **ingombranti** di provenienza domestica e non domestica;
- **inerti** di provenienza domestica;
- **pneumatici** di provenienza domestica;
- **TFC** di provenienza domestica;

I rifiuti raccolti negli ecocentri vengono portati ad impianti di recupero autorizzati, al fine di essere reintrodotti in un nuovo ciclo produttivo o smaltiti rispettando quelle che sono le prescrizioni legislative e nel rispetto dell'ambiente.

Negli ecocentri sono stati intercettati rifiuti per complessive 163.183 Kg nel 2022 e 189.317 Kg nel 2023 come da dettaglio seguente.

RIFIUTI INTERCETTATI NEGLI ECOCENTRI (Kg*)	2021	2022	2023
Apparecchiature Elettriche - R4	12.571	13.940	16.093
Batterie (solo per Veicoli)	648	638	830
Bombolette - TFC	577	712	1.072
Carta	8.003	9.155	12.343
Farmaci	361	461	692
Ferro	15.188	16.250	19.824
Frigoriferi - R1	1.540	1.576	1.584
Grandi Bianchi - R2	2.619	2.599	2.898
Imballaggi Pericolosi - TFC	4.263	3.816	4.700
Ingombranti	30.077	31.862	35.409
Legno	20.946	21.573	24.180
Macerie	10.784	11.573	11.976
Monitor e TV - R3	3.735	3.320	3.028
Neon - R5	1.370	1.643	1.883
Olio Esausto - Olio motore	1.062	1.209	1.431
Olio Vegetale e di frittura	2.470	2.510	3.008
Organico	9	12	5
Pile	1.609	1.890	2.641
Plastica	4.986	5.671	7.622
Pneumatici	1.649	1.522	1.670
Rsu	72	71	77
Selezione RSU	17	15	2
Spazzamento	0	1	1
Stracci - Indumenti usati	617	596	1.259
Toner	694	743	1.214
Verde	23.265	24.048	26.455
Vernici	2.573	2.576	3.082
Vetro	2.930	3.201	4.338
TOTALE (*) quantità stimate ed utilizzate per ripartire le quantità smaltite presso gli impianti di destinazione.	154.635	163.183	189.317

Gli altri servizi

Servizio nettezza urbana e igiene del suolo

I servizi di nettezza sono definiti nel contratto di Servizio di ciascun Comune e possono includere:

- spazzamento manuale: prevede la pulizia effettuata manualmente da operatori autorizzati di vie, strade, piazze, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini; la modalità e le frequenze degli interventi variano da Comune a Comune secondo quanto previsto nel contratto di Servizio;
- spazzamento meccanizzato: prevede la pulizia di strade, piazze ed aree mercatali attraverso l'utilizzo di un mezzo meccanico tipo spazzatrice;
- svuotamento cestini raccolta rifiuti: vengono collocati dai Comuni sul loro territorio nelle zone con maggiore afflusso di pubblico; ACSEL all'interno del servizio di spazzamento manuale si occupa del loro svuotamento;
- raccolta foglie: è un servizio che viene effettuato periodicamente, a seconda della stagionalità, sia col servizio di spazzamento manuale con l'impiego di soffione sia con la spazzatrice;
- raccolta siringhe abbandonate;
- rimozione carcasse animali morti: è un servizio che viene effettuato in seguito alla segnalazione degli uffici comunali;
- rimozione discariche abusive: il servizio viene svolto previa richiesta e segnalazione da parte dei Comuni e prevede la rimozione di rifiuti abbandonati in strade ed aree ad uso pubblico nonché in aree periferiche;
- lavaggio strade e sottopassi: per alcuni Comuni è previsto il lavaggio dei sottopassi secondo le frequenze e le modalità stabilite nei contratti di servizio.



Servizio di ritiro su chiamata

ACSEL garantisce, senza oneri aggiuntivi, a tutte le utenze il servizio di ritiro materiale ingombrante, ovvero tutti i materiali e gli oggetti che per dimensione o per altri motivi non possono essere depositati nei contenitori per la raccolta dei rifiuti. A titolo di esempio: materassi, poltrone, tavoli, sedie e altri arredi, gomme auto e moto (con e senza cerchione), computer, televisori, elettrodomestici e simili, tutti gli apparecchi domestici che funzionano a energia elettrica o a pile, materiale ferroso, come per esempio biciclette, mobiletti in ferro, attrezzi e utensili, mobili in legno, apparecchi sanitari e simili.

Interventi per richiesta e riparazione contenitori domiciliari

La consegna delle attrezzature è quella che si riferisce alla prima consegna a seguito di nuove attivazioni, di utenze domestiche e non domestiche. In caso di necessità di aumento della volumetria o rimozione per cessato utilizzo od attività è necessario inoltrare la richiesta al Comune di residenza che poi autorizzerà ACSEL a procedere.

In caso di rottura del contenitore o necessità di manutenzione occorre farne segnalazione al numero verde. L'intervento di manutenzione può essere richiesto dall'utente per rotture (es. coperchio) o adesivo assente (es. catarifrangente o istruzioni per il conferimento del rifiuto).

Il canile consortile “Centocode”

La gestione di un canile consortile evidenzia l’approccio di ACSEL volto a tutelare gli animali. Tale aspetto è riconosciuto dalla Repubblica Italiana a livello costituzionale (Costituzione Italiana, art. 9) e recentemente normato anche a livello regionale (L.R Regione Piemonte 3 agosto 2022, n. 15).

Il canile, situato nel Comune di Sant’Antonino di Susa, è dotato:

- di un’area parco con 71 box (doppi o singoli);
- di un’area di osservazione sanitaria.

Le finalità principali sono:

- accoglienza dei cani randagi accalappiati;
- recupero dei cani provenienti dai sequestri da combattimento clandestino;
- importante funzione di centro di aggregazione sociale grazie alle abbondanti aree verdi presenti che consentono l’intrattenimento e facilitano il contatto degli animali con gli eventuali visitatori;
- presenza di una sala denominata di socializzazione, dove potrà essere riprodotto un normale ambiente domestico dove i cani potranno avvicinarsi con più fiducia ai loro futuri padroni.

Dal 2020 è costituito il Comitato Etico composto da ACSEL, ASL settore veterinario e rappresentanti delle Unioni dei Comuni della valle; il Comitato Etico si riunisce almeno una volta ogni 6 mesi di attività del canile o su richiesta del Presidente o di tre componenti il Comitato stesso. Le attività del Comitato potranno riguardare tutte le problematiche del canile, dei cani ivi accolti e delle persone che lo frequentano a qualunque titolo, addetti alla gestione, medici veterinari, operatori/educatori cinofili, volontari e visitatori.

La struttura del canile può, inoltre, essere meta di visite scolastiche da parte degli alunni delle scuole delle città valsusine e limitrofe.

Mediante l’utilizzo della sala conferenze e delle sue attrezzature tecniche per la videoproiezione, sarà, inoltre, possibile organizzare i corsi per gli accalappiatori, i corsi per le forze dell’ordine, i convegni sui rapporti tra esseri umani, animali da affezione e l’ambiente, ed altre interessanti iniziative culturali e di sensibilizzazione dell’opinione pubblica.



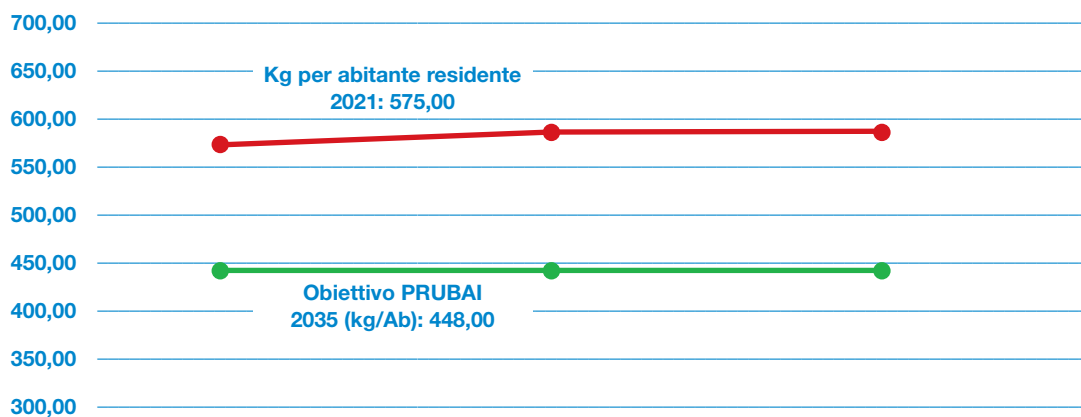
I rifiuti raccolti

ACSEL svolge le attività relative alla gestione dei rifiuti urbani nella Val di Susa, territorio in cui vivono 101.547 abitanti equivalenti (dati 2022). La popolazione residente è di 81.423 abitanti e il turismo incide per quasi il 25%.

I rifiuti prodotti ammontano a 47.411,99 tonnellate nel 2022 (584 Kg per abitante residente) e 47.564,71 nel 2023 (586 Kg per abitante residente).

	2021	2022	2023	OBITETTIVO PRUBAI 2035
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI (Ton)	46.902,73	47.411,99	47.564,71	-
Kg per abitante residente (di cui):	575,00	584,00	585,74	448,00
Comuni inclini al PAP	512,00	503,00	499,92	
Comuni Olimpici o Turistici non inclini al PAP	1027,00	1174,00	1215,46	
Comuni non adatti al PAP	540,00	523,00	513,17	

RACCOLTA RIFIUTI: SITUAZIONE ATTUALE E OBIETTIVI 2025-2035



ACCORDO ANCI-CONAI

In virtù dell'accordo ANCI – CONAI, ACSEL conferisce presso le piattaforme individuate dai Consorzi Obbligatori di filiera i materiali provenienti da raccolta differenziata.

Il CONAI si impegna a remunerare il materiale raccolto secondo quanto riportato nelle singole convenzioni di filiera. In particolare, ACSEL ha aderito ai seguenti consorzi:

- CDCNPA (Pile)
- CIAL (Alluminio)
- CNA (Acciaio)
- COMIECO (Cartone)
- COREPLA (Plastica)
- COREVE (Vetro)
- RILEGNO (Legno)



La raccolta differenziata

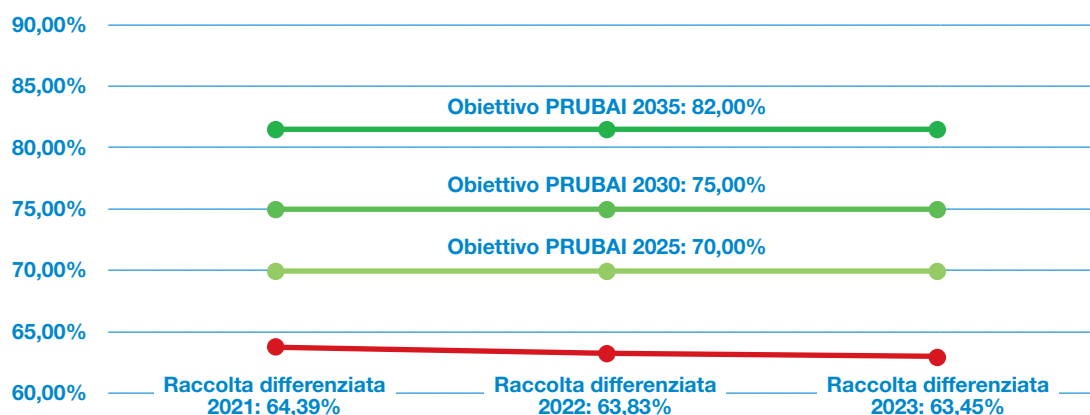
ACSEL effettua raccolte differenziate di materiali di vario tipo: organico, verde, carta, vetro, metallo, legno, tessuti, plastica e lattine, RAEE, ingombranti, spazzamento a recupero ed inerti.

La raccolta differenziata è il modo più efficace per gestire i rifiuti che possono così essere valorizzati e avviati a riciclo (recupero di materia), riducendo inoltre la quantità di materiale da smaltire al termovalorizzatore a vantaggio dell'ambiente.

La quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato a cura di ACSEL ammonta a 30.264,66 (64,61%) tonnellate nel 2022 e 30.181,53 nel 2023. Il dato, letto in termini di peso percentuale sul totale raccolto evidenzia un valore di poco inferiore al primo obiettivo PRUBAI 2025 pari al 70% di raccolta differenziata.

RACCOLTA DIFFERENZIATA	2021	2022	2023	OBIETTIVO PRUBAI 2025	OBIETTIVO PRUBAI 2030	OBIETTIVO PRUBAI 2035
Tonnellate	30.198,49	30.264,66	30.181,53	-	-	-
Peso percentuale complessivo (di cui):	64,39%	63,83%	63,45%	70%	75%	82%
Comuni inclini al PAP	69,7%	69,3%	68,62%	-	-	-
Comuni Olimpici o Turistici non inclini al PAP	49,9%	51,8%	51,62%	-	-	-
Comuni non adatti al PAP	51,1%	51,0%	52,96%	-	-	-

RACCOLTA DIFFERENZIATA: SITUAZIONE ATTUALE E OBIETTIVI 2025-2035



COMPOSIZIONE DIFFERENZIATA	2021 (ton)	2022 (ton)	2023 (ton)
Organico	4.558,47	4.466,76	4.357,27
Organico da autocompostaggio	1.464,00	1.490,28	1.503,84
Verde	6.310,00	6.219,04	6.277,42
Carta	4.817,75	4.802,72	4.811,32
Vetro	3.741,74	3.991,68	3.835,19
Metallo	325,72	298,17	313,59
Legno	1.946,81	1.898,76	1.888,20
Tessili	256,32	253,05	259,11
Plastica/lattine	2.983,94	3.132,02	3.050,58
Raee	558,96	525,62	487,46
Ingombranti	1.488,32	1.397,76	1.439,23
Rup e Altro	171,68	161,91	171,62
Spazzamento e recupero	723,86	800,06	905,78
Inerti	850,93	826,83	880,93
TOTALE	30.198,49	30.264,66	30.181,53

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il Consorzio CADOS e i gestori della raccolta dei rifiuti, ACSEL per la Valle di Susa e Gruppo Cidiu per la prima cintura nord-ovest del torinese e la Val Sangone hanno elaborato, in stretta collaborazione e sinergia tra loro, un progetto a favore dei Comuni soci per la promozione della pratica del compostaggio domestico.

I comuni che attualmente hanno aderito sono: Almese, Avigliana, Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleto, Caselette, Chianocco, Chiussa di San Michele, Condove, Meana di Susa, Mompantero, Rubiana, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Venaus, Villarfocchiardo.

Quantità di compostaggio domestico intercettate:

2021: 1.464,00 tonn

2022: 1.490,28 tonn

2023: 1.503,84 tonn



RACCOLTA DIFFERENZIATA SUDDIVISIONE TERRITORIALE	2021 (%)	2022 (%)	2023 (%)
Almese	79,05%	77,93%	76,24%
Avigliana	66,35%	65,85%	65,51%
Bardonecchia	53,35%	55,25%	55,93%
Borgone Susa	74,25%	72,84%	72,34%
Bruzolo	73,18%	69,69%	68,81%
Bussoleno	62,68%	62,74%	60,47%
Caprie	68,52%	68,35%	70,60%
Caselette	75,14%	75,15%	72,23%
Cesana Torinese	41,24%	40,99%	40,25%
Chianocco	70,75%	68,45%	69,17%
Chiomonte	42,74%	45,21%	49,42%
Chiusa di San Michele	70,91%	73,83%	72,32%
Claviere	55,50%	49,58%	49,01%
Condove	68,86%	69,65%	71,21%
Exilles	40,43%	41,86%	41,26%
Giaglione	61,31%	61,46%	62,29%
Gravere	52,84%	53,10%	55,32%
Mattie	62,72%	61,84%	60,57%
Meana di Susa	61,52%	60,71%	63,33%
Mompantero	66,44%	66,72%	66,46%
Moncenisio	35,40%	43,23%	37,43%
Novalesa	40,65%	38,51%	38,09%
Oulx	54,58%	53,05%	54,56%
Rubiana	73,61%	74,46%	72,38%
Salbertrand	47,84%	54,96%	53,97%
San Didero	62,41%	60,39%	61,17%
San Giorio di Susa	50,92%	49,03%	47,35%
Sant'ambrogio di Torino	68,91%	68,72%	66,14%
Sant'antonino di Susa	73,97%	73,39%	73,69%
Sauze di Cesana	50,02%	47,29%	53,70%
Sauze d'Oulx	45,81%	43,70%	46,36%
Sestriere	52,62%	54,96%	52,48%
Susa	62,81%	63,17%	62,49%
Vaie	68,76%	67,84%	70,44%
Venaus	36,10%	45,11%	42,50%
Villar Dora	71,55%	73,13%	71,39%
Villar Focchiardo	80,47%	78,44%	82,17%

La raccolta indifferenziata

Il servizio di raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani e assimilati consiste principalmente nello svuotamento dei cassonetti dislocati nel territorio servito, svolto prevalentemente con autocompattatori. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti e smaltiti da ACSEL nel corso del 2023 sono pari a 17.383,18 tonnellate rispetto alle 17.147,33 tonnellate del 2022. Analizzando il dato per abitante residente, il valore si assesta di poco sopra i 200 kg per abitante, non ancora rispettoso degli obiettivi PRUBAI futuri.

RACCOLTA INDIFFERENZIATA	2021	2022	2023	OBIETTIVO PRUBAI 2025	OBIETTIVO PRUBAI 2030	OBIETTIVO PRUBAI 2035
Tonnellate	16.704,24	17.147,33	17.383,18	-	-	-
Kg per abitante residente (di cui):	205	211	214	126	100	90
Comuni inclini al PAP	155	154	157	-	-	-
Comuni Olimpici o Turistici non inclini al PAP	502	575	588	-	-	-
Comuni non adatti al PAP	270	252	241	-	-	-

I CENTRI DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI

Tutti i rifiuti che vengono raccolti nei Comuni in cui ACSEL opera vengono inviati ad appositi impianti di recupero/trattamento che possono variare di anno in anno. La maggior parte di tali impianti sono ubicati in Piemonte, in Città Metropolitana di Torino, ma per alcune filiere è necessario conferire i rifiuti anche fuori regione.

MATERIALE	LOCALITÀ DI DESTINAZIONE	MATERIALE	LOCALITÀ DI DESTINAZIONE
Carta	Sant'Ambrogio	Indumenti usati	Verolengo
Plastica	Beinasco	Batterie	Torino
Vetro	Deگو (Sv)	Frigo	Colico (LC); Roreto (CN)
Organico	Bergamo	Lavatrici	Torino
Verde	San Damiano d'Asti	Monitor	Torino
Verde	Torino	Neon	Torino
Ingombranti	Mappano	Inerti	Buttigliera Alta e Salbertrand
Ferro	Alpignano	Olio vegetale	Settimo Torinese
Legno	Grugliasco	Olio minerale	Settimo Torinese
Pneumatici	Mappano	Toner	Torino
Pile	Pioltello (MI); Colico (LC)	TFC	Cuneo
Farmaci	Cuneo	Spazzamento	Mappano e Castiglione
Apparecchiature elettroniche	Torino	Vernici	Cuneo

Gli impianti di riferimento del territorio ACSEL

LA DISCARICA DI MATTIE

ACSEL gestisce direttamente la Discarica di Mattie, impianto attualmente in post conduzione, con una capacità complessiva di circa 1 milione di metri cubi. In seguito ad un ultimo ampliamento di 20.500 mc, del 2012 autorizzato dalla Città Metropolitana di Torino si sono conferiti i rifiuti indifferenziati fino a fine 2016.

La Discarica riceveva i rifiuti non pericolosi provenienti unicamente dalle utenze civili dei 37 comuni della Valle di Susa.

Il lotto già esaurito della discarica di Mattie ospita, dal 2007, un **impianto di produzione di energia fotovoltaica**. Tutta l'energia - prodotta in modo pulito - viene immessa direttamente in rete al fine di evitare che la stessa quantità debba essere prodotta utilizzando combustibili fossili (gas e petrolio). È presente inoltre un **sistema di valorizzazione del biogas**.

Fino a qualche tempo fa la Discarica di Mattie era l'impianto in cui venivano conferiti i rifiuti provenienti dai Comuni della Valle di Susa: da qualche tempo, si sta sviluppando un progetto, ambizioso ed unico in Italia, per dare nuova vita all'impianto trasformandolo da quello che per la percezione dei cittadini comuni poteva essere un non luogo, ad un punto fondamentale di educazione ambientale, luogo di incontro e di svolgimento di attività ludiche.

La struttura che ospitava gli uffici è stata ristrutturata e rinnovata con la creazione di un'accogliente sala riunioni in cui poter proiettare filmati, presentazioni, ecc.; sono stati creati dei percorsi usufruibili a piedi e/o con cavalli o biciclette.

Su uno dei lotti dell'impianto sono state piantumate ad oggi più di 500 piante di lavanda, rosmarino ed altre essenze locali.

ACSEL effettua, nel rispetto delle prescrizioni della Città Metropolitana di Torino il monitoraggio dei seguenti parametri sulla discarica di Mattie:

- monitoraggio delle acque superficiali;
- monitoraggio del percolato;
- monitoraggio del biogas nel terreno;
- analisi del biogas nel sistema di estrazione forzata;
- monitoraggio della qualità dell'aria.



I risultati di dei parametri analizzati vengono riportati all'interno delle relazioni semestrale ed annuale, disponibili sul sito www.acselspa.it/discarica-consortile-di-mattie.

Nel 2022 e nel 2023 sono proseguite le opere di post gestione della discarica con l'esecuzione di manutenzioni ordinarie e numerosi interventi straordinari.

Nel mese di settembre 2022 l'impianto è stato oggetto di un controllo molto approfondito da parte dei tecnici ARPA. Al termine dello stesso, non sono state rilevate non conformità e nessuna indicazione per eventuali miglioramenti è stata formalizzata.

I costi complessivi sostenuti nell'anno ammontano ad euro 303.128,97 nel 2022 e 315.542,05 nel 2023.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA

ACSEL gestisce direttamente impianti fotovoltaici di proprietà (San Giorio ex Roz, discarica di Mattie, Canile Cento Code, sedi di Sant'Ambrogio di Torino e Salbertrand) dei Comuni soci sulla base di apposite convenzioni sottoscritte.

PROGETTO DI AMPLIAMENTO E COPERTURA DELLA DISCARICA DI MATTIE

Copertura lotto 1

La discarica di Mattie è composta principalmente da 3 lotti, coltivati fra il 1988 ed il 2015.

Tutto il lotto 1 dovrebbe essere dotato di una nuova copertura impermeabile, finalizzata a ridurre in modo drastico la produzione di percolato. Questa, infatti, oltre ad essere una problematica ambientale, risulta una delle principali voci di costo legate alla post-gestione. Al fine di rendere sostenibile l'intervento di ricopertura, occorrerebbe poter sovrapporre un piccolo nuovo lotto di smaltimento direttamente al di sopra del lotto 1. Questa operazione consentirà di raggiungere il risultato desiderato, garantendo nel contempo non solo la copertura finanziaria della costruzione/gestione ma anche un discreto attivo per l'azienda.

Inoltre ACSEL fornirà un servizio al territorio garantendo la possibilità dello smaltimento di prossimità per i rifiuti contenenti amianto.

Realizzazione nuovo lotto

Nel corso 2022 si è individuato, mediante gara, il soggetto destinato a predisporre la proposta progettuale per la realizzazione di un nuovo lotto (sovrapposto a due già esistenti ed ultimati).

Nel corso 2023 sono stati predisposti i progetti preliminare e definitivo, per la realizzazione del nuovo lotto presso la discarica di Mattie. Il progetto definitivo è stato trasmesso nel mese di marzo 2024 in Città Metropolitana di Torino, per essere sottoposto al nuovo iter autorizzativo denominato (PAUR – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale). Tale iter raggruppa sia la valutazione di impatto ambientale che l'autorizzazione integrata ambientale. La complessità dell'iter, presumibilmente, occuperà quasi completamente il 2024.

La vita utile dell'impianto di smaltimento per il completamento dei volumi disponibili (100.000 m³) è stimata in 10 anni circa.

Il progetto preliminare stima costi (iva esclusa e costi sicurezza inclusi) per i lavori di costruzione, chiusura e ripristino ambientale per circa 10 milioni di euro

05

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



Energia consumata e prodotta

ENERGIA CONSUMATA

ACSEL ottimizza il più possibile i consumi, in particolare quelli relativi all'energia elettrica e il carburante per il funzionamento del sistema aziendale.

In questa tabella sono riepilogati i consumi, suddivisi per fonte energetica, in tonnellate di petrolio equivalente (TEP).

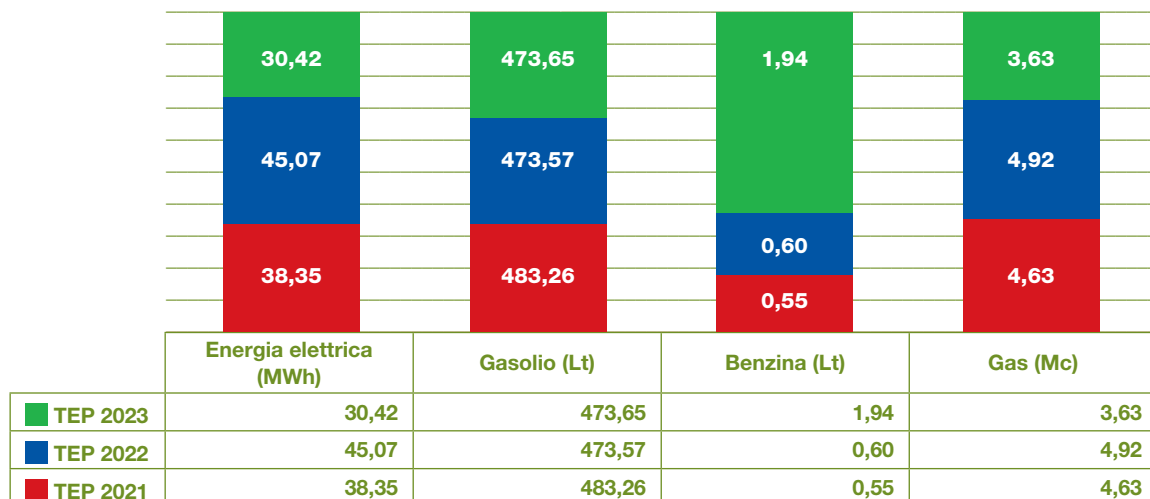
Ai fini dell'informativa SASB è inoltre fornita in Gigajoule (Gj).

Dal bilancio energetico generale, la quantità energetica più rilevante è rappresentata dal gasolio.

	2021			2022			2023		
	Consumi	TEP	Gj (*)	Consumi	TEP	Gj (*)	Consumi	TEP	Gj (*)
Energia Elettrica (MWh)	205	38,35	1.605,64	241	45,07	1.886,99	163	30,42	1.273,62
Gasolio (lt)	561.934	483,26	20.233,13	550.660	473,57	19.827,43	550.757	473,65	19.830,78
Benzina (lt)	721	0,55	23,03	699	0,60	25,12	2.539	1,94	81,22
Gas (mc)	5.533	4,63	193,85	5.885	4,92	205,99	4.344	3,63	151,98
Olio idraulico e motore (lt)	2.000	-	-	1.800	-	-	1.824	-	-
Ad-blue	-	-	-	21.000	-	-	30.000	-	-
TOTALE CONSUMI	570.394	526,79	22.055,64	580.285	524,16	21.945,53	589.627	509,65	21.337,60

(*) 1 Tep = 41,868 Gj

ENERGIA CONSUMATA (TEP)



Energia elettrica prodotta da fotovoltaico

Tutta l'energia che ACSEL produce deriva da fonti rinnovabili, minimizzando così l'impatto ambientale e le emissioni in atmosfera di inquinanti.

In particolare, la produzione annua di energia rinnovabile derivante dalla totalità degli impianti di fotovoltaico di proprietà di ACSEL (o gestiti da ACSEL per conto dei comuni soci) è pari a 2.654,97 MWh nel 2022 e 2.646,02 nel 2023, in aumento di oltre il 20% rispetto al 2021.

Energia elettrica da fotovoltaico per Comune	2021		2022		2023	
	Quantità energia fotovoltaica MWh	Quantità convertita in TEP (*)	Quantità energia fotovoltaica MWh	Quantità convertita in TEP (*)	Quantità energia fotovoltaica MWh	Quantità convertita in TEP (*)
Almese	105,94	19,81	115,02	21,51	109,66	20,51
Avigliana	266,01	49,7	332,43	62,2	307,87	57,51
Bardonecchia	10,95	2,0	21,85	4,1	34,45	6,44
Bussoleno	252,83	47,3	382,78	71,6	302,91	56,59
Bruzolo	68,42	12,8	87,32	16,3	88,03	16,44
Caprie	161,74	30,2	91,63	17,1	161,41	30,2
Chianocco	172,74	32,3	201,16	37,6	233,74	43,7
Mattie	73,33	13,7	138,97	26,0	130,46	24,4
Mompantero (**)	48,17	9,0	86,70	16,2	68,09	12,7
San Giorgio di Susa	47,86	8,9	76,52	14,3	74,85	14,0
St. Ambrogio di Torino	90,04	16,8	113,09	21,1	111,58	20,9
St. Antonino di Susa	113,08	21,1	20,62	3,9	19,63	3,7
Susa	131,96	24,7	197,47	36,9	200,16	37,4
Sauze d'Oulx	19,57	3,7	135,99	25,4	176,09	32,9
ACSEL (**)	594,70	111,2	653,43	122,2	617,16	115,4
TOTALE	2.157,34	403,42	2.654,97	495,98	2.636,08	492,45

(*) 1 Mwh = 0,187 TEP

(**) valori stimati per il 2023 a causa del mancato conguaglio da parte del GSE



IMMAGINE DI RAWPIXEL.COM SU FREEPIK

ACSEL e l'energia

Energia prodotta da biogas

La discarica di Mattie è composta principalmente da 3 lotti:

- Il lotto 1 non è più produttivo di gas, presumibilmente a causa della completa trasformazione della sostanza organica contenuta nei rifiuti abbancati
- Il lotto 2 ha una produzione limitata di gas
- Il lotto 3 è caratterizzato da una produzione di biogas in costante e veloce decremento

I dati di produzione del biogas sono riportati nella tabella seguente. Ai fini dell'informativa SASB è inoltre fornita in MMBtu (Milioni di unità termine britanniche).

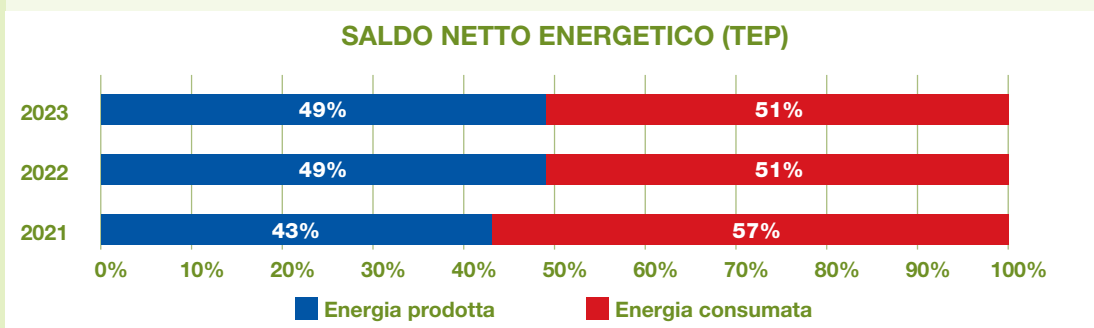
Biogas prodotto (*) Discarica di Mattie – lotti 2, 3	2021	2022	2023
Produzione effettiva (m ³)	556.745	450.375	443.525
Produzione effettiva (TEP)	289,5	234,2	230,6
Produzione effettiva (MMBtu)	11.496	9.300	9.157
Produzione stimata (m ³)	647.200	529.000	521.100
Efficienza di estrazione	90,46%	78,63%	85,11%

(*) Il 100% del biogas prodotto viene termodistrutto in quanto le esigue quantità e la bassa qualità non permettono la trasformazione in energia elettrica.

Saldo energetico

Dal confronto tra l'energia prodotta (interamente da fonti rinnovabili) e l'energia complessivamente consumata da ACSEL, espresse in TEP, emerge un saldo netto energetico quasi in pareggio negli anni 2022 e 2023, in miglioramento rispetto al 2021.

SALDO NETTO ENERGETICO	2021		2022		2023	
	TEP	%	TEP	%	TEP	%
Energia prodotta	403,42	43%	495,98	49%	492,45	49%
Energia consumata	526,79	57%	524,16	51%	509,65	51%



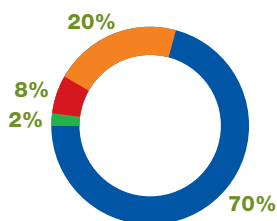
IL PARCO AUTOMEZZI DI ACSEL

Nel corso dell'anno 2023 è stato rinnovato il parco automezzi ormai vetusto, con l'acquisto di n.14 nuovi mezzi e n. 2 mezzi usati per la raccolta rifiuti ed un furgone totalmente elettrico utilizzato per il controllo della gestione degli ecocentri.

ACSEL rispetta ampiamente lo standard minimo europeo sulle emissioni inquinanti relativo all'impiego di almeno il 30% di mezzi Euro 6 o categoria superiore. ACSEL impiega il 70% di mezzi di categoria Euro 6 o superiore e il 2% di veicoli elettrici.

Classe euro	numero	%	Standard europeo richiesto
Euro 4	7	8,05%	-
Euro 5/5B	17	19,54%	-
Euro 6/6B/6D/6E	61	70,11%	30%
Elettrico/Ibrido elettrico/benzina	2	2,30%	-
Totale	87	100,00%	-

PARCO AUTOMEZZI PER CLASSE DI EMISSIONI



Emissioni e tutela dell'ambiente

Gli accordi internazionali, tra cui il protocollo di Kyoto e le Direttive Europee, prevedono un controllo e una progressiva diminuzione delle emissioni in atmosfera dei gas serra che trattengono la radiazione infrarossa proveniente dal sole, aumentando la quantità di energia termica catturata dall'atmosfera con conseguente innalzamento della temperatura globale.

I consumi energetici e le emissioni di gas serra			
Emissioni CO ₂ (*)	2021	2022	2023
Gasolio	1.483,61	1.453,86	1.454,11
Benzina (lt)	1,64	1,79	5,78
Gas (mc)	10,74	11,41	8,42
Totale Emissioni CO₂	1.495,99	1.467,06	1.468,31

(*) fattore di conversione tCO₂eq/Tep
Gasolio 3,07 - Benzina 2,98 - Gas naturale 2,32

LA DISCARICA DI MATTIE: I MONITORAGGI AMBIENTALI

Nel 2022 e nel 2023 sono proseguiti i monitoraggi ambientali, mediante campionamenti effettuati sulle acque meteoriche, sulla qualità dell'aria, sul biogas nel terreno interstiziale, sulla qualità del percolato, i cui referti sono inseriti all'interno delle relazioni semestrali pubblicate sul sito ACSEL. I monitoraggi non hanno prodotto segnali di anomalie.

In sintesi i dati dei monitoraggi sono i seguenti:

	2021	2022	2023
Emissioni Ch4 (stimati)	16,61 ton	14,44 ton	14,24 ton
Percolato prodotto	1233,2 m3	963,78 m3	1132,22 m3
Emissioni CO₂	42,05 ton	36,55 ton	36,06 ton

In particolare:

- nel 2022 e nel 2023 tutto il gas prodotto è confluito verso la torcia di termodistruzione ad alta temperatura, senza emissioni in atmosfera di biogas da recupero energetico;
- la causa di maggior produzione di percolato nel 2023 è da ricercare principalmente nella maggiore piovosità del periodo;
- i valori di emissione Ch4 e di percolato sono inferiori ai valori limite di soglia minima prevista per l'obbligatorietà della dichiarazione PRTR (*Pollutant Release and Transfer Registers*) che pertanto non è prodotta.

Il percolato prodotto viene trasferito mediante autobotti presso i depuratori d'Acque Novara e Cossato.

LA PRODUZIONE DI ENERGIE DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO E GLI EFFETTI SUL GAS SERRA

La produzione di energia (impianti fotovoltaici) ha permesso il risparmio di 1.409,79 Tonnellate di CO₂ nel 2022 e 1.399,76 nel 2023.

	2021	2022	2023
Tonnellate di CO₂ risparmiate (*)	1.145,55	1.409,79	1.399,76

(*) fattore di conversione: 1 KWh = 0,531 kg di CO₂

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ED I BENEFICI AMBIENTALI

Durante lo svolgimento delle attività, ACSEL agisce in pieno rispetto alle norme e leggi vigenti per la salvaguardia dell'ambiente. Vengono definiti standard e obiettivi ecologici volontari per una crescita sostenibile, che si traducono in scelte strategiche e azioni concrete che garantiscono l'efficienza operativa, riducono i consumi e le emissioni inquinanti.

Nello specifico, ACSEL, grazie alla raccolta differenziata, ha prodotto un risparmio di CO₂ di 15.706,39 tonnellate nel 2022 e 15.683,34 nel 2023, in linea con i valori 2021. In dettaglio:

BENEFICI CO ₂	2021		2022		2023	
	Quantità (ton)	Risparmio CO ₂	Quantità (ton)	Risparmio CO ₂	Quantità (ton)	Risparmio CO ₂
Carta	4817,75	6263,075	4.802,72	6243,54	4.811,32	6254,716
Ferro	325,72	488,58	298,17	447,255	313,59	470,379
Legno	1946,81	1946,81	1.898,76	1898,76	1.888,20	1888,2
Plastica	2.983,94	1491,97	3.132,02	1566,01	3.050,58	1525,29
Vetro	3.741,74	1122,522	3.991,68	1197,504	3.835,19	1150,557
Verde	6.310,00	4416,9965	6.219,04	4353,328	6.277,42	4394,194
TOTALE	20.125,96	15.729,95	20.342,39	15.706,39	20.176,30	15.683,34

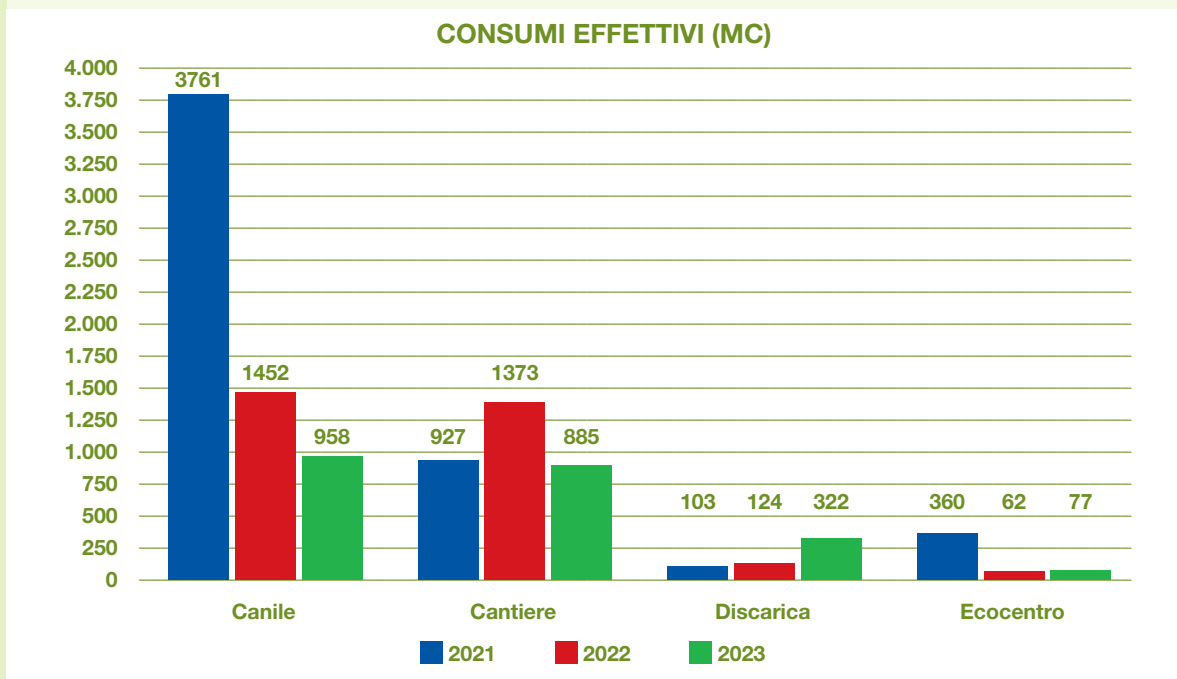
ALTRI BENEFICI AMBIENTALI	2021	2022	2023
Alberi non abbattuti	68.825	68.610	68.733
Litri di acqua risparmiati (*)	2.111.138.050	2.104.551.876	2.108.320.424
Tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) risparmiate	5.584,13	5.575,77	5.567,58
Barili di petrolio risparmiati	35,12	35,07	35,02
Valore economico di petrolio risparmiato (€)	€ 2.458,42	€ 2.454,74	€ 2.451,14

I consumi idrici

Nella seguente tabella si evidenziano i consumi di acqua fatturati nel triennio 2021-2023.

Consumi di Acqua	2021		2022		2023	
	(mc)	%	(mc)	%	(mc)	%
Canile	3761 (*)	73,01%	1452	48,22%	958	42,73%
Cantiere	927	18,00%	1373	45,60%	885	39,47%
Discarica	103	2,00%	124	4,12%	322	14,36%
Ecocentri	360	6,99%	62	2,06%	77	3,43%
Altro	-	-	-	-	5	0,22%
Totale	5151	100,00%	3011	100,00%	2242	100,00%

(*) Il dato 2021 riferito al "Canile" risente, in modo importante, del conguaglio relativo al triennio 2018-2021.



06

| LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE



IMMAGINE DI FREEPIK

ACSEL svolge un servizio di pubblica utilità per la maggior parte dei comuni della Val di Susa, mantenendo da sempre rapporti radicati e costanti con il territorio di riferimento. Nell'espletamento del proprio servizio, ACSEL garantisce la massima attenzione alle esigenze della collettività e al contesto sociale in cui opera e con il quale interagisce costantemente, intervenendo secondo i migliori standard di qualità grazie a un monitoraggio periodico del livello di servizio prestato

Cittadini-utenti e comuni soci/fruitori dei servizi

Per il raggiungimento di elevati standard di qualità nell'ambito del decoro urbano e della gestione dei rifiuti, oltre all'impegno quotidiano, è fondamentale il contributo della popolazione nel mantenimento della pulizia della città e nello svolgimento di una corretta raccolta differenziata.

I cittadini sono i soggetti che in prima persona devono collaborare con l'azienda e in particolare:

- separando correttamente i rifiuti ed inserendoli negli appositi contenitori della raccolta differenziata;
- mantenendo in buono stato i contenitori assegnati con il servizio Porta a Porta;
- osservando le disposizioni dei Regolamenti Comunali per la gestione dei rifiuti;
- non abbandonando i rifiuti ed in particolare quelli ingombranti;
- raccogliendo gli escrementi dei propri animali;
- evitando di parcheggiare davanti ai contenitori della raccolta rifiuti o nelle vie in cui deve essere svolto lo spazzamento stradale.

SPORTELLO DI ASCOLTO ON LINE

Il servizio di Sportello "on line" consente di:

- visualizzare informazioni riguardanti sia la posizione tributaria TARI che i servizi erogati
- inoltrare richieste generiche per ottenere informazioni e/o segnalare disservizi
- richiedere il servizio di raccolta verde ed ingombranti a domicilio

Il servizio è attivo nei comuni di: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Rubiana,

San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora e Villar Focchiardo.



LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Cittadini/utenti

Per ACSEL è molto importante non solo erogare il servizio, ma anche la sua qualità. Sulla base dei servizi pianificati, i responsabili ACSEL operativi sul territorio, avvalendosi di uno specifico software, gestiscono risorse, attrezzature e mezzi a loro disposizione per l'effettuazione dei servizi.

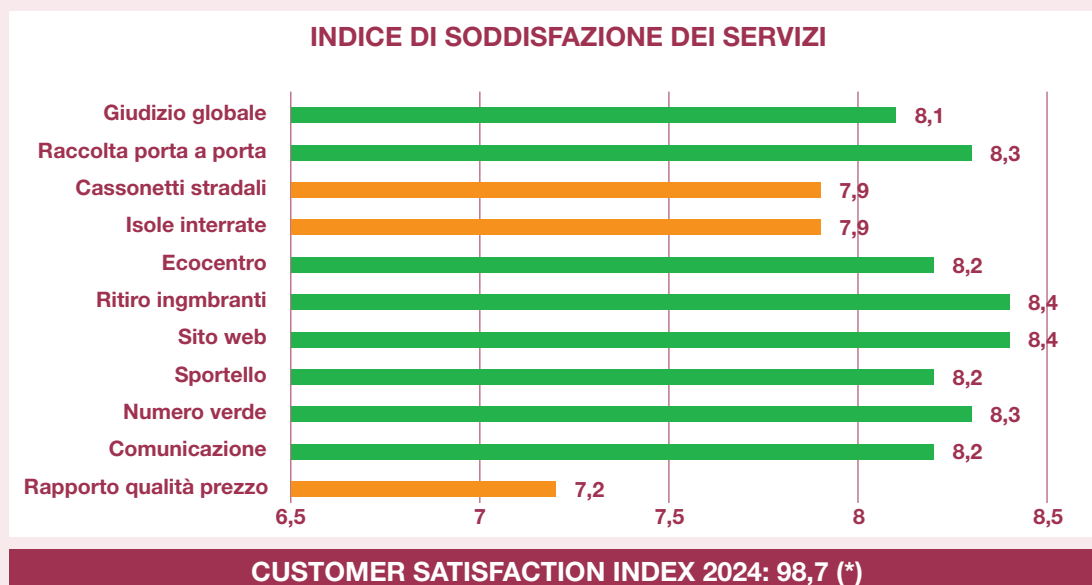
Vengono effettuate verifiche e qualora si riscontrino dei disservizi dovuti a carenza di personale e/o mezzi, ACSEL provvede a predisporre tempestivamente l'azione di recupero. In linea con la sua politica, realizza inoltre indagini *customer* per controllare la qualità dei propri servizi.

L'indagine *customer* svolta ad inizio 2024 ha prodotto un giudizio complessivo di alta soddisfazione pari 8,1 (su 10).

Tale giudizio scaturisce dalle seguenti valutazioni (tabella).

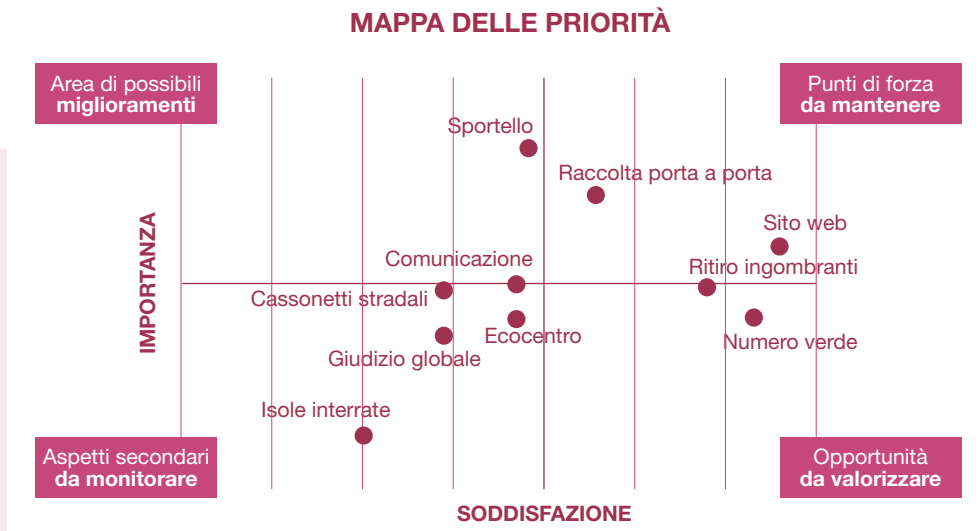
Elementi valutati	Grado di soddisfazione (*)	% Utenti soddisfatti (**)
Rapporto qualità/prezzo	7,2	88,2%
Comunicazione	8,2	99,4%
Numero verde	8,3	98,8%
Sportello	8,2	99,7%
Sito web	8,4	99,4%
Ritiro ingombranti	8,4	99,4%
Ecocentro	8,2	98,6%
Isole interrato	7,9	96,7%
Cassonetti stradali	7,9	96,7%
Raccolta porta a porta	8,3	98,6%

(*) soddisfazione alta: voti 9 e 10; soddisfazione medio-alta: voto 8; soddisfazione media: voti 6 e 7
 (**) grado di soddisfazione da 6 a 10



(*) media ponderata della percentuale del voto da 6 a 10 su ogni fattore

L'indagine ha anche consentito di mappare i punti di forza, le opportunità da valorizzare, gli aspetti da monitorare e le aree di possibile miglioramento.



Comuni soci/fruitori dei servizi

Il monitoraggio della qualità viene effettuato anche nei confronti dei Comuni soci/fruitori dei servizi.

Gli aspetti indagati sono:

- valutazione degli aspetti organizzativi di ACSEL (Organizzazione aziendale, Cortesia del personale, Competenza del personale, Qualità e tempestività nelle risposte);
- valutazione dei servizi di ACSEL (Raccolta rifiuti, Canile, Fotovoltaico, altri servizi).

L'organizzazione aziendale viene valutata positivamente dalla totalità dei Sindaci e Responsabili degli uffici tecnici intervistati, sia nel senso più stretto, sia nei rapporti con gli operatori. Confrontando i dati con quelli del 2021, si evidenzia come le valutazioni siano migliorate nel corso degli anni.

Nei servizi essenziali ed accessori, ACSEL riceve la completa fiducia da parte dei Sindaci e dei Responsabili UTC. In tutte le valutazioni vengono superate le aspettative, con voti tra 8 e 9 ed una minima varianza nelle valutazioni delle due categorie. Nel confronto con l'indagine passata (2021), si evidenzia un notevole miglioramento nelle valutazioni. Nel 2021, infatti, venivano registrate quote di voti in linea con le aspettative e, nella fornitura di eventuali altri servizi, delle quote di voti che deludevano le aspettative.



IL CALL CENTER

Attraverso il numero verde, ACSEL presidia l'ascolto delle istanze sollevate dalle Associazioni dei Consumatori e dai clienti.

È un servizio gratuito attivo per gli utenti dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 (ad esclusione dei giorni festivi).

Contattando tale numero è possibile richiedere informazioni sui servizi, effettuare le prenotazioni per la raccolta degli ingombranti e del verde, lasciare segnalazioni che verranno prese in carico dall'azienda.

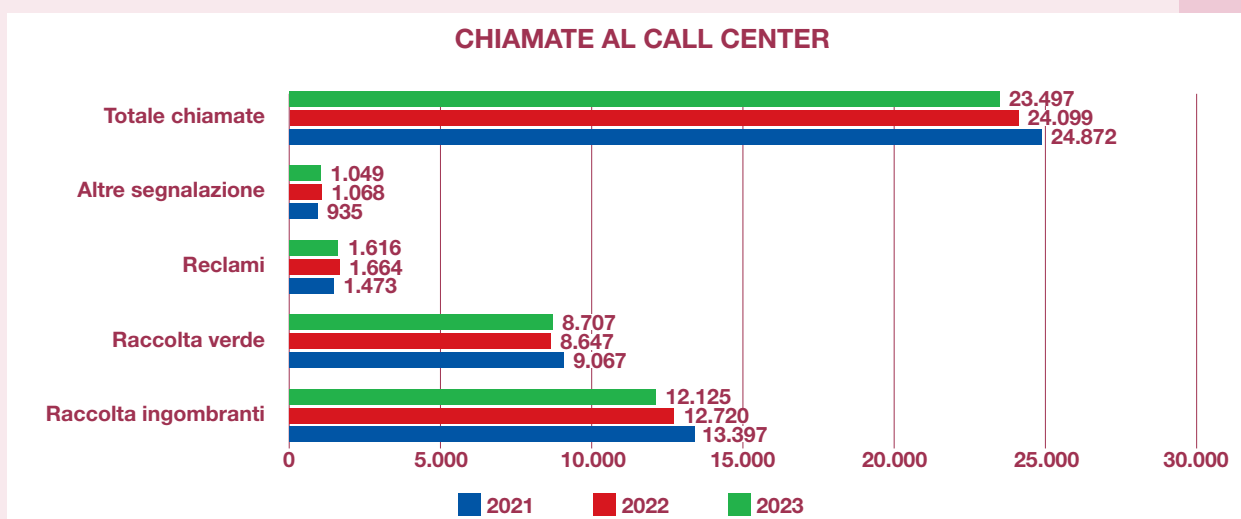
Il trend delle chiamate al numero verde di ACSEL è decrescente nel triennio 2021-2023. La maggior parte delle chiamate riguarda la raccolta ingombranti (51,6% nel 2023, 52,8% nel 2022) e la raccolta verde (37,1% nel 2023; 35,6% nel 2022).

Si evidenzia, rispetto al 2021, un leggero in-



cremento dei reclami nel 2022 e in riduzione nel 2023.

CHIAMATE AL CALL CENTER	2021		2022		2023	
Raccolta ingombranti	13.397	53,9%	12.720	52,8%	12.125	51,6%
Raccolta verde	9.067	36,5%	8.647	35,9%	8.707	37,1%
Reclami	1.473	5,9%	1.664	6,9%	1.616	6,9%
Altre segnalazioni	935	3,8%	1.068	4,4%	1.049	4,5%
Totale chiamate	24.872	100,0%	24.099	100,0%	23.497	100,0%



La comunità locale

IL DIALOGO CON LA COMUNITÀ

Negli anni, ACSEL ha costruito e affinato uno stretto legame con le aree in cui opera, al fine di contribuire, allo sviluppo sostenibile del territorio.

Per instaurare un rapporto trasparente e duraturo con la comunità, destinataria di gran parte dei servizi svolti dall'azienda, ACSEL promuove attività e strumenti d'informazione e coinvolgimento diversificati, progettati specificatamente per il tipo di pubblico che di volta in volta si intende coinvolgere. Per ACSEL la qualità del servizio significa anche qualità della relazione con il cliente in tutte le occasioni di dialogo e confronto con lo stesso.

Nel corso del 2023, ACSEL è stata presente nei principali mercati e fiere della Valle di Susa con un punto informativo dove tutti i cittadini possono chiedere informazioni sui servizi di raccolta attivi nel loro comune, su come differenziare correttamente i rifiuti, sulle modalità di utilizzo degli ecocentri e tanto altro

LE "3 R": #RIDURRE - #RIUTILIZZARE - #RICICLARE

Il concetto delle tre R è stato introdotto per la prima volta negli anni '70 per promuovere la riduzione dei rifiuti e la conservazione delle risorse.

La regola delle "3 R" si riferisce a tre comportamenti essenziali ed è un sintetico vademecum che ci aiuta a ridurre l'impatto ambientale della nostra vita rispettando la natura:

- RIDURRE
- RIUTILIZZARE
- RICICLARE

Tre azioni da svolgere proprio in questo ordine.



INNOVAZIONE E PROGETTI DI SVILUPPO

Il progetto “Bioplastica: il riciclo è compostabile!”

A marzo 2023, Biorepack, il consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile, ha lanciato un bando di finanziamento per iniziative di formazione e comunicazione sviluppate da enti locali e da gestori della raccolta

rifiuti. L’obiettivo del finanziamento è aumentare il livello di conoscenza dei cittadini delle corrette prassi di riciclo degli imballaggi in bioplastica compostabile per aumentare la qualità della raccolta.

A maggio sono stati resi noti i 15 progetti vincitori, inseriti in una graduatoria stilata sulla base di un punteggio tecnico e di una valutazione qualitativa, che si divideranno il finanziamento totale di 200.000 euro, fissato nel bando di concorso.

La Regione con il maggior numero di soggetti premiati è il Piemonte, grazie a una partnership che riunisce tre organismi (Sia Srl, Aysel Spa e SCS Spa), al servizio di 132 Comuni per quasi 284mila abitanti, distribuiti su un territorio che va dalle Valli di Susa e Lanzo fino all’Eporediese.

Il progetto presentato da ACSEL è “Bioplastica: il riciclo è compostabile!”



IL CANILE CONSORTILE “CENTO CODE”

La gestione del canile “Cento Code” è stata affidata ad ENPA Sezione di Torino con una conseguente riduzione dei costi di gestione. Ciò ha permesso di raggiungere un sostanziale pareggio economico di questo servizio senza modifica delle tariffe applicate ai comuni soci che risultano invariate dall’anno 2005.

Nel corso del 2022 sono state effettuate n. 132 catture, restituiti ai relativi proprietari n. 93 cani e disposti n. 33 affidi.

Nel corso del 2023 sono state effettuate n. 129 catture, restituiti ai relativi proprietari n. 86 cani e disposti n. 23 affidi.

Il Comitato Etico del Canile Centocode si è riunito due volte nel 2022, mantenendo un costante aggiornamento. Nell’ambito di tali incontri sono state discusse ed analizzate le possibili evoluzioni della struttura, con l’obiettivo di generare delle economie. Sulla base delle indicazioni del Comitato Etico, i tecnici dell’Azienda hanno predisposto i documenti per bandire una nuova gara.

Nel 2023 il Comitato Etico del Canile Centocode non si è riunito.

L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

ACSEL da anni svolge attività di sensibilizzazione nelle scuole nel territorio della Val di Susa, con l'obiettivo di promuovere comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, facendo maturare ai bambini e ragazzi nuove abitudini di vita, caratterizzate da una minor produzione e una corretta gestione dei rifiuti. Attraverso proposte educative specifiche e materiali differenti a seconda delle fasce di età, vengono coinvolti diversi livelli di scuole. Oltre agli incontri in aula, vengono proposte agli studenti esperienze dirette come le visite guidate agli Ecocentri e alle numerose opportunità per la fruizione della Discarica, quali:

La conoscenza dei luoghi:

- il parco si racconta: visite guidate della durata di circa 2 ore rivolte alle scuole di ogni ordine e grado in cui si presenta la storia dell'impianto che è rimasto funzionante per circa 30 anni; al pomeriggio attività di orienteering in zona borgata Tanze, sul sentiero che si snoda dall'area della discarica alla borgata (dal 2018);

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER SCUOLE ANNI 2022-2023

Per scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.

- 1) Incontri in classe in cui si affrontano i temi della raccolta differenziata dei rifiuti, del loro recupero, della spesa sostenibile, proiezione di un video didattico
- 2) Laboratori in classe:
 - La storia di Plasticone
 - Un mondo senza plastica è possibile
 - Dal compost nascono i fiori
 - Una Montagna di Bucce di patata
 - Fragole a Natale?
 - Senza plastica, festa fantastica
- 3) Attività e laboratori presso il Museo A come Ambiente di Torino
- 4) Visita alla Discarica esaurita di Mattie con le seguenti attività:
 - gioco di ruolo impronta ambientale
 - Biomonitoraggio ambientale
 - Laboratorio sulle erbe delle nostre montagne e lavanda
 - Laboratorio Climate Change



ATTIVITÀ	Anno 2022		Anno 2023	
	Numero attività	Partecipanti	Numero attività	Partecipanti
Incontri in aula	12	238	29	499
Visite in discarica	12	226	10	232
Museo A come ambiente	4	88	18	444
Laboratori	76	1444	67	1206
Spettacoli teatrali	-	-	3	326

- laboratorio lavanda: attività connesse con la piantumazione della lavanda, la distillazione degli oli essenziali e la produzione di estratti e macerati (dal 2019);
- l'orto botanico: piantumazioni di rosmarino, salvia ed altre erbe aromatiche;
- la flora e la fauna del luogo: gli animali della montagna – osservazione di alcune specie presenti sul territorio e tenute in cattività (dal 2018).

Le attività ludiche:

- guardiamo la valle dall'alto: attraverso l'utilizzo del cannocchiale si possono osservare le montagne che circondano la valle ed i paesaggi che la caratterizzano.

Nel corso degli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 sono proseguite le visite all'impianto da parte delle scuole per un totale di 226 alunni coinvolti nel 2022 e 232 nel 2023. Durante tali momenti si sono svolti anche dei laboratori specifici sui cambiamenti climatici avvenuti nel corso del tempo (dal big bang ai giorni nostri), sul biomonitoraggio ambientale analizzando acqua e terreno del luogo, sulle essenze alpine tipiche della zona. È stato ideato anche un gioco di ruolo con l'obiettivo di far ragionare, in base alle scelte fatte da ogni squadra, sulla propria impronta ecologica e se si opera in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Nell'estate 2022 e nell'estate 2023 si sono svolte alcune iniziative culturali quali eventi musicali, teatrali e di sensibilizzazione ambientale. Prima di tutti gli eventi era prevista la visita dell'impianto; gli eventi sono consistiti in due concerti di musica classica, due spettacoli teatrali ed una serata incentrata sui cambiamenti climatici. Tali iniziative hanno coinvolto circa 400 persone all'anno.

CHE COS'È IL PLOGGING?

È un'attività che consiste nella raccolta dei rifiuti durante la corsa e deve il suo nome all'unione della parola inglese jogging con il termine svedese plocka upp, letteralmente "raccogliere".

Lo scopo di questa disciplina è quello di mantenere l'ambiente pulito approfittando del tempo che normalmente si impiega per l'attività fisica all'aperto. In pratica il plogging propone di ottimizzare il tempo durante la corsa per fare un'azione positiva verso il pianeta.



Il personale

ACSEL ritiene fondamentale rispettare i diritti fondamentali delle persone, tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Come definito dal Codice Etico, ACSEL si impegna a garantire la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti, e si pone come obiettivo il miglioramento continuo dell'ambiente lavorativo impegnandosi a:

- rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente di lavoro;
- adottare le misure che risultano necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei dipendenti;
- promuovere i dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute e della sicurezza.

Di seguito, verranno presentati i dati che costituiscono una mappa complessiva piuttosto dettagliata della situazione del personale.

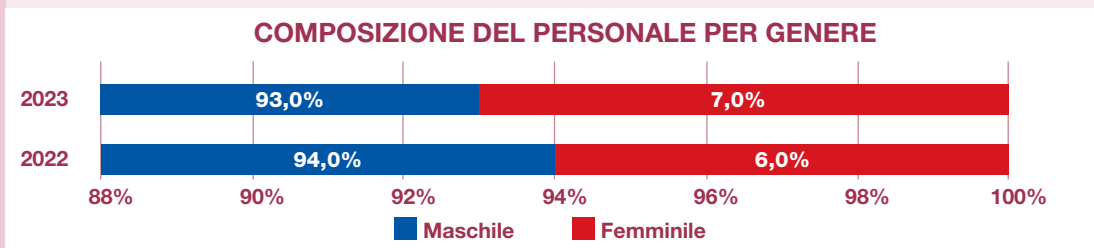
LA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Il numero di dipendenti in forza nel 2022 e nel 2023 è di 100 unità (comprendenti il quadro e il Direttore Generale), in aumento di 8 unità rispetto al 2021 (92 unità).

Nel 2022 e nel 2023 si sono registrate nuove assunzioni per complessive 17 unità e pensionamenti per complessive 9 unità di personale.

La composizione per genere è la seguente:

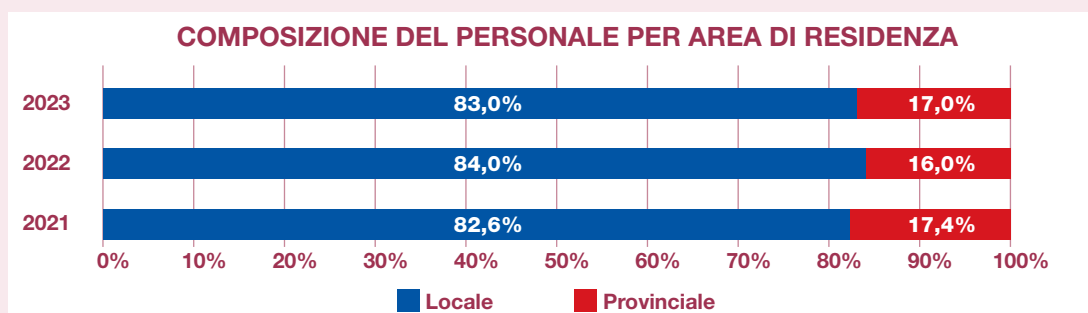
GENERE	2022		2023	
	N.	%	N.	%
Maschile	94	94,0%	93	93,0%
Femminile	6	6,0%	7	7,0%
	100	100,0%	100	100,0%



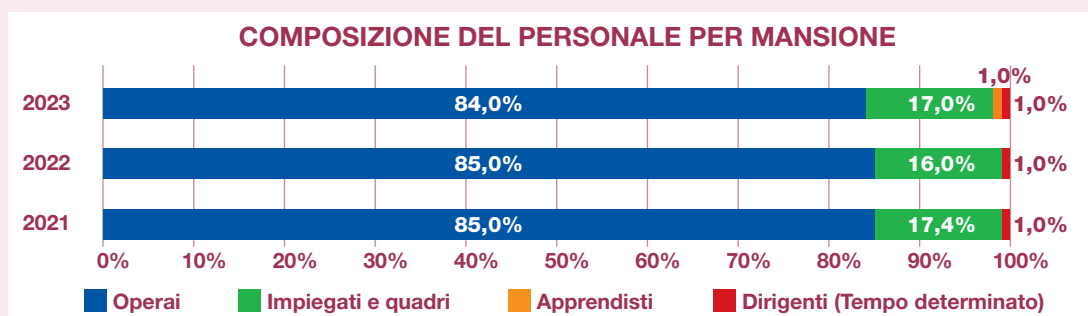
Si osserva che la maggioranza della forza lavoro è residente nel territorio (oltre l'80%), costante nel triennio 2021-2023, con mansione di operai (oltre l'80%) e in possesso del diploma di scuola media inferiore (oltre il 60%).

Con riferimento alla fascia di età, quella con maggiore concentrazione è la fascia 51-60 (oltre il 40%).

AREA DI RESIDENZA	2021		2022		2023	
	N.	%	N.	%	N.	%
Locale	76	82,6%	84	84,0%	83	83,0%
Provinciale	16	17,4%	16	16,0%	17	17,0%
TOTALE	92	100,0%	100	100,0%	100	100,0%

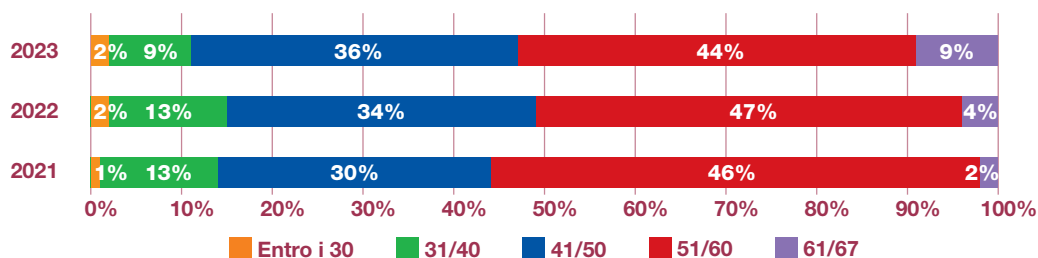


MANSIONE	2021		2022		2023	
	N.	%	N.	%	N.	%
Operai	78	84,8%	85	85,0%	84	84,0%
Impiegati e quadri	13	14,1%	14	14,0%	14	14,0%
Apprendisti	0	0,0%	0	0,0%	1	1,0%
Dirigenti (Tempo determinato)	1	1,1%	1	1,0%	1	1,0%
TOTALE	92	100,0%	100	100,0%	100	100,0%



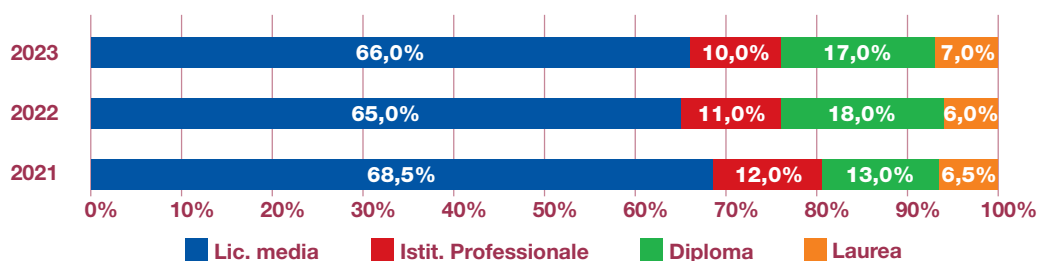
FASCE D'ETÀ	2021		2022		2023	
	N.	%	N.	%	N.	%
entro i 30	1	1,0%	2	2,0%	2	2,0%
31-40	13	13,0%	13	13,0%	9	9,0%
41-50	30	30,0%	34	34,0%	36	36,0%
51-60	46	46,0%	47	47,0%	44	44,0%
61-67	2	2,0%	4	4,0%	9	9,0%
TOTALE	92	92,0%	100	100,0%	100	100,0%

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FASCE D'ETÀ



TITOLO DI STUDIO	2021		2022		2023	
	N.	%	N.	%	N.	%
Licenza media	63	68,5%	65	65,0%	66	66,0%
Istituto Professionale	11	12,0%	11	11,0%	10	10,0%
Diploma	12	13,0%	18	18,0%	17	17,0%
Laurea	6	6,5%	6	6,0%	7	7,0%
TOTALE	92	100,0%	100	100,0%	100	100,0%

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO

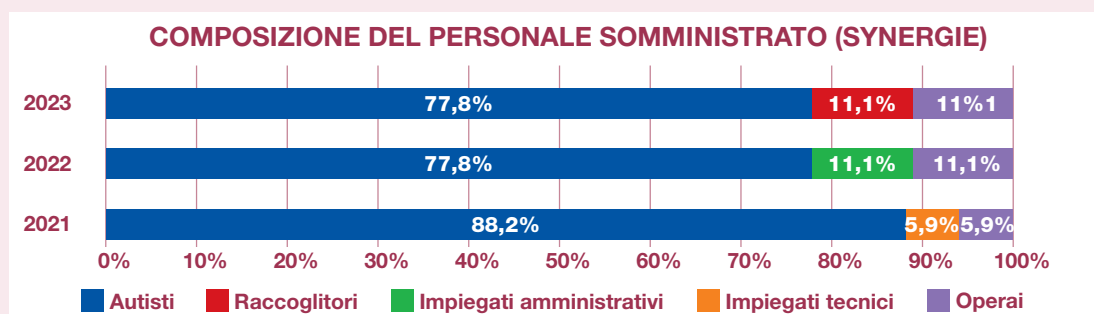


IL PERSONALE ESTERNO

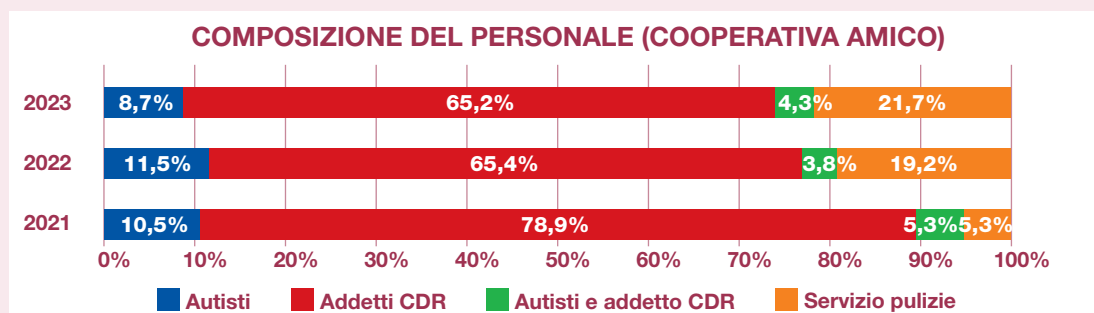
Per quanto riguarda il personale esterno, ACSEL si avvale di personale interinale di Synergie SPA e personale appartenente a categorie svantaggiate e/o fragili afferente a Cooperativa Amico e La Nuova Cooperativa. In particolare, Synergie SpA fornisce prevalentemente autisti e raccoglitori, la Cooperativa Amico viene utilizzata per la raccolta ingombranti/verde/apertura ecocentri, La Nuova Cooperativa per lo spazzamento (manuale e meccanizzato).

Lavoro interinale Synergie (*)	2021		2022		2023	
	N.	%	N.	%	N.	%
Autisti	15	88,2%	7	77,8%	7	77,8%
Operai	1	5,9%	1	11,1%	1	11,1%
Raccoglitori	0	0,0%	0	0,0%	1	11,1%
Impiegati amministrativi	0	0,0%	1	11,1%	0	0,0%
Impiegati tecnici	1	5,9%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE	17	100,0%	9	100,0%	9	100,0%

(*) personale somministrato in forza al 31 dicembre. Il numero di personale impiegato è variabile in corso d'anno



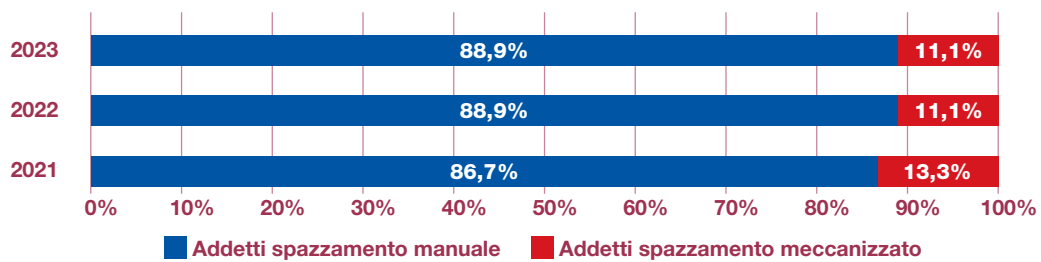
Personale Cooperativa Amico	2021		2022		2023	
	N.	%	N.	%	N.	%
Autisti	2	10,5%	3	11,5%	2	8,7%
Addetti CDR	15	78,9%	17	65,4%	15	65,2%
Autisti e addetto CDR	1	5,3%	1	3,8%	1	4,3%
Servizio pulizie	1	5,3%	5	19,2%	5	21,7%
TOTALE	19	100,0%	26	100,0%	23	100,0%



Personale Nuova Cooperativa (*)	2021		2022		2023	
	N.	%	N.	%	N.	%
Addetti spazzamento manuale	13	86,7%	16	88,9%	16	88,9%
Addetti spazzamento meccanizzato	2	13,3%	2	11,1%	2	11,1%
TOTALE	15	100,0%	18	100,0%	18	100,0%

(*) personale femminile 6% (2022) 11% (2023)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (NUOVA COOPERATIVA)



LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'interesse di ACSEL alle necessità formative dei propri dipendenti si concretizza in una mirata attenzione alle persone, che contribuisce da un lato alla propria sicurezza e tutela della salute, e dall'altro loro valorizzazione sia professionale che individuale, insieme alla conseguente crescita del capitale umano dell'organizzazione.

Le politiche formative che indirizzano i piani di formazione ACSEL sono regolate da specifica procedura e hanno come obiettivo fondante il conformare le competenze delle persone agli obiettivi del sistema organizzativo aziendale e al connesso modello culturale e di valori. Tale obiettivo è raggiunto attraverso azioni formative specifiche di gestione della conoscenza, orientate ad accrescere, aggiornare e approfondire le competenze del personale di tutte le età.

FORMAZIONE DIPENDENTI	2022		2023	
	Ore erogate	Ore totali (*)	Ore erogate	Ore totali (*)
Addestramento	10	(*)	22	104
Appalti	11	11	21,5	21,5
Informatica	0	0	14	99
Normativa lavoro	0	0	28	28
Privacy	0	0	6	25
Sicurezza	112,5	445	85	397
Soft skills	0	0	12	12
Trasparenza/anticorruzione	13,5	39,5	5,5	93,5
TOTALE	179	559,5	194	780

(*) ore erogate per numero partecipanti

Ogni lavoratore riceve una formazione in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento a:

- concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda;
- rischi specifici (luoghi di lavoro, uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, cantieri temporanei e mobili, segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro, movimentazione manuale dei carichi, attrezzature munite di videoterminali, agenti fisici, sostanze pericolose, esposizione ad agenti biologici, protezione da atmosfere esplosive).

L'attività di formazione/addestramento specifico è prevista in occasione di:

- una nuova assunzione;
- trasferimento o cambiamento di mansioni;
- introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.

ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA	2022		2023	
	Ore totali	%	Ore totali	%
Impiegati	192	34%	209	27%
Operai	367,5	66%	571	73%
TOTALE	559,5	100%	780	100%

Nel 2021 le ore totali di formazione per i dipendenti sono state 1590, di cui 1535 sull'aggiornamento per la salute e sicurezza sul lavoro (96,5%). Le ore di formazione sono rivolte in larga misura agli operai (90%).

Nelle tabelle seguenti vengono riepilogate le iniziative formative rivolte al personale dipendente ACSEL, attivate nel 2022 e nel 2023, con evidenza delle ore erogate, delle ore totali e la suddivisione per tematica e qualifica dipendente.

ALTRE INFORMAZIONI (PERSONALE DIPENDENTE ACSEL)

Nel corso del 2022 e del 2023:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, nonché mosse accuse di mobbing per cui ACSEL sia stata chiamata in causa ovvero dichiarata definitivamente responsabile.

	2021	2022	2023
Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	lo stipendio base e la retribuzione sono calcolati in base all'inquadramento e alle mansioni sia per gli uomini che per le donne		
Composizione del personale per tipologia di contratto	Utilitalia dei Servizi Ambientali (91 dip.) Confservizi Federmanager Imprese dei Servizi di Pubblica Utilità (1 dip.)	Utilitalia dei Servizi Ambientali (99 dip) Confservizi Federmanager Imprese dei Servizi di Pubblica Utilità (1 dip)	Utilitalia dei Servizi Ambientali (99 dip) Confservizi Federmanager Imprese dei Servizi di Pubblica Utilità (1 dip)
Personale part-time	2	11	12
Assunzioni e stabilizzazioni	2	12	5
Presenza di personale appartenente a categorie svantaggiate	Si	5	4
Pensionamenti	3	5	4
Lavoro straordinario	si	si	si
Utilizzo dei congedi parentali	si	si	si
Interventi integrativi (indennità mensa, ticket elettronico, indennità mensa, indennità conduzione, indennità lavaggio indumenti)	si	si	si
Benefit (valore complessivo)	n.d	€ 90.940,05	€ 95.792,51
Relazioni sindacali	Si (% n.d)	Si (21%)	Si (23%)
Tasso di assenteismo	4,03%	5,30%	4,99%

WHISTLEBLOWING: TUTELA DELLA PERSONA CHE SEGNA LA ILLECITI

In ottemperanza al D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937, la società ACSEL ha adottato un regolamento per la tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing). Il regolamento (disponibile sul sito di ACSEL) è stato approvato in via d'urgenza dal Presidente dal Consiglio di Amministrazione di ACSEL in data 13/07/2023 e ratificato dal Consiglio di Amministrazione di ACSEL in data 25/07/2023 dopo aver previamente sentito le Rappresentanze Sindacali in data 12/07/2023.

Persone che possono effettuare la segnalazione

- a) Dipendenti di ACSEL.
- b) Lavoratori autonomi e Titolari di un rapporto di collaborazione che svolgono la propria attività lavorativa in favore di ACSEL.
- c) Lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di ACSEL.
- d) Liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività lavorativa presso ACSEL.
- e) Volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso ACSEL.
- f) Rappresentanti dei soci e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza di ACSEL.

Oggetto della segnalazione

Sono fattispecie di condotte illecite per le quali è possibile effettuare la segnalazione:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici;
- servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti;
- tutela dell'ambiente;
- radioprotezione e sicurezza nucleare;
- sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali;
- salute pubblica;
- protezione dei consumatori;
- tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 3), 4) e 5).

Tutela del segnalante

- Riservatezza
- Divieto di ritorsione
- Limitazioni di responsabilità

Portale per le segnalazioni: <https://acselspa.segnalazioni.net>

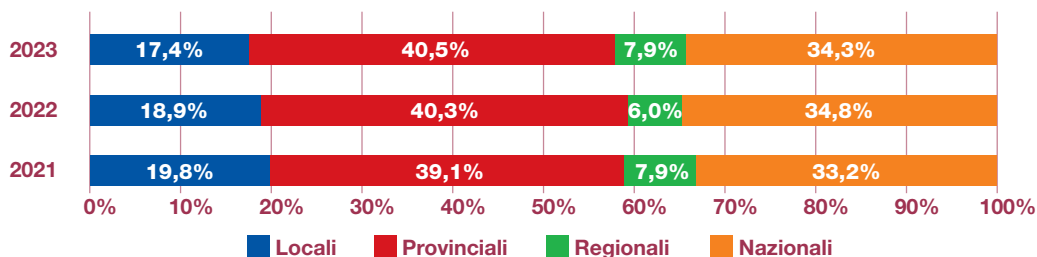
I fornitori

LA COMPOSIZIONE E LA RICADUTA SUL TERRITORIO

I fornitori che hanno avuto rapporti commerciali con ACSEL sono 233 nel 2022 e 242 nel 2023. Dai dati si conferma la vocazione di ACSEL ad indirizzarsi a fornitori del territorio: la maggior parte dei fornitori sono allocati nel territorio locale e nella provincia di Torino. Tale impatto territoriale è di maggior rilievo se si considera il valore economico distribuito sul territorio (75% per il 2022, 77% per il 2023), come meglio evidenziato nella sezione della performance economico-finanziaria.

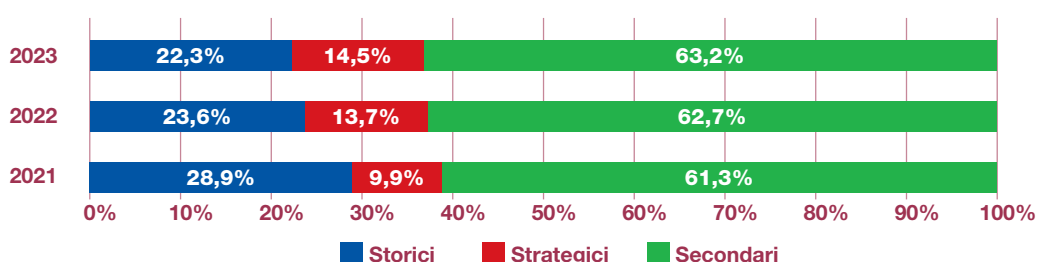
FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA	2021		2022		2023	
	N.	%	N.	%	N.	%
Locali	50	19,8%	44	18,9%	42	17,4%
Provinciali	99	39,1%	94	40,3%	98	40,5%
Regionali	20	7,9%	14	6,0%	19	7,9%
Nazionali	84	33,2%	81	34,8%	83	34,3%
TOTALE	253	100,0%	233	100,0%	242	100,0%

AREA GEOGRAFICA DEI FORNITORI



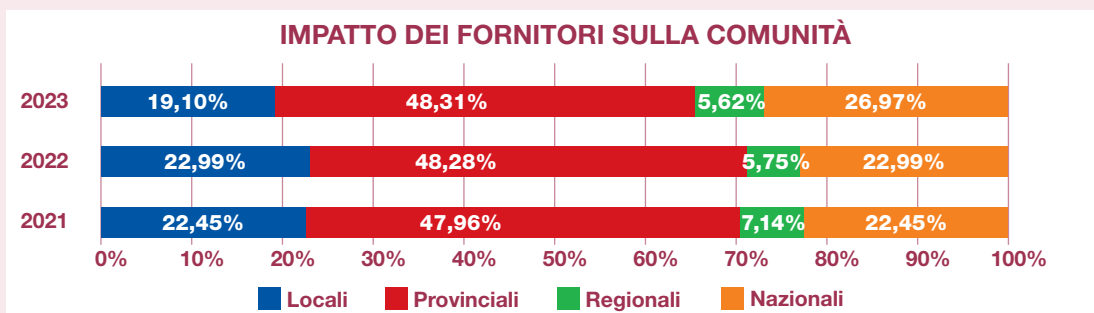
RUOLO DEI FORNITORI	2021		2022		2023	
	N.	%	N.	%	N.	%
Storici	73	28,9%	55	23,6%	54	22,3%
Strategici	25	9,9%	32	13,7%	35	14,5%
Secondari	155	61,3%	146	62,7%	153	63,2%
TOTALE	253	100%	233	100,0%	242	100,0%

RUOLO DEI FORNITORI





FORNITORI STORICI E STRATEGICI	2021		2022		2023	
	N.	%	N.	%	N.	%
Locali	22	22,45%	20	22,99%	17	19,10%
Provinciali	47	47,96%	42	48,28%	43	48,31%
Regionali	7	7,14%	5	5,75%	5	5,62%
Nazionali	22	22,45%	20	22,99%	24	26,97%
TOTALE	98	100,00%	87	100,00%	89	100,00%



La comunicazione

LE CAMPAGNE INFORMATIVE

L'informazione e la comunicazione rientrano tra i compiti istituzionali di ACSEL, da sempre orientata alla creazione di un rapporto partecipativo e collaborativo fra cittadino e azienda, al fine di dare risalto ai valori ambientali di carattere collettivo e sostenere un cambiamento culturale che possa produrre effetti diretti sul comportamento quotidiano della collettività.

Gli obiettivi che ACSEL si pone sono i seguenti:

- aumentare la conoscenza degli utenti circa i servizi offerti;
- migliorare la qualità della raccolta differenziata sia nelle aree interessate dal sistema di raccolta porta a porta che in quelle servite con raccolta stradale;
- potenziare i canali di comunicazione digitale.

UNA CUCINA “ZERO” WASTE SI PUÒ



I CANALI INFORMATIVI: SITO WEB E CANALI SOCIAL NETWORK

Il sito costituisce un canale di comunicazione diretta tra azienda-cittadino, grazie anche all'ampio spazio riservato a tutta la pubblicitaria descrittiva dei servizi di raccolta rifiuti, iniziative e novità. Il sito è arricchito di un'area di una newsletter dedicata, nonché di tutte le informazioni riguardanti turni e orari di esposizione dei diversi contenitori ove è attiva la raccolta differenziata porta a porta.

FACEBOOK	2021	2022	2023
Follower	n.d	479	513
Post pubblicati	n.d	170	104
Copertura	n.d	9821	8049
Visite	n.d	903	1772

Il sito è stato progettato a misura di utente, consente una navigazione facile e piacevole e sfrutta le più recenti tecniche del responsive design per una fruizione ottimale su dispositivi mobili, come smartphone e tablet.

ACSEL è inoltre sui canali social network Facebook e LinkedIn.

SITO INTERNET	2021	2022	2023
Utenti del sito	24.875	22.130	18.686
Permanenza media sul sito	1.26 minuti	1.26 minuti	1.24 minuti
Sessioni totali	43.330	36.562	40.576
Visualizzazioni di pagina (di cui):	78.300	84.454	66.813
- ecocentri	18.765	21.365	16.004
- calendari raccolta rifiuti	6.484	6.874	4.927
- opportunità di lavoro	2.543	2.594	2.966
- contatti	4.015	6.607	3.898

DIFFERENZIARE BENE PER DIFFERENZIARE MEGLIO

Metallo  



Segui i nostri consigli per migliorare la raccolta differenziata.

Carta  



Si chiama carta ma non lo è. Ci cuoci i biscotti e poi la butti ma non nella carta.

Vetro  



Sono di vetro e si buttano nel vetro? **NO**

Organico  



Mi hanno detto di gettarle nell'organico... sono compostabili? **NO**

Plastica  



Nel cassonetto della plastica solamente se è un imballaggio.

Oli vegetali  



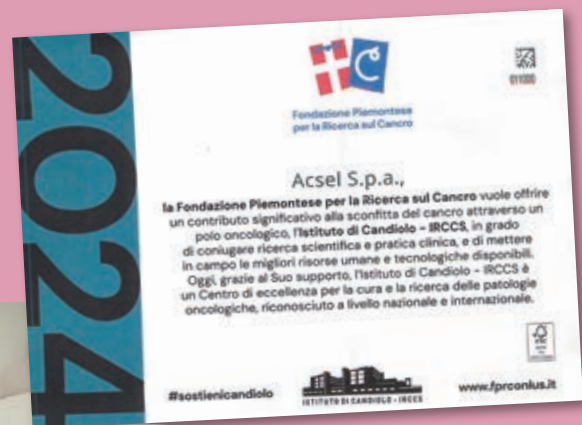
Sapevi che? **?** l'olio da frittura è altamente inquinante?

RICONOSCENZE AL PERSONALE

Nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione aziendale hanno voluto esprimere la propria riconoscenza alle lavoratrici ed ai lavoratori che, con il proprio impegno, hanno permesso di assicurare i Servizi Pubblici e di mantenere in buona salute la società, anche nei periodi più critici di questo ultimo biennio. Tale volontà si è concretizzata attraverso due principali iniziative: in aprile è stato erogato un premio speciale, sotto forma di buoni spesa del valore di 200 euro; sul finire dell'anno è stato consegnato un classico dolce natalizio, il panettone, che, oltre ad un segno tangibile di riconoscenza, ha rappresentato un contributo concreto ad una importante causa benefica, con rilevanti ricadute anche sul territorio. Infatti, i panettoni sono stati acquistati dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus, un ente, sito in Candiolo (TO), che opera dal 1986 con l'obiettivo di realizzare un centro di riferimento per la cura e la ricerca dei tumori e di sviluppare progetti di ricerca scientifica in ambito oncologico. Grazie all'operato della Fondazione, nel 1996, è nato l'Istituto di Candiolo – IRCCS: un polo oncologico d'eccellenza ed un punto di riferimento a livello locale, nazionale e internazionale, attualmente unico centro di cura e ricerca sul cancro italiano interamente realizzato grazie al sostegno dei donatori¹.

L'Istituto ha ottenuto dall'Organizzazione Europea degli Istituti sul Cancro (OEC) il riconoscimento di Comprehensive Cancer Centre per la capacità assistenziale, la dotazione tecnologica, la sperimentazione continua, ma anche per l'attenzione e l'umanità dei percorsi di cura dedicati ai pazienti¹. Un'ulteriore autorevole conferma dell'importante contributo dell'Istituto alla cura del cancro.

Con queste iniziative il Consiglio di Amministrazione e la Direzione hanno voluto sottolineare il valore essenziale delle risorse umane per il buon funzionamento dell'azienda ed, al contempo, confermare l'impegno sociale della ACSEL, in un contesto che, seppur non strettamente legato alle proprie attività, vuole porre al centro la salute ed il benessere della persona.



07

LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE



IMMAGINE DI RAWPIXEL.COM SU FREEPIK

Il valore economico generato

La dimensione economica di ACSEL viene presentata nella successiva tabella che evidenzia il cosiddetto “Valore Economico Generato”. Tale valore consente di quantificare quanta ricchezza è stata prodotta dall’azienda e come è stata generata.

	2021 €	2022 €	2023 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.857.489	16.162.097	15.420.163
Altri ricavi e proventi	866.349	913.624	1.255.175
Proventi finanziari	141.474	230.464	258.772
VALORE ECONOMICO GENERATO	16.865.312	17.306.185	16.934.110

Tra gli altri ricavi e proventi si evidenzia che sono presenti somme a contributo per complessivi euro 312.313,83 nel 2022 e 292.397 nel 2023.

In particolare si segnalano somme derivanti dal Gestore dei servizi energetici (GSE) per energia prodotta dagli impianti fotovoltaici (183.616 nel 2022 e 196.273 nel 2023) e contributi CADOS finalizzati alla realizzazione di progetti nella mission di ATO-R (110.538 nel 2022).

Parte del valore economico generato viene distribuito ai vari stakeholder sotto forma di remunerazione dei vari fattori produttivi utilizzati (acquisti di beni e servizi, remunerazione del personale, etc.).

La residua parte di valore economico generato (che non viene distribuito) rimane sotto forma di valore economico a beneficio dell’impresa (rischi e incertezze, ammortamenti, continuità aziendale).

**VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO
+ VALORE ECONOMICO TRATTENUTO
= VALORE ECONOMICO GENERATO**

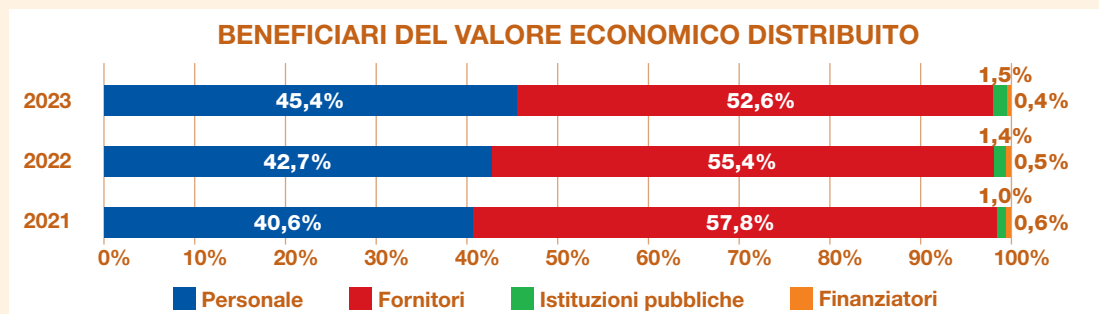


Il valore economico distribuito

Nella successiva tabella si rappresenta la distribuzione del Valore economico generato che avviene sotto forma di remunerazioni riconosciute ai vari portatori di interesse che hanno contribuito a generarlo.

	2021 €	2022 €	2023 €
A. Remunerazione del Personale	6.122.933	6.573.884	6.741.980
Remunerazioni dirette	4.962.852	5.010.980	5.182.358
Remunerazioni indirette (personale di cooperativa)	1.160.081	1.562.904	1.559.622
B. Remunerazione dei Fornitori	8.702.895	8.519.755	7.807.440
Materie prime, servizi, godimento beni di terzi e diversi	8.702.895	8.519.755	7.807.440
C. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	148.939	217.134	224.181
Imposte dirette	108.511	176.183	180.946
Imposte indirette	40.428	40.951	43.235
D. Remunerazione del Capitale di Credito	93.278	70.524	63.020
Oneri per capitali a lungo termine	93.278	70.524	63.020
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	15.068.045	15.381.297	14.836.621

Sia nel 2022 che nel 2023, i maggiori beneficiari del Valore economico distribuito sono il personale (42,7% nel 2022, 45,4% nel 2023) e i fornitori (55,4% nel 2022, 52,6% nel 2023); inferiore al 2% la quota a beneficio delle pubbliche amministrazioni, inferiore all'1% la quota a beneficio dei soggetti finanziatori.



Il Valore economico distribuito al personale

Il Valore economico distribuito al personale è costituito, in particolare, da salari e stipendi comprensivi dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e il lavoro interinale.

La successiva tabella evidenzia il costo del lavoro (remunerazioni dirette) del personale nei vari elementi che lo costituiscono.

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE (Diretto)	2022 €	2023 €
Salari e stipendi	3.393.882	3.530.246
Inps	1.089.074	1.158.239
Tfr	244.961	225.071
Altri costi personale	14.202	1.599
Synergie Italia (Somministrazione lavoro temporaneo)	268.861	267.203
TOTALE	5.010.980	5.182.358

Per quanto riguarda le remunerazioni indirette, vengono ricompresi i costi della “Amico Cooperativa Sociale” e “La Nuova Cooperativa”.

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE (Indiretto)	2022 €	2023 €
Amico Cooperativa Sociale	547.925,80	551.406,00
La Nuova Cooperativa	746.117,88	741.013,55
TOTALE	1.294.043,68	1.292.419,55

Il Valore economico distribuito ai fornitori

Le aziende fornitrici sono in larga parte dislocate sul territorio nazionale e molte di esse sul territorio di riferimento, rilevando, in tal senso, l’impatto positivo della società sull’economia locale e provinciale (75% per il 2022, 77 per il 2023).

La tabella seguente mette in evidenza il volume d’affari generato con acquisti di beni e servizi (conto economico), con il ricorso a personale interinale (conto economico), nonché con gli investimenti (stato patrimoniale).

AREA TERRITORIALE	2022 €	2022 %	2023 €	2023 %
Locali	1.073.833,38	10%	1.012.677,38	9%
Provinciali	7.383.741,37	65%	8.125.899,46	69%
Regionali	444.431,87	4%	510.891,44	4%
Nazionali	2.397.611,36	21%	2.201.816,88	19%
TOTALE	11.299.617,98	100%	11.851.285,16	100%

Il Valore economico distribuito alla pubblica amministrazione

Le voci che concorrono in misura maggiore alla formazione del Valore economico a beneficio delle istituzioni sono riportate nella successiva tabella.

REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2022 €	2023 €
Imposte dirette (di cui):	176.183,00	180.946
IRES d'esercizio	146.265,00	138.622,00
IRAP d'esercizio	32.696,00	53.522,00
Imposte anticipate	459,00	-17.460,00
Imposte differite	-3.237,00	
imposte esercizi precedenti		6.262,00
Imposte indirette (di cui):	40.950,56	43.234,97
Imu	13.717,00	14.045,00
tari	8.515,00	9.034,38
Altre (bolli, proprietà autoveicoli, etc)	18.718,56	20.155,59
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	217.133,56	224.180,97

Il Valore economico distribuito ai finanziatori (capitale di credito)

Sono rappresentati da istituti di credito e dalle società di leasing. La quota di Valore economico a beneficio dei finanziatori è stata pari a 70.524 € nel 2022 e 63.020 nel 2023.



Il valore economico trattenuto (non distribuito)

Il Valore economico non distribuito trattenuto è quello a beneficio dell'impresa per rischi e incertezze future (accantonamenti e svalutazioni), per ammortamenti di beni patrimoniali utilizzati nel processo produttivo e per la continuità aziendale (risultato economico) a favore dei comuni fruitori del servizio (azionisti – Tabella) e più in generale di tutti gli stakeholder.

VALORE ECONOMICO PER LA CONTINUITÀ AZIENDALE	2021 €	2022 €	2023 €
Accantonamenti	36.292	69.191	456.440
Ammortamenti e svalutazioni	1.321.418	1.335.801	1.152.718
Risultato economico	439.557	519.896	488.331
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	1.797.267	1.924.888	2.097.489

I 37 COMUNI DEL TERRITORIO ACSEL SUDDIVISI NELLE UNIONI MONTANE	
Almese	Unione Montana Valle Susa
Avigliana	Unione Montana Valle Susa
Bardonecchia	Unione Montana Alta Valle di Susa
Borgone Susa	Unione Montana Valle Susa
Bruzolo	Unione Montana Valle Susa
Bussoleno	Unione Montana Valle Susa
Caprie	Unione Montana Valle Susa
Caselette	Unione Montana Valle Susa
Cesana Torinese	Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea
Chianocco	Unione Montana Valle Susa
Chiomonte	Unione Montana Alta Valle Di Susa
Chiusa di San Michele	Unione Montana Valle Susa
Claviere	Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea
Condove	Unione Montana Valle Susa
Exilles	Unione Montana Alta Valle di Susa
Giaglione	Unione Montana Alta Valle di Susa
Gravere	Unione Montana Alta Valle di Susa
Mattie	Unione Montana Valle Susa
Meana di Susa	Unione Montana Alta Valle di Susa
Mompantero	Unione Montana Valle Susa
Moncenisio	Unione Montana Alta Valle di Susa
Novalesa	Unione Montana Valle Susa
Oulx	Unione Montana Alta Valle di Susa
Rubiana	Unione Montana Alpi Graie
Sant'ambrogio di Torino	Unione Montana Valle Susa
Sant'antonino di Susa	Unione Montana Valle Susa
San Didero	Unione Montana Valle Susa
San Giorio di Susa	Unione Montana Valle Susa
Salbertrand	Unione Montana Alta Valle di Susa
Sauze Di Cesana	Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea
Sauze d'Oulx	Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea
Sestriere	Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea
Susa	Unione Montana Valle Susa
Vaie	Unione Montana Valle Susa
Venaus	Unione Montana Valle Susa
Villar Dora	Unione Montana Valle Susa
Villar Focchiardo	Unione Montana Valle Susa

VALUTAZIONE DI PROCESSO

a cura del Collegio Sindacale



Valutazione professionale di processo

Il Bilancio di sostenibilità 2023 di Acel S.p.A., riferito anche all'esercizio precedente che non era stato oggetto di una pubblicazione specifica, è frutto di un processo amministrativo finalizzato all'implementazione di un sistema innovativo di comunicazione relazionale attuato mediante l'auto-organizzazione di processo, l'analisi della struttura organizzativa, la definizione consapevole dei relativi stakeholder, la rappresentazione della gestione economica e finanziaria anche in termini di linee di intervento, la trasparenza dei risultati in chiave di responsabilità sociale.

La verifica della qualità delle procedure seguite per la realizzazione del Bilancio di sostenibilità è stata effettuata mediante un costante confronto professionale finalizzato al giudizio di qualità del processo di rendicontazione ed ai seguenti principi di correttezza procedurale e di redazione:

- | | | | |
|---|---|---|---|
| <p>- pianificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza • Razionalità • Completezza • Conformità • Attuabilità | <p>- gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accuratezza • Compiutezza • Precisione e logicità • Effettività • Integrazione • Completezza • Adeguatezza | <p>- controllo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza • Conformità • Neutralità • Completezza • Rispondenza • Trasparenza • Condivisione | <p>- implementazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esistenza |
|---|---|---|---|

Il Gruppo di valutazione ha seguito ciascuna fase operativa partecipando ad un confronto dialettico nelle scelte metodologiche e nella verifica gestionale nonché offrendo collaborazione professionale nell'ideazione di idonei strumenti di rilevazione e di analisi dei processi gestionali e valutazione dei risultati.

Con questa edizione del bilancio di sostenibilità Acel, in sintonia coi principi del Metodo ODCEC Torino per il Bilancio Sociale di Sostenibilità che ha visto l'integrazione della dimensione professionale nel già consolidato percorso di ricerca scientifica svolto in collaborazione con il Dipartimento di Management "Valter Cantino" dell'Università di Torino, conduce il lettore ad una puntuale analisi degli *outcome* conseguiti e delle azioni predisposte da Acel nel contesto territoriale in cui opera, valorizzando, con il ricorso ad efficaci modalità di rappresentazione dei temi ESG ritenuti materiali, la capacità del Bilancio di sostenibilità di "raccontare" come la Società abbia potuto, nel periodo di riferimento, contemperare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali in ragione, per quanto possibile, delle aspettative e dei punti di vista dei propri stakeholder.

Rappresenta linea evolutiva di processo l'intensificazione delle politiche di dialogo e coinvolgimento di specifiche categorie di stakeholder, compresi gli organi di governance, nonché la progressiva integrazione delle politiche di sostenibilità ambientale e sociale nel sistema di valutazione degli impatti e di qualità dei processi aziendali. E', a tal fine, significativo che la Società miri alla progressiva integrazione degli obiettivi di sostenibilità nei propri processi strategici ed operativi, a partire dall'adeguata considerazione dei criteri ESG nell'ambito degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

Le valutazioni effettuate, riferite ad un insieme di requisiti qualitativi specifici propri di ciascuna fase del processo di rendicontazione sociale, riconducono quindi il giudizio di valutazione a un ambito di qualità di processo evoluta e bene integrata con l'analisi aziendale e con la definizione di politiche e strumenti di dialogo con gli stakeholder da implementare ulteriormente nei futuri esercizi.

In aderenza alle verifiche di processo attuate, riteniamo che, nel suo complesso, il Bilancio di sostenibilità 2022-2023 di Acel S.p.A. sia stato realizzato in modo coerente con gli assunti dichiarati

Valutazione professionale di processo



nella Nota Metodologica, sia esito di processi gestionali adeguati, e risulti conforme ai principi metodologici ritenuti necessari per rilasciare un giudizio positivo di qualità del processo di rendicontazione sociale.

Per il Gruppo Bilancio Sociale e di Sostenibilità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino:

Giuseppe Chiappero

Daniilo Fornaro

Stefano Rigon

Giuseppe Chiappero
Daniilo Fornaro
Stefano Rigon

TABELLA DEI CONTENUTI DEL GRI

ACSEL ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per i periodi di 1/1/2022-31/12/2022 e 1/1/2023-31/12/2023 con riferimento ai seguenti Standard GRI.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 1 - Principi di rendicontazione		6
GRI 2 - Informativa Generali		
2-1	Dettagli organizzativi	25
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6, 7
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	6, 7
2-4	Restatement delle informazioni	6, 7
2-5	Assurance esterna	7, 94, 95
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	83, 84
2-7	Dipendenti	75-77, 80, 81
2-8	Lavoratori non dipendenti	78, 79
2-9	Struttura e composizione della governance	27-29
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	28
2-11	Presidente del massimo organo di governo	28
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	4, 6
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	6
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	4, 6
2-15	Conflitti d'interesse	30, 31
2-16	Comunicazione delle criticità	70, 82
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	6, 7
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	6, 7
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	81
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	81
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4, 36-37, 41-43
2-23	Impegno in termini di policy	11-17
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	11-17
2-25	Processi volti a remediare impatti negativi	30-31
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	67, 70, 82
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	26, 30-33, 38-39
2-28	Appartenenza ad associazioni	26
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	19, 20
2-30	Contratti collettivi	81, 99
GRI 3 - Temi materiali		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	21-23
3-2	Elenco di temi materiali	22
Tema: Bilancio di sostenibilità e rispetto delle norme per una conduzione etica e trasparente del business		
3-3	Gestione dei temi materiali	4, 11-17, 20-33, 36-37, 41-43
2-15	Conflitti d'interesse	30, 31
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4, 36-37, 41-43
2-23	Impegno in termini di policy	11-17
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	26, 30-33, 38-39
205-2	Lavoratori formati su politiche e procedure anti-corruzione (es. Modello organizzativo 231; Codice Etico etc.)	80
303-4	Scarico idrico	65
303-5	Consumo idrico	65
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	63
305-5	Riduzioni di emissioni di gas a effetto serra	64
Tema: Tutela della salute e sicurezza sul lavoro oltre gli obblighi normativi		
3-3	Gestione dei temi materiali	12-17, 75-82
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	26, 30-33
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	12-17
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	12-17
403-3	Servizi per la salute professionale	14-17
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	13-17

Tabella dei contenuti del Global Reporting Initiative e dichiarazione d'uso

Tema: Tutela della salute e sicurezza sul lavoro oltre gli obblighi normativi (segue)		
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	80, 81
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	12-17
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	12-17
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	12-17, 16,17, 81, 82
403-9	Infortuni sul lavoro	81
404-1	Ore di formazione annua	80, 81
Tema: Sviluppo di attività legate alla tutela dell'ambiente e del Territorio		
3-3	Gestione dei temi materiali	71-74
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4, 98
2-23	Impegno in termini di policy	11-17
Tema: Rapporto qualità/prezzo del servizio		
3-3	Gestione dei temi materiali	89-93, 68,69
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	67, 70, 82
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	89-93
Tema: Coinvolgimento degli stakeholders		
3-3	Gestione dei temi materiali	19, 20
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	67-87
Tema: Gestione Ecocentri		
3-3	Gestione dei temi materiali	47-48
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	48
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	48
Tema: Riduzione delle emissioni ed efficienza dei mezzi operativi e dei consumi energetici		
3-3	Gestione dei temi materiali	58-65
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	59-61
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	63-64
305-5	Riduzioni di emissioni di gas a effetto serra	63, 64
Tema: Profitti economici		
3-3	Gestione dei temi materiali	88-93
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	89-93
Tema: Customer satisfaction		
3-3	Gestione dei temi materiali	21, 68-70
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	67-87
Tema: Coinvolgimento e sviluppo del personale e valorizzazione delle competenze		
3-3	Gestione dei temi materiali	80-81
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	81
401-3	Congedo parentale	80
404-1	Ore di formazione annua	80, 81
Tema: Certificazione qualità e ambientale		
3-3	Gestione dei temi materiali	16, 17
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4
2-23	Impegno in termini di policy	11-17
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	26, 30-33
Tema: Introduzione dei sistemi di controllo del servizio		
3-3	Gestione dei temi materiali	68, 69
Tema: Innovazione		
3-3	Gestione dei temi materiali	36, 37, 41, 43
Tema: Sviluppo sociale e valore per il Territorio		
3-3	Gestione dei temi materiali	67-87
204-1	Proporzione di spesa verso Fornitori locali	91
401-1	Nuove assunzioni e turnover	75-79, 81
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	67-87
414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	83, 84
Tema: Economia circolare		
3-3	Gestione dei temi materiali	41-57
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	48, 51-55
Tema: Adeguatezza degli strumenti di raccolta dei rifiuti		
3-3	Gestione dei temi materiali	36, 37, 62
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	63-65
403-9	Infortuni sul lavoro	81

TABELLA DEI CONTENUTI DEL SASB

Codice SASB	Categoria	Unità di misura	Metrica (Sostenibilità)	Risposta
Emissioni di gas a effetto serra				
IF-WM-110a.1	Quantitativo	Tonnellate CO ₂	(1) Emissioni globali lorde Scope 1 (2) percentuale coperta dal regolamento che limita le emissioni (3) percentuale coperta dal regolamento sulla comunicazione delle emissioni	(1) 1.503,61 tonnellate CO ₂ (2022); 1.504,37 tonnellate CO ₂ (2023) (2) - (3) -
IF-WM-110a.2	Quantitativo	Milioni di unità termiche britanniche (MMBtu), Percentuale (%)	(1) Totale gas prodotto (2) percentuale svasata (3) percentuale di energia utilizzata	(1) Gas totale prodotto: 9.300 (2022), 9.157 (2023) (2) Il 100% del biogas prodotto viene termodistrutto (*) (3) Il 100% del biogas prodotto viene termodistrutto (*) (*) le esigue quantità e la bassa qualità non permettono la trasformazione in energia elettrica
IF-WM-110a.3	Discussione e analisi	n/a	Descrizione della strategia o del piano a lungo e breve termine per la gestione delle emissioni dell'ambito 1, degli obiettivi di riduzione delle emissioni e dell'analisi delle prestazioni rispetto a tali obiettivi	ACSEL si impegna a ridurre le emissioni assolute di gas serra. Per raggiungere questo obiettivo, la nostra strategia è quella di ridurre le emissioni derivanti dal nostro consumo di elettricità e gas naturale, e continuare ad aumentare i servizi di prevenzione delle emissioni che forniamo ai nostri clienti. Continuiamo a sviluppare e implementare soluzioni per ridurre le nostre emissioni di carbonio. Attualmente, i servizi che forniamo evitano il triplo delle emissioni di gas serra che generiamo nelle nostre operazioni. <i>Servizi di riciclaggio</i> Investire nella tecnologia per migliorare la qualità del materiale riciclato. Trasformare i rifiuti organici in energia o compost. Acquistare prodotti realizzati con contenuto riciclato. Ampliamento delle infrastrutture degli impianti di riciclaggio. <i>Trasformazione della flotta</i> Rinnovo dei veicoli con collegata riduzione di emissioni. <i>Servizi energetici</i> Creare elettricità rinnovabile e combustibile da biogas nei nostri siti Utilizzo di energia rinnovabile nei nostri siti. <i>Soluzioni per i clienti/utenti</i> Contribuire a creare nuovi mercati per i prodotti riciclati Educare gli utenti su come e cosa riciclare.
Qualità dell'aria				
IF-WM-120a.2	Quantitativo	Numero	Numero di strutture in aree densamente popolate o vicine	Classificazione (Eurostat – Degurba) del territorio per grado di urbanizzazione (1) Zone densamente popolate: ACSEL non presente (2) Zone a densità intermedia di popolazione": 61,58% (abitanti residenti); 34,35% (Utenze domestiche); 56,73% (Utenze non domestiche) (3) Zone scarsamente popolate: 38,42% (abitanti residenti); 65,65% (Utenze domestiche); 43,27% (Utenze non domestiche)
IF-WM-120a.3	Quantitativo	Numero	Numero di casi di non conformità associati alle emissioni nell'atmosfera	0
Gestione del carburante della flotta				
IF-WM-110b.1	Quantitativo	Gigajoule, Percentuale (%)	(1) Consumo di carburante della flotta (2) Percentuale di gas naturale (3) Percentuale rinnovabile	(1) 21.945,53 (2022), 21.337,60 (2023) (2) 0% (3) 0%
IF-WM-110b.2	Quantitativo	Percentuale (%)	Percentuale di veicoli a energia alternativa nel parco veicoli	2,3% di veicoli a energia alternativa (Elettrico) nella flotta totale

Tabella dei contenuti SASB settore “waste management” (gestione rifiuti)

Gestione del percolato e dei rifiuti pericolosi				
IF-WM-150a.1	Quantitativo	Tonnellate, Percentuale (%)	Rilascio totale di emissioni tossiche (TRI), percentuale rilasciata nell'acqua	Rilascio in metri cubi (m3: 963,78 (2022), 1132,22 (2023). I valori sono inferiori al limite soglia minima previsto (2.000 m³/anno)
IF-WM-150a.2	Quantitativo	Numero	Numero di azioni correttive attuate per le discariche rilasciate	Nel 2022 e nel 2023 sono proseguite le opere di post gestione della discarica con l'esecuzione di manutenzioni ordinarie e numerosi interventi straordinari. Nel mese di settembre 2022 l'impianto è stato oggetto di un controllo molto approfondito da parte dei tecnici ARPA. Al termine dello stesso, non sono state rilevate non conformità e nessuna indicazione per eventuali miglioramenti è stata formalizzata.
IF-WM-150a.3	Quantitativo	Numero	Numero di incidenti di non conformità associati agli impatti ambientali	0
Salute e sicurezza dei lavoratori				
IF-WM-320a.1	Quantitativo	Tasso	(1) Tasso totale incidenti (2) tasso di mortalità (3) Tasso dei quasi incidenti	(1) 3%, 3 infortuni ogni 100 dipendenti (2023); 2%, 2 infortuni ogni 100 dipendenti (2023) (2) 0% (3) --
IF-WM-320a.3	Quantitativo	Numero	Numero di incidenti e incidenti stradali	3 infortuni sul lavoro per complessivi 35 giorni di infortunio, 6 incidenti stradali, di cui 1 con ragione (2023); 2 infortuni sul lavoro, 9 incidenti stradali di cui 2 con ragione (2022)
Rapporti di lavoro				
IF-WM-310a.1	Quantitativo	Percentuale (%)	Percentuale di forza lavoro attiva coperta da contratti collettivi	Dipendenti ACSEL 100%
IF-WM-310a.2	Quantitativo	Numero, giorni	Numero e durata di scioperi e serrate	--
Riciclaggio e recupero delle risorse				
IF-WM-420a.1	Quantitativo	Tonnellate Percentuale (%)	Quantità di rifiuti inceneriti, percentuale di rifiuti pericolosi, percentuale utilizzata per il recupero di energia	ACSEL non possiede né gestisce impianti di incenerimento dei rifiuti
IF-WM-420a.2	Quantitativo	Percentuale (%)	Percentuale di clienti che ricevono (1) servizi di riciclaggio, per tipo di cliente (2) servizi di compostaggio, per tipo di cliente	(1) 100% Utenze Domestiche; 100% Utenze non Domestiche (2) Il servizio di compostaggio è attivo domestico per le utenze domestiche nei Comuni di Almese, Avigliana, Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caselette, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, Meana di Susa, Mompantero, Rubiana, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Venaus, Villarfocchiaro. In tutti i comuni, inoltre, il materiale organico raccolto in modo dedicato da ACSEL viene conferito in impianti per produzione di Biogas e compost
IF-WM-420a.3	Quantitativo	Tonnellate	Quantità di materiale (1) riciclato (2) compostato (3) trattati come rifiuti energetici	(1) 24.176,02 (2022); 24.307,62 (2023) (raccolta differenziata escluso compostaggio) (2) 5.957,04 (2022); 5.847,55 (2023) (compreso autocompostaggio) (3) 17.147,33 (2022); 17.383,18 (2023) (raccolta indifferenziata)
IF-WM-420a.4	Quantitativo	Tonnellate, Percentuale (%)	Quantità di rifiuti elettronici raccolti, percentuale recuperata attraverso il riciclaggio	RAEE (R1, R2, R3, R4): 525,62 (2022); 487,46 (2023) 1,1% (2022), 1,0%(2023) del totale rifiuti raccolti 1,74% (2022), 1,62%(2023) della raccolta differenziata 14,92% (2022), 15,62% (2023) dei rifiuti intercettati negli Ecocentri
Metriche dell'attività				
IF-WM-000.A	Quantitativo	Numero	Numero di clienti per categoria: (1) domestiche (2) non domestiche	(1) Utenze domestiche (UD): 86.351 (2) Utenze non domestiche (UND) 6.187
IF-WM-000.B	Quantitativo	Numero	Dimensioni del parco veicoli	87 veicoli di raccolta, 2 veicoli a energia alternativa (elettrico)
IF-WM-000.C	Quantitativo	Numero	Numero di (1) discariche, (2) stazioni di trasferimento, (3) centri di riciclaggio (4) centri di compostaggio, (5) inceneritori, e (6) tutti gli altri servizi	(1) Discariche: 1 (dismessa) (2) Sede ACSEL: 1 (3) Ecocentri: 10 (4) Centri di compostaggio: 0 (5) Inceneritori: 0 (6) impianti fotovoltaici (5 di proprietà ACSEL per complessivi 619 Kw di potenza), impianto produzione biogas (1) centri riuso (2), canile consortile (1)
IF-WM-000.D	Quantitativo	Tonnellate	Quantità di materiali gestiti per categoria di cliente: (1) Utenze domestiche, (2) utenze non domestiche	Il monitoraggio dei materiali gestiti non è ripartita per categoria cliente. Le utenze sono così ripartite: (1) Utenze domestiche: 93,3% (2) Utenze non domestiche: 6,7%

Credits

Gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio di Sostenibilità di ACSEL:

Comitato scientifico di indirizzo

Alessio Ciacci (Presidente Acsel SpA)

Marco Avondetto (Direttore Generale Acsel SpA)

Lisa Bodoira (Comunicazione e Certificazioni Acsel SpA)

Christian Rainero (Dip. di Management *Valter Cantino*, Università degli Studi di Torino)

Applicazione Metodologica

Cristina Savino (Affari Generali e Personale Acsel SpA)

Monica Lavecchia (Contabilità Acsel SpA)

Dario Manzo (Gare a Acquisti Acsel SpA)

Emanuele Blua (Ufficio Tecnico, Canile, Infrastrutture Acsel SpA)

Piero Arianos (Ufficio Tecnico, Discarica Acsel SpA)

Raffaele Carlone (Servizi Igiene Urbana cantieri 1-3 Acsel SpA)

Alfredo Cominelli (Servizi Igiene Urbana cantiere 2, Sgombero Neve Acsel SpA)

Claudio Durandetto (Sistemi informativi ed elaborazione dati Acsel SpA)

In collaborazione con

Christian Rainero (Dip. di Management *Valter Cantino*, Università degli Studi di Torino)

Alessandra Indelicato (Dip. di Management *Valter Cantino*, Università degli Studi di Torino)

Giuseppe Modarelli (Dip. di Management *Valter Cantino*, Università degli Studi di Torino)

Valutazione professionale di processo

Stefano Rigon (Presidente del Collegio Sindacale Acsel SpA)

Giuseppe Chiappero (Componente del Collegio Sindacale Acsel SpA)

Danilo Fornaro (Componente del Collegio Sindacale Acsel SpA)

Progetto grafico e impaginazione

ADAADV di Guido Adaglio ha realizzato il progetto grafico e l'impaginazione

Bilancio stampato su carta riciclata al 100% e certificata FSC®



ACSEL SpA - Via delle Chiuse 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO) - www.acselspa.it

